una estetista specializzata di
Elizabeth Arden
sarà a vostra disposizione
dal 19 al 24 febbraio
PROFUMI
Servetti
in C.so G. Cesare 214

28 PAGINE

Martedì 20 Febbraio 1979
Anno 111 - Numero 49

STAMPA SERA

BORSA
Pagina 37

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 200 (arretrati il doppio)

Era stato per 4 anni allenatore del Torino

È morto Nereo Rocco

Si è spento oggi poco prima di mezzogiorno a Trieste, dopo un lungo coma - Aveva 67 anni - Con il Milan ha vinto campionato e tutte le coppe

TRIESTE — Nereo Rocco è morto questa mattina poco prima di mezzogiorno nella clinica di patologia chirurgica dell'Università di Trieste dove era ricoverato da alcuni giorni per una grave epatopatia. Ieri le condizioni del popolare allenatore di calcio si erano ulteriormente aggravate e Rocco, nella notte, era entrato in coma.

Con Nereo Rocco il calcio perde uno dei personaggi più rappresentativi. Era nato a Trieste nel 1912 ed aveva esordito nella Triestina a 17 anni. Conclusa la sua carriera di calciatore aveva intrapreso quella di tecnico: negli Anni 50 fu l'inventore, con il Padova, del catenaccio. Dal '63 al '67 guidò il Torino per poi tornare al Milan con il quale vinse campionato, Coppa dei campioni e Coppa intercontinentale.

(IL SERVIZIO A PAG. 3)

VIETNAM

I cinesi si ritirano

BANGKOK — Le truppe cinesi si stanno ritirando. La notizia è stata diffusa da funzionari americani nel Laos e da fonti diplomatiche a Pechino. Non vi sono ancora conferme ufficiali, ma neppure smentite. I reparti cinesi avrebbero subito, in questi tre giorni di combattimenti, «forti perdite». Il motivo della «ritirata» è, comunque, politico più che militare.

Fin dalle prime ore dell'offensiva in Vietnam, Pechino ha dichiarato che il suo «blitz» sarebbe durato solo il tempo strettamente necessario per infliggere ad Hanoi una «severa lezione».

La «guerra-lampo», dunque, sembra già finita. Anche se i suoi effetti politici e diplomatici dureranno ancora a lungo. Le dichiarazioni ufficiali di quasi tutti i governi dell'area comunista e dei «non allineati» sono, in questo senso, un sintomo notevole. Le condanne per l'attacco cinese sono quasi unanimi (anche se con gradi di intensità molto diverse).

Fra i Paesi più direttamente legati a Mosca, le dichiarazioni più dure sono quelle di Cuba. Il quotidiano ufficiale *Granma* scrive oggi che i cubani «sono pronti a spargere, per il Vietnam, anche il loro sangue». Già negli anni scorsi specialisti dell'Avana avevano assistito Hanoi in vari settori, soprattutto in quello delle costruzioni.

Per quanto riguarda l'aspetto più specificatamente militare del «blitz» cinese, è forse ancora presto per stilare bilanci. Secondo le fonti vietnamite, Pechino avrebbe perso oltre 3 mila e 500 militari e 80 carri armati. Dodici battaglioni cinesi sarebbero stati «sbaragliati».

Le perdite di Hanoi non si conoscono. I cinesi non hanno lasciato trapelare notizie. Hanno solo detto che le loro truppe si sono inserite nel territorio nemico per una profondità che varia fra i cinque e i dieci chilometri.

Sempre secondo Hanoi, Pechino avrebbe utilizzato armi chimiche di natura imprecisata presso la città di frontiera di Dong Dang.

Caino e Abele

Di questa guerra fra Cina e Vietnam una cosa soltanto si capisce chiaramente: che è lo scontro violento — con morti e distruzioni — tra due Paesi figli dello stesso marxismo. Gli uni saranno i discepoli buoni, gli altri i discepoli cattivi, concediamolo: ma resta il fatto che si stanno scannando.

Nulla di nuovo, dunque. Sulle prime pagine di quel vecchio e dimenticato libro che è la Bibbia si legge di un certo Abele e di un certo Caino. Erano entrambi figli di Dio, ma uno ha ammazzato l'altro. Allora, come adesso, i padri riescono ad avere ben poca influenza sull'educazione della prole. □

Una nuova offensiva?

BANGKOK — Forze cinesi sono penetrate più profondamente in territorio vietnamita spingendosi oltre le posizioni sulle quali si erano attestate e fermate ieri e alcune unità sono state rimpiazzate con truppe fresche. L'informazione proviene dai servizi segreti tailandesi. Secondo queste fonti, e secondo osservatori diplomatici a Bangkok, nella mattinata di ieri alcune unità cinesi erano state ritirate dal Vietnam ma successivamente altre forze le avrebbero rimpiazzate riprendendo la penetrazione in territorio vietnamita.

Andreotti rinuncia

a pagina 2

Fucilati in Iran

altri quattro generali. Sacche di resistenza, si combatte ancora

a pagina 2

Prima Linea in Assise

lungo comunicato degli imputati

a pagina 6

Vendetta a Milano

per la morte dell'orefice

a pagina 2

La prima categoria

ha ripreso a giocare

a pagina 11

A poche decine di metri dalla galleria di Principe: un ferito

Il Napoli-Torino deraglia a Genova

Genova. Un incidente ha bloccato la scorsa notte la linea ferroviaria per Torino e Milano lungo la direttrice della galleria di Granarolo, a poche decine di metri dalla stazione di Genova-Principe. Il rapido Napoli-Torino è stato urtato, all'interno della galleria, da un locomotore in manovra che ha fatto uscire dai binari tre carrozze del convoglio passeggeri. Nell'incidente, una sola persona ha riportato lievi ferite: è l'ingegnere napoletano Ernesto Menicone, di 51 anni (Telefoto)

Crisi di governo

Andreotti rinuncia?

ROMA — Domani sera o, al più tardi, giovedì mattina, Andreotti probabilmente salirà al Quirinale per rinunciare al mandato. Le sue proposte non hanno incontrato il favore dei comunisti. E se oggi dalla direzione del partito socialista non verranno segnali nuovi, i margini di manovra del presidente incaricato, già molto ridotti, spariranno del tutto.

I socialisti, d'altra parte, sembrano ormai orientati ad aprire una fase nuova nella crisi di governo « invitano Pertini a non sciogliere in anticipo le Camere. Il Capo dello Stato — che si è sempre dichiarato contrario a elezioni anticipate — dovrebbe decidere per un nuovo incarico.

E' possibile che il compito di formare una nuova coalizione governativa venga affidato a un altro esponente dc. Si parla (ma sono voci incontrollabili) di Forlani e Piccoli. Soprattutto il discorso che il presidente democristiano ha tenuto domenica — molto cauto e misurato — viene interpretato da qualcuno come una candidatura piuttosto esplicita.

Ma non è escluso che Pertini, questa volta, scelga un «laico» (vale a dire un non democristiano). Sarebbe la prima volta in trent'anni.

Ai fini della decisione del Presidente della Repubblica saranno comunque molto importanti le indicazioni che verranno dai vertici di partito nelle prossime ore. Oggi, oltre ai socialisti, si riuniscono i repubblicani. Domani sarà la volta della direzione dc, al termine della quale Andreotti potrebbe convincersi dell'inutilità dei suoi sforzi.

Nell'Iran sacche di resistenza e processi

Giustiziati a Teheran altri quattro generali

Il lavoro è ripreso da qualche giorno, ma la produzione di petrolio è di soli 700 mila barili al giorno contro i precedenti 6 milioni

Teheran. Da sinistra: Khomeini, il leader dei palestinesi Arafat e il figlio di Khomeini, Ahmed

TEHERAN — *Quattro generali iraniani che erano stati condannati a morte ieri da un tribunale rivoluzionario islamico, sono stati giustiziati stamane a Teheran; lo ha annunciato la «Voce della rivoluzione» (radio Teheran). Salgono così a otto i generali appartenenti al regime dello Scià giustiziati dalle nuove autorità rivoluzionarie.*

Si tratta dei generali Hossein Hamadanian, capo della polizia segreta (Savak) della città di Hermanshah, Nematollah Motamedi, ex governatore militare di Qazvin, a 150 chilometri a Ovest di Teheran, Manoushehr Malek, comandante della brigata corazzata di Qazvin, e Parviz Amin Afshar, comandante di una divisione delle guardie imperiali.

Altri quattro generali del passato regime, tra cui l'ex capo della «Savak», Nematollah Nasseri, erano stati giustiziati giovedì scorso, mentre nei giorni precedenti bande di rivoluzionari avevano fatto giustizia sommaria di altri tre generali.

Ma anche al di là di questa «giustizia» così veloce e mortale, l'Iran è ancora lontano dall'avere ritrovato la calma. Nella città di Abriz gruppi di guerriglieri che si oppongono agli ordini di Khomeini e del governo del primo ministro Mehdi Bazargan, hanno assalito e incendiato un edificio in cui erano ospitati uffici dell'ambasciata americana in Iran.

Oltre alle esecuzioni già avvenute, a Teheran e in altre città continuano ancora i processi a ufficiali e personalità del passato regime dello Scià.

E' pure in attesa di processo l'ex primo ministro Amir Abbas Hoveida.

Bazargan, dal canto suo, sta cercando disperatamente di riportare al lavoro gli operai ed i tecnici dell'industria petrolifera per ristabilire la normalità anche nella economia del Paese.

Hassan Nazih, uno dei leaders dell'opposizione allo Scià, è stato nominato capo dell'industria petrolifera iraniana che è di proprietà dello Stato. Benché non ufficiale, pare che la produzione del greggio sia arrivata a 700 mila barili al giorno, sufficiente per i consumi interni, ma lontanissima dalla produzione normale che è di sei milioni di barili al giorno.

Piazza Fontana: fra 4 giorni la sentenza

CATANZARO — *«Rimarremo in camera di consiglio almeno quattro giorni, ma dobbiamo decidere la sorte di 31 imputati ed esaminare più di duecentomila carte».* Il presidente della corte d'assise, Pietro Scuteri, non nasconde la sua soddisfazione per essere arrivato alla fine di questo lungo processo. Sono state 268 le udienze dedicate al dibattimento più lungo della storia giudiziaria; per i 17 morti delle bombe di piazza Fontana e per i cento feriti del 12 dicembre del 1969, sono stati ascoltati centinaia di testimoni e si è affrontato un processo nel processo, quello dedicato alle responsabilità del Sid e ad individuare chi protesse Guido Giannettini.

«Il risultato sarà parziale, ma non è trascurabile», fanno notare i difensori di Pietro Valpreda, un gruppo di avvocati che per l'intero dibattimento si è battuto per scagionare anche processualmente gli anarchici che l'opinione pubblica aveva già assolto. *«L'unica ombra* — dicono — *è che il pubblico ministero Lombardi, abbia chiesto per Valpreda l'assoluzione sì, ma per insufficienza di prove».* In effetti il dibattimento, nato «mostro» perché unificato (per lo stesso reato di strage sono stati processati sia Pietro Valpreda e gli anarchici che la «cellula nera» di Franco Freda e Giovanni Ventura) su un punto non ha lasciato dubbi e cioè sul fatto che nel 1969, le prime indagini a senso unico scelsero gli anarchici come falso obiettivo e vittime predestinate di un complotto.

Il limite del processo di Catanzaro è stato quello di non aver potuto e saputo smascherare il disegno che portò alla strage di piazza Fontana. La magistratura ha sostenuto che Freda e Ventura (ormai fuggiti) sono stati gli organizzatori dell'eccidio e che Giannettini vi ha preso parte, ma non ha saputo dire chi mise le bombe e chi tramò e preparò la strage.

Alla ricerca dei mandanti, il processo aveva dedicato decine di udienze. Lo ha fatto indirettamente, interrogando ex ministri e generali del vecchio Sid s. m.

Milano - «Milizia nazionale» rivendica l'assassinio

Per vendicare l'orefice uccidono un pregiudicato

MILANO — Un pregiudicato di 34 anni, Italo Cornalba, è stato «giustiziato» alla periferia della città, in un prato al confine con il territorio di Novate, con cinque colpi di pistola. Poco distante dall'uomo, che aveva in tasca 400 mila lire, è stata trovata la sua «Bmw».

L'omicidio del Cornalba è stato rivendicato alle ore 12,35, con una telefonata fatta alla redazione milanese dell'agenzia Italia, da una organizzazione denominata «Milizia nazionale». Questo il testo del messaggio, dettato in fretta da un uomo: «Questa notte abbiamo giustiziato il delinquente Cornalba. Anche se a caldo è una rappresaglia per l'uccisione di Torregiani, continueremo su questa linea, colpiremo dove la giustizia si fermerà. Giustizia sommaria ai delinquenti». Firmato «Milizia nazionale».

Una pista per i killer di Mestre

MILANO — Chi è il misterioso «giovane di Venezia» fermato in casa di Anna Casagrande, la segretaria del quotidiano economico milanese *Il Sole - 24 Ore* arrestata con altre otto persone perché sospettata di far parte della banda di terroristi che avrebbe assassinato l'orefice Pier Luigi Torregiani? Sul suo conto gli inquirenti non si sbottonano

La presenza del «veneto» nell'inchiesta lascia supporre comunque che Digos e polizia ritengono possa esserci un legame tra l'uccisione di Torregiani a Milano e quella del macellaio Lino Sabbadin a Mestre. Non può essere una coincidenza del resto il fatto che entrambi gli uccisi erano rimasti implicati in episodi analoghi sparando e uccidendo a loro volta i rapinatori dai quali erano stati aggrediti. Né va dimenticato che entrambi i delitti erano stati rivendicati con il medesimo volantino da questa nuova sigla del terrorismo politico e cioè «Nuclei comunisti per la guerriglia proletaria».

Dopo la setacciata negli ambienti dell'autonomia milanese si aspettano perciò sviluppi da Venezia

Tariffa speciale dell'Alitalia per tre mesi

Milano-New York e ritorno in aereo per 335 mila lire

NEW YORK — Dall'Italia agli Stati Uniti e viceversa con 399 dollari, pari al cambio attuale a circa 335 mila lire: l'iniziativa, che sarà avviata dal prossimo primo aprile, è dell'Alitalia e consentirà un risparmio di circa la metà rispetto alla tariffa normale di classe economica che è pari a 632.800 lire. La nuova tariffa riguarda i viaggi di andata e ritorno da Roma e da Milano per New York, Filadelfia e Boston.

Questa soluzione è stata preferita a quella concernente l'istituzione di una «terza classe», introdotta e poi abbandonata da alcune compagnie (non da tutte, comunque).

I viaggiatori che volessero usufruirne dovranno partire il martedì ed il mercoledì e soggiornare negli Stati Uniti da un minimo di 14 ad un massimo di 60 giorni. Ad essi saranno riservati un centinaio di posti — tutti prenotati — su ciascun volo dei giorni indicati.

Il trattamento di bordo sarà invariato rispetto alla classe turistica. La nuova tariffa scontata sarà valida solo per i periodi primaverile ed autunnale, cioè dal primo aprile al 14 maggio e dal 15 settembre al 31 ottobre. La prenotazione dovrà in ogni caso riguardare anche il viaggio di ritorno.

L'Alitalia aveva già introdotto circa due anni addietro tariffe facilitate sulle rotte del Nord Atlantico. La nuova iniziativa amplierà lo scambio turistico sul mercato americano, considerato di particolare importanza ai fini della crescita degli introiti valutari derivanti dai viaggi di stranieri nel nostro Paese. I particolari saranno ufficialmente resi noti dall'Alitalia quanto prima.

In Germania quattro minatori uccisi da frana

BONN — Quattro minatori sono morti ieri in una miniera di carbone a Bergkamen (Renania-Westfalia). Lo ha annunciato un portavoce della società «Bergbau ag Dortmund», il quale ha precisato che un quinto minatore è rimasto gravemente ferito e che tre dei morti erano tedeschi.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 79 DEL 6-4-1978

Contrasti sull'orario per i tessili e il commercio

Metalmeccanici: sciopero giovedì e si minacciano altre agitazioni

ROMA — La stagione contrattuale incomincia a «scaldarsi»: ai tavoli di trattativa (metalmeccanici, braccianti, edili, assistenti di volo) la differenza di posizioni fra sindacati e imprenditori pubblici e privati assume toni sempre più decisi. All'interno delle stesse organizzazioni sindacali si delineano contrasti su alcune richieste ancora da definire (tessili, commercio).

La Federazione **metalmeccanici** si è incontrata stamane con l'Intersind e con la Federmeccanica. Sui due tavoli il negoziato procede in commissioni di lavoro separate: una su «*prima parte*» (diritto all'informazione) e orario; l'altra su salario, riparametrazione e scatti d'anzianità.

Sulla trattativa c'è la minaccia di un nuovo sciopero, dopo quello previsto per giovedì (4 ore di fermata generale) e le due ore già effettuate 15 giorni fa.

Allo sciopero si preparano anche gli **assistenti di volo**, i **braccianti agricoli** e gli **edili**.

La Fulat (Federazione lavoratori dell'aria) valuta in maniera assolutamente negativa l'andamento della trattativa e, se nella riunione di oggi non «*cambierà qualche cosa*», afferma, ci saranno astensioni dal lavoro.

Altrettanto inconcludente è stato l'incontro per i **braccianti**. Domani e giovedì sarà la volta dei **tessili**, ma le previsioni non sono certamente migliori.

Qualche difficoltà emerge anche nel sindacato per la definizione di alcune piattaforme contrattuali ancora aperte. In particolare si delinea nuovamente la divergenza d'opinioni fra Cisl e Cgil (e le rispettive organizzazioni di categoria) sul tema della riduzione d'orario che già aveva costituito un grosso scoglio per i metalmeccanici. In posizione intermedia la Uil.

Per quanto riguarda il **commercio** (800 mila addetti), la Fisascat-Cisl prospetta una specie di rivoluzione di tutti gli orari: sia di quello di lavoro dei commessi, sia di quello di apertura dei negozi. Entro 3-6 anni si dovrebbe arrivare a lavorare 36 ore alla settimana, il costo della manovra sarebbe assorbito dall'aumento di produttività ottenuto con un'elasticità degli orari d'apertura che potrebbe arrivare fino a 12 ore al giorno. La Filcams-Cgil teme che la manovra sull'orario possa costituire un grosso pericolo per le aziende più piccole.

Problemi analoghi si sono manifestati ieri a Bologna al convegno nazionale dei tessili. La Cisl vuole chiedere nella piattaforma il passaggio, entro un anno, a 36 ore di tutti i lavoratori turnisti e a 38 ore degli altri. La Cgil, pur non essendo contraria in linea di principio, ritiene necessaria un'operazione «*più articolata*». Qualche difficoltà si preannuncia anche per la definizione dell'aumento salariale uguale per tutti.

Il boom dei settimanali dedicati allo spettacolo

Che cosa vedremo stasera alla Tv?

«Sorrisi e canzoni» ha superato il traguardo di 2 milioni di copie

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Il pubblico italiano legge poco. Le statistiche, con dati severi, ci relegano tra gli ultimi nella classifica della carta stampata e venduta nel mondo. Giornali nella tempesta dunque in un Paese nel quale l'analfabetismo e l'indifferenza di un pubblico ormai impigrito dal video sono un ostacolo sconosciuto per esempio in Giappone dove esistono invece quotidiani che raggiungono dieci milioni di copie. In Italia due sole testate si pongono su livelli almeno europei: «Famiglia Cristiana» (1 milione e 440 mila copie) e «Sorrisi e Canzoni TV» che ha ormai superato il tetto dei due milioni di copie vendute. Ci siamo recati a Milano per incontrare il direttore del settimanale più popolare e letto della nazione: Gigi Vesigna ci accoglie nel suo ufficio al secondo piano di un palazzo del centro, a pochi passi da piazza San Babila. Sorride amabilmente alle nostre congratulazioni. Il rito deve essergli ormai familiare. Vesigna, dopo anni di giornalismo, («Bolero film», «Teletutto», «Settimana TV»), assunse la direzione di «Sorrisi e Canzoni» nel '73 quando tale testata aveva una diffusione che toccava le settecentomila copie. Dopo sei anni può sentirsi a buon diritto soddisfatto come un manager che ha portato una azienda, già in buone condizioni, sui livelli di una potenza editoriale. Il suo settimanale è di proprietà della Campi e ha tra i suoi azionisti anche la Rizzoli.

Con il vostro giornale potreste quasi formare un partito fatto di casalinghe e di commesse, esordiamo evidentemente con il piede sbagliato. *«Questa valutazione è l'errore in cui incorre chi non ci conosce e quindi ci sottovaluta. Il nostro è un giornale per tutti: è il giornale delle famiglie»*, ci illustra Vesigna. Una famiglia «laica» in concorrenza con quella «cristiana» delle Edizioni Paoline? *«Anche noi infatti ci sentiamo profondamente responsabili e il nostro pubblico si fida di noi»*. Che cosa offrite ai vostri lettori? *«In Italia ogni sera trenta milioni di persone guardano la televisione. I programmi tv ci dànno lo spunto per fare un giornale vario e informato, un giornale che stampa i fatti e divulga le notizie di cui la gente parla. Il pubblico si riconosce nel nostro giornale»*. Credevamo che «Sorrisi e Canzoni» pubblicasse solamente i testi delle canzoni di Sanremo e preparasse i telelutenti a seguire con maggiore familiarità le avventure di Fonzie in «Happy Days» ecc. *«Una volta, ora non più. Siamo stati, con i nostri inviati, anche nell'Iran della guerra civile* — ci informa il direttore — *e forse abbiamo pubblicato le fotografie più vive di quei giorni drammatici»*.

Cortese come un gentleman d'altri tempi, Vesigna potrebbe perdere la calma quando gli chiediamo se un prodotto «sottoculturale» come «Sorrisi e Canzoni» vende di più al Nord o al Sud. *«Ma lo sa che sul nostro giornale hanno scritto personalità della cultura come Piero Chiara, Enzo Biagi, Camilla Cederna, l'on. Andreotti, Giovanni Arpino, Nantas Salvalaggio, Luca Goldoni, Umberto Simonetta...»*. Ci sentiamo piccoli piccoli e ora abbiamo capito ma insistiamo almeno sulla situazione diffusionale. *«In gennaio* — risponde — *su un totale di due milioni di copie la ripartizione era la seguente, un milione e 244 mila nel Nord, 370 mila nel Centro, 385 mila nel Sud»*.

Due tipografie lavorano a pieno ritmo per coprire il mercato. Ce ne sono una a Milano e un'altra a Roma che stampano contemporaneamente perché «Sorrisi e Canzoni» sia puntuale ogni giovedì in edicola. Ciascuna produce un milione di copie. Ora l'editore cerca una terza tipografia per affrontare un pubblico che di numero in numero diventa sempre più vasto.

Perché vendete più nel Nord? *«Perché nel Nord si legge di più»*. La Lombardia è al primo posto tra i lettori di «Sorrisi e canzoni» con seicentomila copie. Ma il Piemonte (terzo) non scherza perché è un cliente prossimo alle duecentomila copie. Qual è il segreto del vostro giornale? Forse il tono rassicurante di pagine che parlano di un mondo tranquillo dove un fenomeno come quello delle Brigate rosse non appare in prima pagina? *«Noi viviamo tra la gente. Io sono un direttore* — riprende Vesigna — *che gira la sua città viaggiando sul tram o dentro la metropolitana. La televisione* — *per noi* — *è uno spunto non un porto dove ci siamo ancorati. Delle Brigate rosse e degli altri fatti di violenza che travagliano il nostro Paese ho modo di occuparmi nella rubrica "Lettere al giornale" con un dialogo che è aperto ai nostri lettori»*. Tante lettere? *«Tantissime, valanghe di posta sommergono i nostri uffici»*. Nasce così, spontaneamente, un sondaggio d'opinioni.

Canzoni, cantanti, attori, ora anche i fatti della politica internazionale. *«La nostra è una piccola enciclopedia popolare. Quando parliamo dei giorni che hanno sconvolto l'Iran, noi incominciamo il nostro discorso pubblicando la cartina geografica di quel paese. Il nostro linguaggio è semplice perché vogliamo essere capiti. Anche quando chiediamo la collaborazione di una firma importante suggeriamo all'autore di adeguarsi al tenore delle nostre pagine»*.

Il problema della copertina. Non c'è. *«Abbiamo anche pubblicato la foto di una bella donna svestita* — interviene Dino Tedesco, redattore capo — *perché quella foto non era volgare»*. Forte dei suoi lettori «Sorrisi e Canzoni» si era schierata dalla parte dei divorzisti all'epoca del referendum. Recentemente, prendendo spunto da una inchiesta televisiva sull'adolescenza, ha svolto un'analisi sui problemi dei giovani. Ecco «dal vivo» alcune delle testimonianze pubblicate sul settimanale.

Dalla voce di una ragazza napoletana di 16 anni: *«A quindici anni ero già incinta: ho fatto un bambino con amore, per sentirmi più realizzata e andarmene da casa. Oggi ho il mio bambino ma odio gli uomini: ci vado solo a letto»*.

Gigi Vesigna direttore di «Tv Sorrisi e Canzoni»

Dal diario di una ragazzabene (14 anni) di Milano: *«Ieri sera sono rientrata tardi, per la prima volta. La mia zietta giovane mi aspettava e mi ha detto seria: hai bisogno di pillole? Ti hanno fatto fumare? E io che ero rimasta con Luciana a parlare di Carlo, quel nostro compagno di scuola che assomiglia a Borg...»*.

Dalla voce di Piero, un piemontese di 18 anni: *«Le ragazze della mia età sono quasi tutte puttane!»*.

Dalla voce di Loretta, diciassettenne calabrese di Torino: *«Tutte le domeniche vado in discoteca e ballo sempre con Travolta (in sogno)»*.

Dalla voce di nonna Anita, toscana: *«Le mie nipotine si rifugiano da me che vivo sola, e mi trattano come una sorella, anche se riescono sempre a svuotarmi le tasche»*.

Dal diario di Orio: *«Nessuno mi ha mai parlato di educazione sessuale»*.

Naturalmente anche a «Sorrisi e Canzoni» si cerca il «colpo». Con il Papa in copertina e il testo (in esclusiva) della sua commedia che andrà in onda il 1° marzo sulla Rete Due della Rai, il prossimo numero raggiungerà la cifra record di due milioni e settantamila copie. Tutto previsto. Ci rimarrà male Nadia Cassini che aveva già posato per il fotografo mentre il grafico l'aveva oramai impaginata a colori. Peccato per Nadia ma quella copertina che non uscirà mai potrebbe diventare una rarità, una specie di «Gronchi rosa» (follia per filatelici) del rotocalco.

Franco Mondini

LA SCOMPARSA DI NEREO ROCCO

Un grande maestro del calcio

«Paron». Chiedete a chi volete, in qualsiasi parte d'Italia: il paron — un padrone burbero ed affettuoso — è uno solo, resterà sempre uno solo: Nereo Rocco da Trieste. Ha cambiato il calcio, ne è stato per anni signore indiscusso, le sue regole di vita calcistica sono diventate legge, nessuno sogna che si possano cambiare o anche soltanto scalfire. Uomo di spogliatoio, veniva definito, ed in questo modo dimesso di illustrarne l'attività c'è tutta la grandezza di un uomo che aveva capito prima di ogni altro che il pallone diventa grosso, importante, mobilita folle e miliardi, proprio in quella stanzaccia nella quale convergono le speranze, gli umori, le velleità e le tristezze di undici giovinotti che possono anche essere campioni — o non esserlo — ma prima di tutto sono uomini con i loro piccoli problemi d'ogni giorno.

Proprio qui sta la grandezza del Paron: nell'averlo capito prima d'ogni altro. Adesso gli allenatori hanno studiato psicologia, parlano come teste d'uovo, parlano di training autogeno e di tante altre diavolerie. Allora era diverso, ma non si trovava un calciatore dei suoi che non corresse a raccontargli tutto, che non lo eleggesse a padre, confessore, confidente o tiranno: tutti correvano dal Paron, non concepivano il calcio — e forse la loro intera esistenza — senza il suo consiglio, il suo appoggio, magari la sua invettiva.

Prima di cominciare a giocare, era lui che distribuiva le maglie, con tutti intorno che avevano il fiato sospeso. Un rito innocente e severo, anche se a qualcuno oggi potrà sembrare puerile o ciarlatanesco. «E questa diamola a un papandracco» concludeva Nereo ed il papandracco di turno se la infilava addosso con orgoglio e con rabbia, già digrignando i denti pronto a dimostrare che razza di cose sarebbe riuscito a fare, anche se lo consideravano in quel modo.

Nessuno, ma proprio nessuno (neppure, ne sono certo, l'onnipotente Gianni Rivera) si è mai sognato di discutere una sua decisione, di protestare e di opporsi. Perché il Paron decideva per il meglio, lo sapevano tutti, come quei babbi severi che fanno cose che possono non piacere ai bambini ma che sono sempre giuste alla fine.

«Tu sei uno stupido, se credi che il calcio duri in eterno: se si sgonfia il pallone finiamo tutti in mezzo alla strada». *Noi, che ci barcamenavamo col pallone, non lui che era ormai una leggenda, aveva figli grandi e devoti già allora (sono passati quasi quindici anni) e si occupava anche di carni. Io avevo un cavallo da corsa che non vinceva mai ed il Paron mi diceva compunto:* «Dammi retta, te lo compro io: quattro quarti puliti, centomila lire». *Ed io allibivo pensando a quanto mi era costato.*

Il pallone non è da tutti. D'accordo, ma era senz'altro da Nereo, che aveva giocato e soprattutto aveva inventato il modo di far giocare gli altri nel modo migliore. Non c'è uno, tra i mille che lo hanno conosciuto, che non gli voglia bene, che non lo ricordi oggi con affetto e tristezza. Ci sono mille episodi che mi saltano alla mente, storie di quando Rocco è arrivato al Torino ed ha immediatamente cambiato tutto, dando alla società un respiro più ampio, quello che l'ha poi portata ai più alti traguardi. Ad uno scudetto, che è anche suo, dell'uomo che ha cominciato. Oggi, nel giorno in cui il calcio italiano non ha più il «Paron», vogliamo ricordarlo così. Sul campo di gioco, mentre se ne va brontolando.

Beppe Bracco

un libro per voi

Come eliminare il dolore con la semplice pressione delle dita

Roger Dalet

micromassaggio

Questo manuale c'insegna un semplicissimo metodo terapeutico praticato con successo in Cina da oltre 2000 anni. Un metodo del tutto naturale, che elimina all'istante i più diversi disturbi, dal mal di schiena al vomito, dalle coliche all'insonnia. Di sbalorditiva efficacia, può essere sperimentato in ogni momento da chiunque.

MONDADORI

SOGGIORNO PER ANZIANI

RESIDENCE del FRATE

BAIRO CANAVESE - Tel. (0124) 50018

VILLEGGIATURE - CONVALESCENZE

- VISITE E PRENOTAZIONI TUTTI I GIORNI COMPRESO I FESTIVI

Una proposta per combattere il terrorismo

Forse le impronte digitali sui documenti anche in Italia

ROMA — Due persone al giorno in media scompaiono a Roma, dalle proprie famiglie, e non se ne sa più nulla. Questo dato si ricava da una statistica della polizia giudiziaria della capitale. In realtà il numero delle scomparse sarebbe maggiore (anche perché in molti casi non viene nemmeno sporta denuncia) ma si preferisce peccare per difetto in quanto accade che moltissimi familiari presentatisi a fare la denuncia successivamente, qualora lo scomparso dopo qualche tempo sia tornato nell'ambito familiare, non si preoccupano di far sapere agli organismi di polizia che Mario C., oppure Luisa M., è stato ritrovato. Cosicché quella persona risulta per sempre dispersa.

Comunque il numero di coloro che non tornano e non fanno sapere più nulla è impressionante. E, probabilmente, più o meno nella stessa percentuale accadrà anche nelle altre grandi città italiane. Per cui sorgono le domande: dove vanno? chi sono? perché si allontanano? e, soprattutto, che fine fanno? Sono interrogativi che funzionari di polizia, sociologi e psicologi non sono riusciti a spiegare che in modo relativo.

Intanto si può dire che la stragrande maggioranza di quelli di cui si denuncia la scomparsa sono giovanissimi, con un'età media che va dai 15 ai 21 anni. Ci dice un sociologo romano che ha studiato a fondo il problema esaminando migliaia di casi: «Molti fra i giovanissimi sono indotti alla fuga da una situazione familiare disperata, soffocante. Povertà, disaccordo coi genitori o con altri parenti. Ma ci sono anche quelli che si allontanano per correre dietro ad impossibili avventure, oppure si danno alla delinquenza o alla droga. Se si tratta di ragazze, per lo più, dopo aver inseguito vanamente un qualche sogno non realizzato, finiscono per ingrossare le file della prostituzione organizzata».

Rari sono i casi degli anziani per i quali, in genere, il motivo va ricercato nel loro stato di salute. Ma sono quelli che quasi sempre, prima o dopo, sono ritrovati e pertanto non vengono nemmeno catalogati fra le vere e proprie scomparse. Invece, più numerosi di quel che si potrebbe pensare, sono le sparizioni che hanno un sapore di mistero perché non mostrano alcuna apparente spiegazione. Sono persone che lasciano una situazione familiare non sospetta, dove avevano tutto ciò che sembrava soddisfarli: affetto, benessere, sicurezza. «Sono quelli che lasciano la casa per un ignoto destino. Secondo gli psicologi una qualche molla deve essere scattata a spingerli ad abbandonare tutto per costruirsi una vita diversa, perfino in un paese lontano».

E magari qualcuno fra questi si è dato alla clandestinità del terrorismo.

Cosa fanno le forze di polizia in tutti questi casi? Purtroppo quasi sempre si limitano a raccogliere le denuncie. «Che possimao fare? — dice a questo proposito un funzionario di polizia —. Con la scarsezza dei nostri mezzi abbiamo ben altre faccende su cui indagare. Eppoi in Italia non esiste un sistema diffuso in America: quello delle impronte digitali obbligatorie su tutti i documenti. Chi scompare ha la possibilità di farsi in modo abbastanza facile una nuova identità senza che nessuno se ne accorga. Per combattere questo fenomeno, che spesso si riallaccia a quello del crimine e del terrorismo, bisognerebbe fare appunto come negli Stati Uniti: rendere obbligatoria su tutti i documenti l'apposizione delle impronte digitali. Ma occorrerebbe fare una legge apposita e si spera che qualcuno si decida a proporla».

Lamberto Antonelli

Vigili di Verbania a scuola di esperanto

VERBANIA (a.c.) — A Verbania i vigili urbani vanno a scuola di esperanto. Al corso — organizzato dall'attivissima sezione esperantista locale — hanno aderito una decina di vigili. Si pensa possano essere utilizzati per fornire informazioni al turista esperantista straniero, in considerazione della progressiva diffusione di questa lingua «europeista».

Con l'introduzione di un computer

Sarà abbattuta la babele delle lingue Cee

BRUXELLES — *Un comitato di cui farà parte anche Giuseppe Petrilli analizzerà nei prossimi mesi il lavoro e il rendimento degli ottomila impiegati e funzionari della Commissione europea. E' probabile che buona parte dell'analisi sarà dedicata ai servizi di traduzione scritta e orale della Commissione per i quali lavorano circa duemila persone. Si tratta di un problema delicato perché ogni Paese vuole che anche la sua lingua sia impiegata nei documenti ufficiali e nelle discussioni.*

Il problema delle traduzioni alla Cee diverrà enorme quando tre nuove lingue (oltre a inglese, francese, italiano, tedesco, olandese e danese) dovranno essere impiegate con l'ingresso nella Comunità di Spagna, Portogallo e Grecia. Sarà una vera torre di Babele, che costerà decine di miliardi di lire all'anno, oltre a presentare la difficoltà di trovare traduttori e interpreti, per esempio, dal greco al fiammingo.

Per questa ragione taluni ritengono che sarebbe una buona idea studiare l'applicazione alla Cee di un nuovo computer della società americana Weidner Communications System che traduce istantaneamente per iscritto i testi da una lingua all'altra. Questa macchina, del costo di 110 milioni di lire, o di 2 milioni e 200 mila lire di noleggio al mese, non è completamente sostitutiva del traduttore, ma gli facilita il lavoro al punto che egli può tradurre cinque volte più velocemente.

Il «Multilingual World Processing System» è composto da un piccolo computer, da una macchina da scrivere elettronica e da uno schermo. Immagazzinati nelle memorie del computer sono tre milioni di vocaboli, compresi le frasi idiomatiche e i sinonimi. L'uso è molto semplice: si batte il testo originale sui tasti della macchina da scrivere e la traduzione appare subito sullo schermo. Al traduttore non resta che ripulire il testo, migliorare qua e là la sintassi e la grammatica ed infine la copia stampata della traduzione è pronta.

Per la Cee, con sei lingue ufficiali che presto diventeranno nove, questo sistema offre vantaggi immensi sia di praticità, sia di risparmio, senza peraltro dover rendere superflui i suoi traduttori, il cui numero potrebbe essere ridotto dal normale turnover del personale. Il sistema americano di traduzione simultanea ha già dato ottimi risultati per l'inglese e per lo spagnolo. Sono quasi pronti i computers per le lingue: francese, italiano, arabo, fiammingo, tedesco, ebraico, russo, portoghese e persino per il giapponese.

Renato Proni

La nonna navigatrice solitaria

Londra. Ha 53 anni, bionda, nonna di due nipotini: si chiama Shirley Ravenscroft e dopo aver attraversato da sola l'Atlantico con il suo yacht «Teassa», è giunta alle isole Barbados (Telefoto)

Il caso di Osvaldo, scolaro escluso per tutto l'anno dalla «Capuana»

Come un ragazzo difficile può trasformarsi in un "indesiderato,, per tutte le scuole

La mamma di Osvaldo

Il caso di Osvaldo, lo scolaro di prima media escluso per tutto l'anno dalla «*Capuana*» di via Farinelli, continua a suscitare interrogativi e proteste. Il fatto, che risale al novembre scorso, è stato pubblicizzato solo adesso tramite una circolare che il Provveditorato, secondo un regolamento che risale al 1925, ha inviato a tutti gli istituti per avvisarli della sanzione.

Commenta il preside della Capuana, Francesco Beninati: «*Siamo finiti sui giornali e ce l'aspettavamo. Meglio però finirci sani, come ha detto una delle mie insegnanti, che con la testa rotta. La situazione era insostenibile. E' un vero peccato che tutto questo interesse nasca solo ora. Prima, quando non sapevamo più a che santo votarci, nessuno ha mosso un dito. Così, non ci è rimasto che agire a norma di legge. Il ragazzo, che tra l'altro ha picchiato un insegnante e ferito un bidello, ha due denunce a suo carico. Non ci è rimasto che tirare le somme*».

Nei prossimi giorni la direzione organizzerà un dibattito con tutte le forze interessate, allo scopo di spiegare antecedenti e particolari di una storia che, conosciuta soltanto nel suo esito brutale, esige quanto meno di essere approfondita.

«*Per il momento* — spiega ancora il preside — *credo sia sufficiente un esempio. Riguarda una ragazza che è stata etichettata come handicappata dall'équipe di zona il maggio scorso. Come trattarla? Dal maggio scorso non se n'è fatto più nulla. Ho saputo come affrontare il caso soltanto qualche giorno fa dopo aver convinto il padre della bambina a rivolgersi direttamente al centro di via Negarville*».

Adesso la speranza di tutti, alla Capuana, è che la realtà che si nasconde dietro l'allontanamento di Osvaldo non venga ancora una volta accantonata.

Sostiene Francesco Beninati: «*Osvaldo, per inciso, è arrivato qui praticamente analfabeta, e non si tratta di un caso isolato. I ragazzi come lui non hanno handicap specifici, ma sono estremamente difficili: noi ce li troviamo di fronte senza alcun insegnante d'appoggio, senza nessun aiuto chiarificatore. Mi chiedo se è giusto che un insegnante sia costretto, trascurando 20 o 25 bambini, ad insegnare l'alfabeto a quei due o tre che si iscrivono alla media senza neppur riuscire a compitare*».

E' un interrogativo che va sommato a molti altri. Racconta la mamma di Osvaldo, bidella all'elementare Ada Negri, dove il bambino ha frequentato le classi precedenti: «*Dicono che il bambino è trascurato, ma in realtà è soltanto molto fragile ed è necessario prenderlo per il verso giusto. Avrei voluto metterlo in un collegio adatto dopo la quinta, ma costava più di centomila lire al mese. Inoltre, Osvaldo recalcitrava e, da soli, noi genitori non siamo stati in grado di prendere una decisione in questo senso. Ma perché un bambino deve essere buttato per strada come un cane? Perché, dopo che me l'hanno fatto portare a spese mie da uno psichiatra che l'ha trovato completamente normale, è bastato un mese di frequenza in una scuola dove nessuno lo conosceva per condannarlo senza appello? Perché stupirsi se non ha reagito una donna come me, che è come una noce sbattuta in un sacco, che ha paura, e che per di più, lavorando nella scuola, ha imparato che nessun bambino va escluso e tutti, costi quello che costi, vanno trattati bene?*».

Anche la direttrice dell'Ada Negri, dove Osvaldo è arrivato in quinta, ha qualche domanda inevasa.

«*Mi aspettavo succedesse qualcosa del genere* — spiega la dottoressa Gagliardi —. *Ma mi stupisce che dalla Capuana, prima di cacciarlo, nessuno abbia pensato di mettersi in contatto con noi che abbiamo seguito Osvaldo per tanti anni. E' vero, si tratta di un bambino difficile che anche in questa scuola ha creato numerosi problemi. Ma che cosa avremmo dovuto fare: bloccarlo e farlo ripetere sino ai 14 anni? Forse questo l'avrebbe aiutato?*».

Infine, una richiesta che dalla Capuana e dalla Negri si allarga alle scuole di questo e di altri quartieri. Riguarda l'équipe psico - medico - pedagogica. Un tempo gli specialisti si recavano nelle varie scuole. Ora, destinati ad un servizio di quartiere esteso non solo alle strutture scolastiche ma a tutto il territorio, se ne restano in sede ad aspettare di essere interpellati. Di conseguenza sono i genitori dei bambini difficili che dovrebbero rivolgersi loro.

Ma i bambini difficili, com'è noto, hanno alle spalle famiglie che ben raramente hanno tempo, voglia e capacità di impegnarsi in questo modo e in prima persona. Tanto più in casi nei quali la crisi di un bambino si identifica, quasi sempre, con la crisi degli adulti che gli stanno vicino. Così il cerchio si chiude. Stritolando, com'è successo a Osvaldo, chi ci si trova in mezzo senza neppure capire perché.

Giovedì alle 17, il caso di Osvaldo verrà preso in analisi alla Capuana nel corso di un incontro cui parteciperanno gli insegnanti che l'hanno avuto in classe, la giunta esecutiva, i rappresentanti del Consiglio.

Manifestazioni in città

- Questa sera alle 20,30, organizzato dall'Aidda (associazione imprenditrici e donne dirigenti d'azienda) nell'hotel Jolly Ambasciatori ha luogo una riunione su «Le camere di commercio: organizzazione, funzioni ed attività:». Relatore sarà il geometra Enrico Salza, presidente delle Camere di commercio.
- stasera alle 21 in corso Principe Oddone, Oberto Airaudi, medium, guaritore e fondatore del centro Horus tiene una conferenza sul tema: «Costruiamo l'uomo nuovo dell'età d'acquario».
- cominciano a funzionare oggi, in via sperimentale, sette mense aziendali per i dipendenti del Comune. Le sedi sono: Palazzo Campana, via Maria Vittoria 7; Palazzo elezioni, via del Carmine 12; Palazzo servizi demografici, via Stampatori 1; Palazzo tributi, corso Vittorio Emanuele 8; Magazzino automezzi, via Ponchielli 64; Magazzino suolo pubblico, largo Brescia 103; Consiglio V circoscrizione «Cenisia-Cit Turin», via Vigone 78/80.

Il contributo per usufruire del pasto è di 500 lire, escluse le bevande. Il prezzo del vino e della birra è stato concordato in 150 lire; dell'acqua minerale in 100 lire.

Nonostante la tragedia dell'uomo saltato in aria con la jeep

Non è pericoloso il gas per auto se l'impianto è fatto a dovere

La morte dell'uomo che ieri è saltato in aria insieme alla sua «jeep» alimentata a gas riporta d'attualità il problema della sicurezza di questi impianti. Installare un'alimentazione diversa da quella per la quale un automezzo è stato progettato presenta alcuni rischi che solo l'intervento di un operatore specializzato può evitare. Ora, sembra proprio che lo sventurato automobilista avesse provveduto «*in proprio*» a montare l'alimentazione a gas sulla «*Campagnola*» che è diventata per lui una trappola mortale.

Ma vediamo, in breve, in che consiste un «*impianto a gas*».

Intanto occorre distinguere fra i gas di petrolio liquefatti, i cosiddetti «GPL» e il metano. La differenza principale fra i due sistemi sta nelle bombole. Quelle per il GPL, infatti, devono essere in grado di resistere a pressioni variabili fra le 4 e le 18 atmosfere, mentre quelle per il metano devono sopportare pressioni dell'ordine di 200 atmosfere (che diventano 300 in sede di collaudo). Ciò perché il metano è assai più volatile del GPL e per essere ridotto allo stato liquido abbisogna di una maggiore pressione.

Ora è evidente che con una simile «*bomba*» a bordo, la macchina debba rispondere ad alcuni requisiti: intanto le bombole non possono essere installate all'interno (per cui le «*familiari*» sono da scartare). Poi non possono essere installate davanti, quindi niente motori posteriori. Infine niente motori raffreddati ad aria (tipo Volkswagen Maggiolino, per intenderci).

Tutte queste precauzioni sono tese a impedire effetti disastrosi in caso di urto o di perdita di gas.

I costi dei migliori impianti a metano o a gas liquidi sfiorano oggi il mezzo milione, ammortizzabile con la minore spesa per il carburante (il metano costa meno d'un quinto della benzina). Ci sono, però, alcuni inconvenienti, primo fra i quali un netto calo delle prestazioni, circa un venti per cento di potenza in meno. Fra i vantaggi, un'ottima combustione (essendo un gas, il metano si miscela ottimamente con l'aria, più della benzina che infatti deve essere vaporizzata nel carburatore). C'è poi da considerare l'ottima resa calorica e l'altissimo numero di ottano (circa 125) il che rende il metano assai più antidetonante della benzina e quindi adattissimo per i motori ad alto rapporto di compressione (fra i 10 e gli 11 a uno, contro quello medio di 8,5 delle auto in produzione).

Fra i problemi: la riduzione di spazio e di peso utile per il carico (le bombole pesano quasi cento chili e occupano praticamente tutto un bagagliaio medio); scarsa autonomia, visto che le tre bombole (novanta litri) corrispondono a circa 22 litri di benzina. Insomma: la scelta economica per chi percorre molti chilometri può essere valida.

La pericolosità, nonostante il tragico episodio di ieri, non è elevata. Certamente — ripetiamo — chi installa l'impianto deve essere un tecnico preparato e coscienzioso. Se l'impianto è a regola d'arte, non ci sono pericoli. Ma qui, più che in altri settori, «*far da sé*» può diventare una tragedia.

fasano FIMAI

10126 TORINO VIA TIZIANO 24 tel. (011) 696.41.80/696.46.70

CAPANNONE INDUSTRIALE
In TROFARELLO. Costruzione in finitura con possibilità leggere varianti a richiesta. Mq. 2230 piano strada con uffici su 2 piani ed interrato, su terreno mq 7000 ca. Altezza mt. 7 al filocatena, pavimenti portata industriale, mensole da 5 ton., ingressi carrai, riscaldamento, servizi. Consegna chiavi in mano. Richiesta: 500.000.000.

STABILIMENTO INDUSTRIALE
In SANTENA. Fronte autostrada To-Piacenza. Nuova costruzione di mq. 4250 coperti + 550 di uffici, su terreno di mq. 23.200. Altezza mt. 8 al filocatena, luminosissimo, pavimenti in quarzocreta portata industriale, carroponte da 10 ton., ingressi carrai, riscaldamento, cabina elettrica. AFFITTA: 7.500.000 mensili. Consideriamo eventuale deposito fiduciario

CAPANNONE INDUSTRIALE
S. BENIGNO C.se fronte autostrada TO-AO mq. 3400 su terreno di 12.000, altezza mt. 7. In costruzione con possibilità varianti. Divisibile in due. Richiesta: 180.000 il mq.

CAPANNONE INDUSTRIALE
SETTIMO (zona Cebrosa). Nuova costruzione: mq. 1650 (250 uffici) su terreno asfaltato di mq 4400, altezza mt 6,50 riscaldamento. AFFITTA: 2.500.000 mensili opp. vende: 180.000 il mq.

BASSO FABBRICATO
Zona RIVOLI. Recente costruzione in c.a.: mq. 250 su terreno di 1600, altezza mt. 5 senza pilastri d'ingombro, ingressi carrai, ufficio e servizi. Vende: 65.000.000.

TERRENO INDUSTRIALE
NICHELINO: mq. 12.000 con possibilità costruzione fino ad 1/3 dell'area. Bellissima posizione sulla via XXV Aprile, fronte strada, tutti i servizi. Richiesta: 20.000 il mq

2 MURI NEGOZIO
Zona LINGOTTO. Valida costruzione: negozio con retro mq. 53 e 51, ingresso con vetrina e cantina. Affittati a drogheria e pasticceria. Vende: 18.500.000 e 16.500.000.

MURI DI NEGOZIO
Zona VANCHIGLIA, su via molto commerciale. Solida costruzione: ampio negozio con retro, ingresso vetrina e cantina. Attualmente affittato a pettinatrice. Vende: 18.500.000.

LOCALE SEMINTERRATO
In RIVOLI. Recente costruzione in c.a. di mq. 600 ca., altezza mt. 3,50 portata industriale, ingressi carrai, uffici servizi riscaldamento. AFFITTA: 700.000 mensili.

ALLOGGI IN PALAZZINA
BRUINO. Nuova costruzione a 3 piani con ascensore, composti di: 2 camere soggiorno cucinotta ripostiglio servizi cantina, ampi terrazzi. Vende: 29.000.000. Box: 3.500.000.

OFFICINA MECCANICA
Specializzata raccorderia e ricambi veicoli industriali. Locale 300 mq., attrezzatura completa e funzionale, utile netto annuo 40.000.000. Richiesta: 145.000.000.

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
Azienda artigiana di produzione, locale mq. 400, minimo personale diretto. Giro affari annuo: 500.000.000, reddito adeguato. Causa anzianità, cede: 70.000.000 più merce.

AZIENDA ARTIGIANA
Avviatissima. Lavorazione e commercio interessante prodotto largo smercio. Affezionata clientela, forte possibilità di espansione. Facile conduzione. Cede: 70.000.000 più merce.

ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Centralissima posizione su via di intenso passaggio pedonale, tabelle IX-XI-XIV, locale di 120 mq. Possibilità forte incremento. Impossibilità conduzione, cede: 40.000.000.

LABORATORIO CAMICERIE
Artigianale. Attrezzatura completa, clientela Piemonte-Liguria, ottimo giro affari documentabile. Vendite per contanti. Causa salute, cede: 15...00.000 più dilazioni.

BIRRERIA PIZZERIA
Ristorante bar. Centralissimo, arredamento-attrezzatura nuovi di alto livello, ottimo incasso fortemente incrementabile. Impossibilità conduzione, cede: 140.000.000. Dilazioni.

BAR SUPERALCOLICI
Zona Francia. Brillante posizione angolare, moderna attrezzatura, incasso giornaliero 250.000 dimostrabile. Causa altra attività, cede: 68.000.000 trattabili.

MINIMARKET ALIMENTARI
Zona centrale. Attrezzatura moderna nuova, incasso annuo: 300.000.000 dimostrabile. Forte utile adeguato. Adatto famiglia 3/4 persone. Causa salute, cede: 75.000.000.

SALUMERIA GASTRONOMIA
IMPERIA. Ottima posizione intenso passaggio, locale 200 mq., attrezzatura nuova, incasso annuo: 90.000.000 incrementabile, forte utile. Causa malattia, cede. Anche gerenza.

RISTORANTE
Apertura serale. Ottima posizione angolare, incasso annuo: 100.000.000, media tariffe 9000. Facile conduzione con persone competenti. Cede: 45.000.000. Dilazioni.

MACELLERIA BOVINA
MIRAFIORI. Moderna attrezzatura completa, incasso annuo: 130.000.000 incrementabile. Impossibilità conduzione, cede: 15.000.000 compresi poi dilazioni a convenirsi.

echi di cronaca

Cifosi? Ventre sporgente?
Scoliosi? Spalle in avanti? Cura rapida ad azione psicocinetica con C.R.C. (correttore a reazione condizionata). Per appuntamento prof. Landi, tel. 781.154. Ortopedia Sanitari, viale Gramsci 117, Grugliasco.

Costumi Carnevale
Vastissimo assortimento per bimbi da 2 a 12 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, via Nizza 43, Torino - Telefono 689.898.

oro gratis
un giorno al mese
ZURLETTI
VIA ROMA 351 TORINO
Aut. M. P. 4/183753 del 20/10/78

OFFERTA SPECIALE
CONGELATORI
CUCINE
FRIGORIFERI
LAVASTOVIGLIE
LAVATRICI
PHILIPS
distributore diretto
STIEVANI S.p.A.
CORSO LOMBARDIA 200/200bis
Tel. 735.993
734.292
TORINO

Ruffatti
SALDI
Via Accademia delle Scienze, 2

Colore Sempre vivo
Philips in offerta speciale
FULCHERI M. - C.so U. Sovietica 233
Tel. 322.443 - TORINO

Stamane in Assise gli imputati hanno letto un documento

Il ruolo dei giovani di "Prima Linea,, nella complicata mappa del terrorismo

Con un lungo comunicato letto a turno da sei dei sette imputati detenuti è iniziato stamane in Assise il processo ai quindici giovani di «Senza tregua» per una serie di attentati compiuti a Torino tra l'ottobre del '76 e il 2 giugno del '77, firmati da «Prima linea», dalle «Squadre armate proletarie» o dai «Comitati comunisti per il potere operaio».

Il rituale clima di tensione che accompagna i processi ai militanti nelle organizzazioni terroristiche circondava stamane il tribunale, accresciuto dall'incursione di ieri pomeriggio alla «Manzoni» da parte di «compagni» clandestini degli imputati che hanno preteso la pubblicazione su «La Repubblica» di un documento intitolato «*Processo ai comunisti di Torino*». Accurati controlli agli ingressi e in aula hanno fatto da cornice all'apertura del dibattimento, di fronte a un pubblico numeroso. Dei quindici imputati, sette sono detenuti, tre latitanti e cinque sono giudicati a piede libero.

Dalla «gabbia» in cui sono rinchiusi, Barbara Graglia, Luisa Giulia Borelli, Valeria Cora, Marco Scavino, Enrico Galmozzi, Riccardo Borgogno e Cesare Rambaudi hanno subito annunciato l'intenzione di leggere un comunicato di cinque pagine fatto pervenire al presidente Guido Barbaro tramite il comandante della scorta: anche questo unun «rito» che si ripete con monotona regolarità da quando Curcio e gli altri «capi storici» delle Br lo hanno introdotto nella loro strategia processuale.

Ci si attendeva un chiarimento sulla collocazione del gruppo all'interno dell'organizzazione «Prima Linea», accusa che i quindici giovani rinviati a giudizio per gli assalti al Centro studi «Donati», nello studio del deputato di democrazia nazionale Andrea Galasso, alla sede dell'Associazione piccole industrie, alla ditta «Maros» e al deposito della Satti di corso Novara, hanno sempre respinto, dichiarandosi appartenenti al «Comitati comunisti per il potere operaio».

Ma la risposta non è venuta: «*La nostra collocazione all'interno del movimento rivoluzionario è cosa che riguarda il movimento stesso e non un tribunale borghese* — ha esordito Riccardo Borgogno, precisando che il documento è firmato dai soli imputati detenuti —. *La nostra presenza in quest'aula e la nostra partecipazione, nelle forme che riterremo più opportune, alle fasi dibattimentali, non significano accettazione del ruolo di imputati perché non riconosciamo a nessuno che non sia di parte proletaria il diritto a giudicare*».

Valeria Cora

Barbara Graglia

Giulia Luisa Borelli

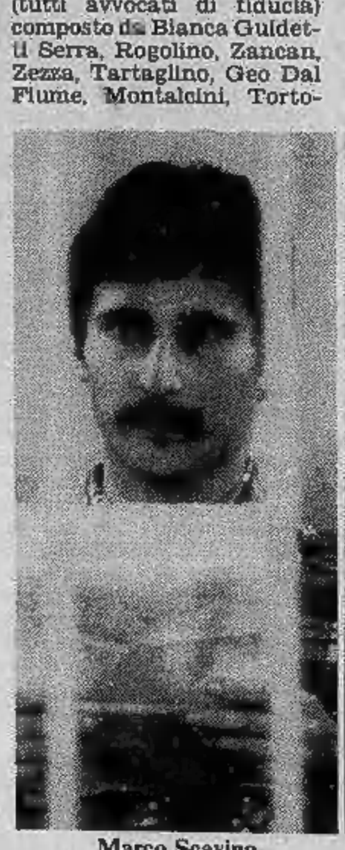
Allo Stato e «*alle penne di vita* (sic!) *al suo servizio*» vengono attribuite le «*falsificazioni delle nostre posizioni, vere e proprie campagne denigratorie dal sapore quasi scandalistico*». Dopo aver affermato che «*attraverso le nostre persone non si vogliono colpire "bande armate" quanto un'intera rete di massa di operai e proletari*», il lungo proclama si addentra in una complessa analisi della situazione politico-economica italiana, dello «scontro di classe» aperto nel nostro Paese, dell'«*iniziativa rivoluzionaria*» e della «*guerra civile come fase della lotta di classe*».

Diverse citazioni, da Trotskij a Lenin a Sohn-Retel, rafforzano gli stranoti concetti espressi nel documento. Uno dopo l'altro, Galmozzi, la Borelli, Barbara Graglia, Valeria Cora e Marco Scavino hanno proseguito la lettura del lungo testo, contenente anche un pesante attacco al pci («*non è possibile parlare di repressione senza mettere accanto a Dalla Chiesa il ministro-ombra di polizia Pecchioli, i dossier delle giunte rosse sui militanti rivoluzionari, le pratiche collaborazioniste delle cellule pci di fabbrica*») e, particolare forse più interessante e «nuovo», un'aperta critica alle Brigate rosse: «*Noi riteniamo che la guerra civile è un processo politico di massa, mai una scelta soggettiva di una ristretta avanguardia*», dichiarano i detenuti nella parte finale del documento.

Citando ancora una volta Lenin, i presunti militanti di «Prima linea» sembrano voler affermare che la strategia delle Br non è «*corretta*», ai fini della «*rivoluzione proletaria*». Alle 10,30 il dibattimento è potuto iniziare, presente quasi al completo il nutrito collegio di difesa (tutti avvocati di fiducia) composto da Bianca Guidetti Serra, Rogolino, Zancan, Zezza, Tartaglino, Geo Dal Fiume, Montalcini, Tortonese, Edoardo Sollmano (padre di uno dei tre latitanti), Anna Fusari, Giuliano Spazzali, Oddone, Lussu e Frau.

Il presidente Barbaro ha letto i capi d'imputazione e la relazione sui fatti addebitati ai quindici giovani. Unico «incidente», il tentativo di Valeria Cora di accendersi una sigaretta. «*Non si può*», le ha ricordato il presidente. «*Come si fa, tutta la mattina senza fumare?*», ha protestato la ragazza.

m.sp.



Marco Scavino

Riccardo Borgogno

I «concorrenti» delle Br

«Prima Linea» è nata come organizzazione «mista». In teoria, doveva essere composta da un gruppo di militanti clandestini, il «braccio armato», e da una maggioranza di attivisti che conducevano una lotta politica anche dura, ma alla luce del sole. I ruoli poi, all'interno di questi due settori, sarebbero dovuti essere il più possibile intercambiabili.

In realtà, questi presupposti sono venuti a mancare. In parte per una valutazione imprecisa del contesto storico-sociale in cui avrebbero dovuto inserirsi, in parte per i duri colpi inflitti all'organizzazione da polizia e carabinieri.

La serie a catena di arresti fra i suoi militanti è dovuta, con ogni probabilità, proprio alla struttura «mista» di Prima Linea, che non permetteva un grado sufficiente di «segretezza». Il «salto di qualità» recentemente compiuto dal gruppo (uccisione del giudice Alessandrini, della guardia carceraria Lorusso, del professor Paolella a Napoli) si spiega proprio con il «fallimento» della «strategia a livello di massa» originale.

Una volta costretta quasi esclusivamente ad operare in clandestinità, Prima Linea è stata costretta anche a puntare su obiettivi diversi. Mentre prima le sue azioni erano quasi sempre legate a realtà sociali di lotta abbastanza ampie (soprattutto in riferimento alle fabbriche), ora è la «propaganda dei fatti», sempre più clamorosi e violenti e sempre più lontani dalla classe operaia, a prevalere.

E' una logica che si avvicina a quella delle Brigate rosse. Non a caso, appena alcuni mesi fa, sembrava che le due organizzazioni avessero raggiunto una sorta di accordo operativo. Adesso invece, per qualche misteriosa ragione, i due gruppi sono di nuovo ai «ferri corti». Nel volantino che rivendicava l'omicidio del giudice Alessandrini, Prima Linea ha inserito frasi molto dure nei confronti delle Brigate rosse e di altre organizzazioni armate.

Dopo l'ultimo attentato compiuto da 2 ragazze a Raffaella Napolitano, vigilatrice delle Nuove, gli attacchi si sono diretti anche contro il movimento femminista.

L'impressione è che «Prima Linea», dopo le «utopie di massa» iniziali, si stia sempre più rinchiudendo in una sorta di torre d'avorio, senza alcun contatto con gli strati sociali che pretende di «rappresentare».

s. c.

Nuovo carcere: protestano gli operai

Nessuno dei titolari dell'impresa Navone si è fatto vedere neanche stamattina nel cantiere del nuovo carcere di strada Pianezza 300 a Lucento; un centinaio di dipendenti dell'impresa si sono riuniti in assemblea con i sindacalisti per decidere che cosa fare, dato che l'azienda ha deciso di sospendere i lavori a tempo indeterminato dopo l'attentato agli uffici

Ci sono state parole dure contro il terrorismo, contro la decisione che mette in forse il posto di lavoro in un periodo difficilissimo per l'edilizia. Non è escluso che sia proclamata un'agitazione intercategoriale contro il terrorismo, come non è escluso che si arrivi all'occupazione del cantiere. Qualcuno ha anche proposto di continuare a lavorare: «Qualcuno poi pagherà, l'impresa o lo Stato; i lavori non possono mica fermarsi a metà».

Terriccio invece che acqua potabile

I ventimila abitanti di Cascine Vica sono in agitazione. Protestano perché da alcuni giorni dai rubinetti dell'acqua esce terriccio.

«*Il fenomeno è passeggero e non deve preoccupare* — ha assicurato l'assessore ai Lavori pubblici Silvana Guglielmino —. *A causa delle piogge, uno dei pozzi che alimenta la rete della zona è franato, causando l'antipatico fenomeno. Lo abbiamo chiuso ed abbiamo immesso nelle tubature l'acqua pulita degli altri impianti. In 48 ore* — ha assicurato l'assessore — *ogni traccia d'argilla, che comunque non altera lo stato di potabilità dell'acqua, dovrebbe scomparire*».

sanet
s. colombo
1870
SALDI
con SCONTI ECCEZIONALI
di lanerie - seterie - cotoni
drapperie - scampoli
Piazza Castello 29 (piano nobile)
(attiguo Baratti & Milano)
Telefono 532.453-4-5

Polemiche mentre la situazione si fa drammatica

Consiglio comunale sul gasolio (domani anche ospedali al freddo?)

Il gasolio a Torino continua ad essere latitante. Il disagio nelle scuole e in altri servizi primari va aumentando di giorno in giorno. E' difficile fare previsioni su quando i grossisti saranno in grado di effettuare nuove forniture.

Il sindaco Novelli, ieri sera in Consiglio, rispondendo a due interrogazioni (presentate dai gruppi dc e pci), ha illustrato le iniziative avviate dalla giunta per risolvere il problema. L'ultima in ordine di tempo, presa ieri dal sindaco, è quella di aver interpellato telefonicamente il ministro dell'Industria Prodi per informarlo sulla critica situazione della nostra città ottenendo l'impegno da parte del ministro che se non saranno trovate soluzioni diverse, saranno intaccate le scorte obbligatorie. Novelli ha anche richiesto alla Pretura un'indagine per verificare se esistono in città «*riserve imboscate*».

«*Circolano voci* — ha detto Novelli — *che ci siano scorte nascoste. I risultati dell'indagine ci saranno resi noti nei prossimi giorni*».

Quindi il sindaco ha commentato con dure parole («*Un volantino immondo*») le denunce pubblicate in un ciclostilato da parte del «Sindacato operatori scolastici» di via Duchessa Jolanda 18.

«*Gli appalti di fornitura si basavano su un preventivo di consumo errato per difetto...* — si legge nel volantino —. *Quanto gasolio si sarebbe risparmiato se in tutte le scuole si fosse reso autonomo l'impianto di riscaldamento dall'alloggio del custode evitando così di riscaldare inutilmente l'edificio nei giorni di vacanza?*».

Il sindaco ha risposto che le scuole vengono riscaldate al minimo al sabato e domenica per evitare che il lunedì ci sia nelle aule un freddo polare.

Il capogruppo dc, on. Porcellana, è intervenuto sull'argomento per condannare i giudizi espressi da Novelli nei confronti di un sindacato che ha firmato, con tanto di indirizzo e numero telefonico, il volantino di protesta: «*Non ci trovo nulla di immondo nel comunicato* — ha detto Porcellana».

Novelli, con tono pacato, ha risposto che il fare un volantino di tale genere in un momento tanto delicato è di una gravità enorme: «*Mercoledì* — ha aggiunto — *si rischia la chiusura di molti servizi primari, come gli ospedali*».

Primi bilanci (Acquedotto e Aem) in discussione

Il dibattito sui bilanci preventivi per il '79 si prolungherà in Consiglio comunale per tutta la settimana.

Ieri sera gli amministratori della città hanno esaminato le cifre (uscite-entrate) dell'Acquedotto municipale e dell'Azienda elettrica municipale. Per il primo bilancio preventivo la discussione è stata completata, ma il voto è stato rinviato per alcune discordanze, evidenziate dal gruppo dc. Ma un documento presentato prima dell'aumento delle tariffe per fasce di utenza e un altro stilato dopo questo provvedimento del dicembre scorso. Per l'Aem, invece, il dibattito dovrà essere concluso stasera.

Acquedotto — «Il bilancio dell'azienda — *ha esordito l'assessore Marzano* — si presenta con aspetti più che soddisfacenti. Un solido e sostanziale pareggio (18 miliardi 895 milioni) che tra l'altro permette di portare a termine il programma quinquennale di nuovi impianti, di cui quello nuovo sul Po andrà in parte in funzione quest'anno». *Quindi ha illustrato introiti e investimenti.*

Sull'argomento sono intervenuti: Altamura (pli), Olivieri (psi), Bedendo (msi), Lodi (indipendente).

I dc Albanese e Bracco hanno, però, messo a fuoco un «particolare». «Come mai — *hanno chiesto i due consiglieri* — nel preventivo '79 ci sono interessi passivi (680 milioni) per mutui che la legge ha fatto slittare all'80? L'azienda non ha voluto presentare il sostanziale attivo per evitare un giudizio negativo sugli aumenti tariffari?».

Le osservazioni dei rappresentanti dc hanno interessato il sindaco che ha deciso di rinviare il voto ad altra seduta: «Chiederemo chiarimenti — *ha detto Novelli* — al presidente dell'acquedotto e ridiscuteremo il problema».

Azienda elettrica municipale — «Circa il bilancio preventivo — *ha spiegato ancora l'assessore Marzano parlando dell'Aem* — occorre evidenziare che il pareggio (64 miliardi 293 milioni) non è soltanto formale, ma è fondato su una struttura di reale consistente solidità che appare evidente anche soltanto valutando le quote destinate al rinnovo ed ammodernamento impianti, all'indennità di licenziamento e agli altri fondi di ammortamento».

Nei programmi dell'Aem figurano migliorie e sviluppi nel settore della pubblica amministrazione, degli impianti elettrici, della semaforizzazione, delle produzioni integrate energia-calore, nella previsione di iniziare anche a Torino un servizio di tele-riscaldamento in alcuni quartieri.

Quindi hanno parlato Lodi, Altamura e Francone (psi). La discussione si concluderà stasera, poi si passerà alla votazione.

Chiusa al traffico per sette giorni la galleria del Pino

E' stata chiusa ieri mattina al traffico la Strada statale Torino-Asti nel tratto del traforo di Pino Torinese. La chiusura è dovuta a lavori di ordinaria manutenzione. Operai dell'Anas stanno provvedendo a cambiare le apparecchiature di ventilazione all'interno della galleria.

Il traffico è dirottato sulla vecchia strada del Pino. I disagi sono notevoli perché il traffico, soprattutto quello pesante, è molto intenso. Il tratto di strada resterà chiuso per almeno una settimana.

Dimostrazione della «Gimac» blocca piazza Castello

Nuova manifestazione stamane dei 470 lavoratori Gimac, dopo la protesta di ieri, con tamburi e campanacci, davanti al municipio di Settimo. Verso le 8,30 il corteo ha lasciato la fabbrica di strada Settimo per raggiungere in piazza Castello la sede della Regione dove alle 11 ha bloccato il traffico.

Un'interrogazione al consiglio regionale del dc Cerchio

Attrezzature sanitarie per miliardi inutilizzate nell'ospedale psichiatrico?

Quale sarà il futuro dell'ospedale psichiatrico di Collegno, un enorme complesso di terreni e di edifici nel centro antico della città, una volta che le istituzioni manicomiali saranno smantellate?

Il problema dell'ospedale da anni è sulla cresta dell'onda, anche per le iniziative di ristrutturazione della viabilità prese dall'amministrazione comunale dopo l'abbattimento del tratto di muro in via Martiri 30 Aprile al quale sta per far seguito l'ampliamento di via Tampellini ed il ridisegno di un tratto di via Martiri 30 Aprile verso la piazza IV Novembre.

Oggi la ridda di notizie sul futuro dell'ospedale continua più intensa che mai. Si è pensato di farne sede di qualche facoltà universitaria, poi dell'istituto «Valentino Bosso», quindi dell'Istituto magistrale «Berti».

Parlando al Consiglio di quartiere di «Concentrico Borgo Nuovo», il sindaco Luciano Marzi ha affermato: «Sulla futura destinazione dell'ospedale, il Comune vuole essere consultato per evitare che le scelte si compiano al di sopra della città».

Giuseppe Gramaglia del direttivo di quartiere ha invece detto: «La parte antica del manicomio ha un valore storico e artistico notevole; basti pensare alla raccolta dei vasi di farmacia in ceramica d'Albenga. Tutto questo patrimonio, purtroppo assai deturpato da infelici interventi, costituisce un valore per la nostra città e non può essere ulteriormente devastato».

Ma non è soltanto la parte strettamente urbanistica a suscitare polemiche attorno all'ex monastero secentesco adattato a manicomio che sino a qualche anno fa ospitava oltre duemila degenti. A Collegno, infatti, si parla con insistenza di attrezzature sanitarie inutilizzate per un valore di alcuni miliardi.

Fino a che punto queste notizie sono vere? Il problema è stato sollevato in questi giorni in Consiglio regionale con una interrogazione del consigliere democristiano Giuseppe Cerchio. L'interrogante ha chiesto al presidente di sapere «quale destinazione si intende dare agli ex ospedali psichiatrici di Collegno e Grugliasco una volta che l'istituzione manicomiale sarà smantellata e se non si ritiene opportuno un censimento delle attrezzature sanitarie ivi esistenti che potrebbero essere messe a disposizione dell'unità locale dei servizi che coprende i Comuni di Collegno e Grugliasco».

Il consigliere inoltre chiede se corrisponde a verità la notizia secondo cui «giacerebbero in magazzino completamente inutilizzate attrezzature per vari miliardi di lire».

In via Saluzzo angolo via Campana

Incendiata l'auto dello scultore Molinari

E' stata incendiata questa notte l'automobile del pittore scultore Mario Molinari. L'artista, che abita in via Saluzzo 55, aveva parcheggiato la propria «Volkswagen» all'angolo con via Campana. Poco dopo mezzanotte qualcuno ha cosparso la vettura di benzina e vi ha appiccato il fuoco. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno domato l'incendio ma la vettura è andata distrutta.

L'artista non è riuscito a dare una spiegazione dell'attentato poiché, come ha spiegato alla polizia, non è legato ad alcuna corrente politica.

● Ieri sera un'altra auto è stata presa di mira: quella della guardia carceraria Francesco Vaiana. La vettura, una «127» parcheggiata in via Arquata, all'altezza del 76, ha avuto il cofano danneggiato.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

VENDO gru Edilmac E 24 braccio 30 mt portata in punta kg 830. Tel. ore ufficio 502.416.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AFI-TORINO MUTUI
in 5 giorni vengono concessi alle migliori condizioni. Via Papacino 4. Telefono 530.182 519.194.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari a tutti
FIPAT
via Garibaldi 59 (piazza Statuto) tel. 519.280 538.422. Massima serietà e rapidità.

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti. Via Cristoforo Colombo 1, tel. 504.483 580.870.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150. Tel. 233.861-238.913 velocità e riservatezza.

A. SUBITO prestiti a tutti sulla fiducia in giornata via Garibaldi 37 angolo via Consolata. Telefonare 548.074 538.777.

ALT prestiti in giornata ad operai impiegati correntisti bancari casalinghe finanziamenti ipotecari via Sacchi 38. Tel. 597.738 596.277.

FIDUCIARIAMENTE concedo prestiti a operai impiegati commercianti artigiani solo se improtestati. Tel. 500873.

FINANZIAMO rapidamente dipendenti comunali, ospedalieri, enti locali con cessione V. stipendio. Tel. 443.167.

LAVORATORI e casalinghe finanziamo sulla fiducia in giornata Corso Einaudi 43, tel. 505.313.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centrale fin via Palmieri 20. Telefono 741.022.

PENSIERI addio. Stiamo già contando il denaro che vi occorre. Serviamo tutti anche domicilio.
FINANZIARIA COMMERCIALE
c. G. Ferraris 146 tel. 596212.

PRIVATA concede prestiti a casalinghe impiegati commercianti con sollecitudine e riservatezza. Telefono 505.845.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie e ipotecari o cessioni del quinto. Volendo visita a domicilio. Tel. 594718.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti a tutti
FINANZIARIA AMICA
Finamont corso Sebastopoli 37. Tel. 636.355.

3 Aziende, negozi

A.A. FASANO oltre 20 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali industriali e negozi. Assicuriamo la massima rapidità e garanzia. Fasano 695.4180 596.4670.

A. G.M.P. acquista vende per conto di primaria clientela industria negozi esercizi oltre serietà esperienza consulenza G.M.P. corso Vinzaglio 15. Telefonare 538.821.

A nucleo familiare veramente capace offresi pagando esclusivamente affitto locali. Bar-Ristorante. Avviamento pluriennale Riviera dei Fiori. Tel. 0184/58.417.

ABBIGLIAMENTO (B. di Milano) 30 anni avviamento ottimo incasso cediamo 18 milioni contanti. 543.825, 543.773.

ACCETTIAMO tramite incarico di vendere vostro negozio oppure l'attività garantendo rapidità e serietà. Tel. 760.132.

ACCONCIATURE zona S. Paolo incasso incrementabile richiesta 7 milioni a dilazioni senza interessi. Tel. 543.176, 542.976.

ACCONCIATURE signora decennale mq 40 buona clientela, 4 milioni trattabili. Per trasferimento. Di Salvatore 581.694.

AFFARONE cedo urgente causa salute panetteria avviatissima zona commerciale S. Salvario L. 6 milioni 200 mila contanti. Telefonare 830.052.

AFFARONE tabaccheria zona Stati Uniti arredamento nuovo cedesi urgenza causa trasferimento L. 5 milioni 800 mila. Tel. 830.052.

ALIMENTARI zona Crocetta incasso incrementabile richiesta L. 6 milioni e dilazioni senza interessi. 543.176, 542.976.

APPIA 513751 cede nel Canavese ottimo ristorante attrezzatura completa clientela scelta 20 milioni contanti + rate.

ARTICOLI sportivi abbigliamento tabella 9 14 giro annuo oltre 25 milioni incrementabili, richiesta 35 milioni trattabili, cede in centro turistico bistagionale provincia Cuneo. Di Salvatore 581.694.

AVVIATISSIMO ufficio assicurazioni e pratiche varie ottimo incasso adatto 2 persone intenso passaggio incrementabile affitto irrisorio cedo 25 milioni. Ortes (011) 346.058

BAR pizzeria tavola calda (Mirafiori) ottimo incasso cediamo 40 milioni e rate senza interessi. 553.363, 543.773.

BAR superalcolico incasso 130 mila giornaliere chiusura serale domenicale lavoro uffici cedo anticipando 8 milioni. TelM 537.213-517.280.

CASALINGHI zona S. Paolo ottimo affare lab. XII XIII XIV incasso incrementabile, richiesta adeguata. Tel. 542.976, 543.176.

DETERSIVI profumeria ingrosso minuto zona commerciale incasso medio giornaliero 2 milioni 500 mila utili dimostrabili eventuale alloggio Di Salvatore corso Turati 13.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede cartoleria giocattoli articoli regalo, mq 80, angolare con ampie vetrine fitto mite, vero affare.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede elegante bar super cremeria snack licenza ristorante, attrezzatura nuova completa, notevole utile da dimostrare annesso alloggio, zona turistica internazionale.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede azienda ingrosso dettaglio vini liquori alimentari vistosissima, rilevante giro affari, nuova costruzione con alloggio, rinomata zona turistica alpina.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede tabacchi giornali alimentari avviamento trentennale, gran affari annui 72 milioni, annesso alloggio cintura Pinerolo.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede torrefazione bar super angolare zona commerciale grande passaggio, incasso giorno 500 mila incrementabili, orario ridotto.

FINCOFI di Savona vende in ottima posizione sull'Aurelia avviatissimo bar tavola calda. Telefonare 0182 90468.

FOTOCINE Mirafiori ottimo incasso tabelle XII XIII XIV 11 milioni e rate senza interessi. 543.773, 543.825.

FRANA cede autorimessa moderna facile conduzione officina autorizzata utile dimostrabile 1.650.000 mensile, tel. 511.090.

FRANA cede bar super torrefazione orario ridotto degustazione caffè kg 15 settimanali 220 mila giornaliere, tel. 511.090.

FRANA cede cremeria moderna tabelle IX X XIV fronte 6 scuole e mercato incasso 40 milioni equa richiesta. Tel. 511.090.

LATTERIA su corso Peschiera 75 milioni annui richiesta 10 milioni 900 mila e dilazioni senza interessi. Tel. 543.176.

PASTICCERIA zona commercialissima vicinanze mercato cediamo 8 milioni più rate senza interessi. 543.773, 543.825.

STUDIO DFG effettua la cessione di negozi e licenza curandone anche ogni fase successiva. Telefonare 472.454.

TABACCHI minuteria centrale levata 3 milioni 500 mila forti utili dimostrabili possibilità incremento cede Frana. Telefono 511.090.

VENDESI scarsa frutta verdura da trasferire L. 6 milioni trattabili. Telefonare 655.428.

4 Terreni

INV. IMM. vende a Cinzano in zona residenziale terreno con progetto approvato per villa L. 18 milioni 100 mila. Tel. 518.283, 518.985.

TERRENO Almese fabbricabile 1500 mq adatto villa 8 vani cinta posizione 19 milioni 800 mila vende Centraledile. Tel. 532.409.

5 Locali e negozi

domande

A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Rapidità e garanzia. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Fasano 696.4670.

ACQUISTIAMO direttamente immobili industriali solo Torino prima cifrare pagamento contanti. Nazionalcase 747.148.

ANTICHIARIO cerca in affitto locale 1000 mq circa autonomo in Torino anche vecchia fabbrica da riparare. Telefono 257.264.

offerte

A. COMPAI vende Nichelino 2 box liberi prezzo interessante, dilazioni. Telefonare 648 123.

A. ZONA giardini Cittadella-via Cernaia vendiamo liberi locali commerciali con ampie vetrine e sottostante interrato. Possibilità vari insediamenti volendo investimento a reddito 9% uffici liberi di varie dimensioni. Visite in via Fabro 12. Edil-Casa telefono 548.154.

A Chivasso causa Lancia vendo capannone nuovo mq. 1400 più uffici e casa da fare terreno mq. 7000 L. 200 milioni. Tel. 747.148.

(continua)

VENDESI SOCIETA' PER AZIONI

Proprietaria complesso immobiliare centro Torino, recente costruzione, 16.000 mq circa, costituito da alloggi, negozi, seminterrato. Inintermediari.

Scrivere Casella Postale n. 1155 - 10100 Torino

VENDESI/AFFITTASI
a 20 km Nord Torino

Complesso industriale non di recente costruzione, proprietà di mq 44.000 complessivi urbanizzata di cui mq 13.000 circa di capannoni, uffici, pozzi acqua potabile e industriale, cabina elettrica, fabbricato urbano ad uso alloggi mq 400 circa. Casello autostradale a 2 km, libero subito. Inintermediari. Scrivere Publikompass 674 - 10100 Torino

VENDESI/AFFITTASI

Nuovo funzionale stabilimento industriale a 50 km da Torino, adatto a industria media/pesante, 50.000 mq di cui 16.000 mq coperti - altezza vie di corsa mt 7,30 - carriponte portata 10 tonn. e attrezzature varie comprese. Palazzina uffici e servizi. Libero - Inintermediari. Scrivere Publikompass 675-10100 Torino.

Fu uno dei due operai che si batterono contro la fabbrica

Domani funerali di Albino Stella vittima e accusatore dell'Ipca

Albino Stella, impiegato Enel, è morto ieri pomeriggio. Aveva attorno la moglie Alba e i figli Daniele e Marco. Domani pomeriggio alle due e mezzo ci saranno i funerali. Fra un mese avrebbe compiuto cinquant'anni: tre passati all'Ipca di Ciriè, dieci sotto i bisturi dei più famosi chirurghi del mondo. Lo ha stroncato il cancro alla vescica, malattia professionale di chi maneggia coloranti a base di amine aromatiche. Malattia che Stella aveva contratto all'Ipca, insieme con tanti suoi compagni di lavoro.

Ed ora è morto, come prima di lui altre decine, come dopo di lui non si sa bene quanti ancora. Per questi morti la giustizia ha condannato i padroni della fabbrica, il loro medico. Pene fra i cinque e i sei anni per Sereno, Alfredo, Silvio Ghisotti. Per Paolo Rodano. Per il dottor Giovanni Mussa. Il reato: omicidio colposo.

Un lungo, tragico elenco di nomi: il primo risale al 1952; l'ultimo, per ora, è Albino Stella. Che non è stato, non è soltanto un nome. E' un simbolo. Fu lui, insieme con un altro ex operaio, Gino Franza, fermato dal male nel giugno di due anni fa alle soglie del processo penale che ha visto condannare i Ghisotti, a battersi contro la rassegnazione, il fatalismo, la succube paura dei compagni. A denunciare l'Ipca, a farne un caso nazionale, a salvare molti amici che il cancro aveva appena aggredito, che riuscirono a strapparselo dal ventre.

E fu ancora lui, Stella, in quell'aula di tribunale, a raccontare la storia agghiacciante della «morte colorata» che falciava la gente, laggiù a Ciriè. Il silenzio chiudeva nell'angoscia giudici e avvocati, e la gente qualunque dietro le transenne. Perché Stella parlava di morti e di dolori. E lui soffriva dolori atroci, lui moriva giorno dopo giorno.

Resistette fino a quel processo. Fino a sentir dire dai magistrati che l'Ipca era una fabbrica assassina. Che i suoi padroni erano colpevoli. Poi fu il crollo, di volontà ancor prima che di resistenza fisica. E nel giro di pochi mesi è arrivata la fine. «Almeno so di cosa morirò», disse una volta, anni fa. Lui, certo, l'ha saputo. In quante fabbriche, oggi, si corre verso la morte nel silenzio di tutti? Albino Stella è morto a cinquant'anni. Molta gente può sentirsene colpevole. Pochi lo confesseranno a se stessi.

Mauro Benedetti

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Secondo Marca
anni 77
Con dolore lo annunciano la moglie, i figli, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 21 ore 8,45 parrocchia S. Croce (piazza Fontanesi).
— Torino, 18 febbraio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Guerino Arnaudo
Lo annunciano figlie, genero, nipoti, fratello, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Cesare Camana. Funerali mercoledì ore 15 da via Francesco Baracca 3.
— Alpignano, 20 febbraio 1979.

E' serenamente mancato ai suoi cari
Luigi Zaberto
di 76 anni
Addolorati lo annunciano: moglie, figlie, generi, nipoti. Funerali oggi ore 16 nella parrocchia San Bernardino, Torino.
— Torino 20 febbraio 1979.

E' mancata
Maria Salvadore n. Vesco
Con dolore lo annunciano: il marito **Marcello**, la sorella **Bianca**, nipoti, i cognati **Dina e Gina**, parenti tutti. Si ringrazia sentitamente la signora Franceschi per l'affettuosa lunga assistenza. Funerali martedì 20 ore 14,30 partendo da corso Giulio Cesare 105.
— Torino, 19 febbraio 1979.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
cav. Severino Canavera
di anni 80
Angosciati lo piangono i figli: **Isabella** col marito **Francesco, Nino** con la moglie **Rina, Michele** con la moglie **Rosita, Renato** con la moglie **Gemma, Irma** col marito **Enrico**, i nipoti **Nino, Rosetta, Marica, Daniela, Rosmary, Severino, Carlo** e il piccolo **Steve** e **Mario**, la sorella **Maria**, i cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Eugenio Musso, al prof. Magri e al dott. Angiesio per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo in Corio mercoledì 21 c. alle ore 15 partendo dall'abitazione via Cavour 106. Servizio pullman da Torino, via Lanzo 227 (Sima) alle ore 13,45.
— Corio, 19 febbraio 1979.

La **S.p.A. Canavera & Audi** si unisce al dolore per la perdita del loro Presidente
cav. Severino Canavera
— Corio, 19 febbraio 1979.

Il **Collegio Sindacale** della **Canavera & Audi S.p.A.** prende parte al dolore per la dipartita del
cav. Severino Canavera
Presidente della Società
— Corio, 19 febbraio 1979.

La **S.a.s. Sima** di Torino partecipa al dolore della famiglia per la perdita del
cav. Severino Canavera
— Torino, 19 febbraio 1979.

La **S.a.S. Ompa** partecipa al cordoglio della famiglia Canavera per la scomparsa del caro **PAPA'**.

La **Sima Sud Gestione** si unisce al dolore della famiglia.

Le **Maestranze** della **Ditta Canavera & Audi** commosse partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del fondatore e titolare
cav. Severino Canavera
— Corio, 19 febbraio 1979.

Le **Maestranze** della **Ditta Sima** di Torino commosse partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del
cav. Severino Canavera
— Torino, 19 febbraio 1979.

Le **Maestranze** della **Ditta Ompa** di Corio commosse partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del
cav. Severino Canavera
— Corio, 19 febbraio 1979.

I nipoti **Giovanni** e **Silvio Audi Grivetta, Ruo Roch** e **Mantovani** con famiglie partecipano al dolore per la scomparsa del caro **ZIO**.

La **Ditta Audi Grivetta** prende viva parte al dolore.

I nipoti **Dina** e **Alessandro Acalo** sono vicini nel dolore alla famiglia Canavera per la perdita del caro **PAPA'**.

Amilcare e **Domenica Molinari** partecipano al grande dolore per la perdita del caro
cav. Severino Canavera
— Torino, 19 febbraio 1979.

Le famiglie **Chiado Caponet, Chiarlano, Devietti, Sarello** si associano al dolore per la scomparsa del caro **SEVERINO**.
— Corio, 19 febbraio 1979.

Famiglie **Bertolone Machiorletti** partecipano vivamente al dolore della famiglia Canavera.

Bruno Nicoletti e famiglia partecipano al dolore.

La **Sezione** della **Democrazia Cristiana** di Corio partecipa al dolore del suo segretario per la perdita del **PAPA'**.

Il **Consiglio d'Amministrazione** della **Casa di Riposo «Mons Deruglbus»** partecipa al dolore della sua presidente per la scomparsa del caro papà
cav. Severino Canavera
— Corio, 19 febbraio 1979.

Gigi e **Giovanna Napoli Fus** prendono parte al dolore della famiglia Canavera.

L'**Associazione Industriali** del **Canavese**, partecipa con profondo dolore al lutto che ha colpito il vice presidente signor Giovanni Canavera per la scomparsa del padre signor
Severino Canavera
e porge sentite condoglianze.
— Ivrea, 20 febbraio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Costamagna
Ne danno il triste annuncio la moglie **Mariuccia** l'adorata figlia **Barbara**, fratelli, suoceri, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 20 alle ore 15,15 dall'abitazione, via Gelsomini 24 Bruino.
— Bruino, 20 febbraio 1979.

E' improvvisamente mancata
Bona Saglio Mattei
I funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito **Carlo**, le cognate **Gina** e **Luciana**, i nipoti e la fedelissima **Angela**.
— S. Margherita L., 16 febbraio 1979

E' mancato
Antonio Brovetto
Lo annunciano la moglie **Ines Dalli-moni Perini** e figlie **Ornella, Rosella** e famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali martedì 20 corrente alle ore 15,30
— Casapinta, 19 febbraio 1979.

Cristianamente si è spenta in Loano
Luisa Helmsdorff in Fenoglio
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Dario**, i figli **Franco** e **Adriana** con le rispettive famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti. Le ceneri arriveranno a Torino al Cimitero Generale giovedì 22 dalle 11 alle 12. La presente vale da partecipazione e ringraziamento.
— Loano, 17 febbraio 1979.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Ronchetta** e **Dotti** ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa della loro cara
Maria Cristina Dotti Ronchetta
La messa di Trigesima verrà celebrata il giorno 11-3-1979 alle ore 11 nella cappella di strada Mongreno 247.
— Torino, 19 febbraio 1979.

La famiglia **Lagget** commossa per la partecipazione d'affetto per la scomparsa della mamma
Angela Reviglio ved. Lagget
nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringrazia: la Fiat Auto divisione carrozzeria stabilimento Mirafiori e Rivalta e tutti coloro che con presenza, fiori e scritti si sono uniti al suo dolore. Santa Messa trigesima sabato 10 marzo ore 18 Parrocchia San Francesco, Grugliasco.
— Grugliasco, 20 febbraio 1979.

ANNIVERSARI

1975 1979
dr. ing. Giuseppe Garelli
vive sempre nel cuore dei suoi cari che lo ricordano con tanto rimpianto ed infinita nostalgia. Messa in suffragio il 21 c.m. ore 18,30 Chiesa Madonna di Fatima.

L'**Inprevib** nell'anniversario della scomparsa del suo fondatore
ing. Giuseppe Garelli
ne rievoca la cara memoria e l'intelligente attività.
— Torino, 20 febbraio 1979.

21/2/1978 21/2/1979
Annibale Piccaluga
Il tempo non ha lenito il vuoto immenso che ci hai lasciato. Sempre con immutato dolore ti ricordiamo tua moglie, figli, nuore, nipoti a tutti coloro che ti conobbero. Santa Messa il 21 febbraio ore 10 Parrocchia Trasfigurazione N.S. Gesù Cristo (via Spoleto, Pellerina).

Nel primo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile
Alessandro Chiabotto
I suoi cari lo ricordano con immutato affetto a quanti lo conobbero e l'apprezzarono. S. Messa anniversaria domenica 25 febbraio 1979, ore 11, nella chiesa parrocchiale di Santa Giulia in Torino.
— Torino, 20 febbraio 1979.

1978 1979
Nel primo doloroso anniversario della scomparsa di
Francesca Gavuzzi Brusa
la sorella, i nipoti con immutato rimpianto la ricordano. Santa Messa mercoledì 21 c.m. ore 18,30, chiesa S. Maria di Piazza, via S. Maria 4.
— Torino, 20 febbraio 1979.

1978 1979
geom. Oreste Genova
ex dirigente FIAT
vive sempre nel ricordo dei suoi cari. S. Messa mercoledì 21 febbraio ore 8 chiesa S. Cuore di Gesù, via Nizza 56.

Oggi 20 febbraio ricorre l'ottavo anniversario della scomparsa di
Mario Bacchi
La mamma ed i familiari lo ricordano con immutato affetto.
— Torino, 20 febbraio 1979.

1978 1979
Antonio Daino
I tuoi cari con tanto amore ti ricordano. S. Messa parrocchia S. Croce piazza Fontanesi ore 8.
— Torino, 21 febbraio 1979.

1975 1979
prof. Oreste Badellino
La famiglia lo ricorda con infinito amore e rimpianto. S. Messa 22 febbraio ore 17,30 Madonna di Pompei.

1978 1979
Bartolomeo Pesce
vive indimenticabile nell'affettuoso ricordo della moglie.

1968 1979
Luigia Traversa
Cara mamma, la tua Marisa.

E' mancato a Treviso, il 19 febbraio 1979.
Francesco Ferruccio Toscana
Generale di Corpo d'Armata
Lo annunciano: la moglie **Thea**, i figli **Grazia, Sergio, Luana** e **Renata** con i rispettivi mariti, **Gisella** e i nipotini. I funerali avranno luogo a San Giorgio Canavese (Torino) alle ore 9,30 di giovedì 22 corrente.
— Treviso-San Giorgio Canavese, 20 febbraio 1979.

E' deceduto
Francesco Ferruccio Toscana
Generale di Corpo d'Armata
Lo piangono e lo ricordano con tanto affetto insieme a **Livia** i fratelli **Elsa** con **Marilena, Stefania** e **Sandro, Sergio** con **Lucia, Claudio, Irene** ed **Elena**. Il funerale avrà luogo a San Giorgio Canavese giovedì 22 corrente, alle ore 9,30.
— Treviso-San Giorgio Canavese, 20 febbraio 1979.

Tragicamente è mancato ai suoi cari
Piero Morando
L'annunciano: la moglie **Ida Bosso**, i figli **Sergio, Roberto**, la mamma, papà, suoceri, i fratelli, cognate, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 21, alle ore 15, nella chiesa Nuova Ira Casa, partendo dall'abitazione via Galileo Ferraris 211.
— Chivasso, 20 febbraio 1979.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Isabella Scaletti
dirigente di Scuola Materna
Le hanno voluto bene e la piangono: la mamma, il fratello **Pierino** con **Daniela**, la sorella **Virginia** con **Lino**. I funerali mercoledì 21 ore 8,30 da via Santena; 8,45 dalla parrocchia Ss. Pietro e Paolo.
— Torino, 19 febbraio 1979.

Cristianamente è mancata
Cristina Facta in Luoni
La piangono marito, figlia, genero, nipote **Dario**, sorella, parenti tutti. Funerali mercoledì 21 ore 10,15 ospedale Martini (via Tofane).
— Torino, 19 febbraio 1979.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Margherita Dogliani ved. Bosco
La piangono: la sorella **Franca**, il fratello **Ernesto** con **Andreina** e **Franco** e parenti tutti. Le esequie avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia Gesù Adolescente, via Luserna.
— Torino, 20 febbraio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Alfredo Matera
d'anni 68
Addolorati l'annunciano la moglie, i figli, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 20 c. m. ore 8,45, via Luini 45. Il presente serve come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 febbraio 1979.

E' mancata
Maria Quaranta nata Guido
anni 77
Lo annunciano il marito, il figlio, la nuora, il nipote e parenti. I funerali si svolgeranno mercoledì 21 corr. alle ore 15 nel duomo di Saluzzo con partenza alle ore 14,30 dall'ospedale di Chieri.
— Torino, 19 febbraio 1979.

Tragica fatalità è mancata
Franca Val
di anni 18
Straziati l'annunciano, **Giovanni** e **Elda**, nonno, nonna, zii, cugini **Cristina** e **Maurizio**, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Albugnano d'Asti mercoledì 21 corr. ore 11 partendo da Torino Via Mantova, 3 alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 febbraio 1979.

Si è cristianamente spento
Luigi Costa
Lo annunciano con dolore i suoi cari. I funerali si svolgeranno oggi ore 16 nella parrocchia S. Maria Goretti con partenza dall'osp. Molinette.
— Torino, 20 febbraio 1979.

Improvvisamente ha raggiunto la Casa del Padre il
rag. Anacleto Cella
Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie diletta **Antonietta Garone**, il figlio **Silvio**, la nuora **Albarosa**, e gli adorati nipotini **Melania** e **Massimo**, le sorelle **Piera** e **Anita**, le cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 21 alle ore 9,45 nella parrocchia della Crocetta, indi la cara salma proseguirà per Novara. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 febbraio 1979.

Le famiglie **Pietra, Gagliano, Borra** prendono viva parte al dolore della famiglia Cella.

Armida e **Michelangelo Bergoglio** con **Mariagrazia** e **Patrizia** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro **AMICO**.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Alberto Merlino
di anni 68
Affranti lo annunciano la moglie **Margherita Morando**, i figli **Piera** col marito **Giacinto Ballor** e gli adorati **Gianni** e **Lella**; **Gianni** con la moglie **Marisa Marengo**, le sorelle **Gina Marsaglia** e **Caterina Gambaro**, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. La salma giungerà da Bordighera per i funerali che avranno luogo oggi 20 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia Madonna di Fatima, corso Moncalieri 496 (Fioccardo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 20 febbraio 1979.

E' mancata ai suoi cari
Maria Freppa ved. Agnese
Addolorati lo annunciano: figli, nuora, sorella, parenti tutti. I funerali mercoledì ore 8,45 ospedale Cottolengo, indi proseguirà per Issime.
— Torino, 19 febbraio 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Arianna Simonetti
Lo annunciano il fratello **Luigi, Rosalia**, i nipoti **Elena, Cristina, Franco, Federico** e **Giorgio**. Un grazie al dott. Laguzzi che amorevolmente l'ha assistita. Funerali mercoledì 21 ore 10,15 da corso M. Cucco 6.
— Torino, 20 febbraio 1979.

Il grande cuore di Giuseppe non batte più
Giuseppe Airola Gnola
anni 15
Lo piangono: mamma, papà, sorella, nonni, zii, padrino, madrina, parenti tutti. Funerali in Cossolo San Pietro mercoledì 21 corrente mese, ore 14,30, dall'abitazione.
— Lanzo, 19 febbraio 1979.

Cristianamente è mancato
Antonio Gherra (Toni Minetu)
anni 67
Lo annunciano le sorelle **Angela, Assunta** con il marito **Giuseppe Giacoletto**, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà da Borgaro via Caselle 35 martedì 20 corr. alle ore 13 per Lanie ove si svolgeranno i funerali alle ore 15 nella cappella San Sudario. Servizio pullman.
— Borgaro, 19 febbraio 1979.

E' mancata ai suoi cari
Maddalena Marchina nata Prella
Ne danno annuncio il marito, figlio, nuora, cognati e parenti. Funerali oggi 20 febbraio ore 14,30 alla parrocchia Santa Croce, indi proseguirà per il cimitero di Olcenengo. (Servizio pullman).
— Torino, 19 febbraio 1979.

E' mancato
Carlo Bonito
Ne danno l'annuncio la moglie, i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali mercoledì 21 alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di San Giorgio in Chieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 febbraio 1979.

Serenamente è mancata
Antonietta Morando ved. Testa
Addolorati l'annunciano i figli: **Luciana** col marito **Leo Piccinin** e figlio **Franco, Giulio** con la moglie **Irma** e figli **Beppe** e **Franco**; sorella, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,45 Parrocchia S. Giulia.
— Torino, 19 febbraio 1979.

Gesù disse: «In verità, in verità, io vi dico: chi crede in me ha vita eterna» (S. Giovanni: 6,47)
E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rina Serra
La piangono il figlio **Mario**, fratelli, sorelle e parenti tutti. Partenza oggi ore 14,15 ospedale Nuova Astanteria (largo Gottardo), funerale ore 14,30 nella chiesa evangelica di via Virle, indi trasporto a Canelli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 febbraio 1979.

Nini è fraternamente vicina a Mario e prende viva parte al suo dolore per la scomparsa dell'adorata **MAMMA**.

Enzo e **Teresa** piangono con Mario la perdita della cara **RINA**.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Battista Vignola
Cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 87
Ne danno il triste annuncio la figlia **Maria Antonietta** con il marito **Giuseppe Versari** e i figli **Beatrice** e **Fabrizio**; il genero **Giovanni Furno** con i figli **Emilia** e **Giancarlo** con le rispettive famiglie; l'affezionatissima **Giuseppina Spunton** che tanto amorevolmente l'ha assistito negli ultimi anni e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Siri per le cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 20 febbraio alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'estinto in via Trino 11 per la chiesa parrocchiale. Dopo la funzione la cara salma sarà fatta proseguire per Balzola dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Morano Po, 19 febbraio 1979.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Vittoria Perino nata Barile
A funerali avvenuti in Rossana, lo annunciano i famigliari tutti. Nel ringraziare coloro che hanno voluto partecipare al cordoglio, si desidera rivolgere un particolare pensiero al parroco rev. don Felica, alla signora Margherita Bazzani, presidente Associazione Infermiere A.I.D.A.I. di Torino, alla signorina Carla Demattei, alla direzione ed al personale tutto dell'Ospedale Regina Elena di Pancalieri, per le amorevoli e solerti cure prodigate alla cara estinta.
— Pancalieri, 19 febbraio 1979.

Con tutti i conforti della Fede serenamente si è spenta
Orazia Maria Caramelli
A funerali avvenuti, con infinita tristezza, ne dà partecipazione la sorella **Angiola** con la cognata **Anna Maria Caramelli Calieri** e i nipoti **Mina** e **Nino Turbiglio** con **Anna Pepe, Paolo** e **Marco**; **Franco** e **Mitzi Caramelli** con **Stefano, Maria** e **Grazia**; **Mario** e **Carla Caramelli** con **Luca** e **Andrea**; l'affezionata **Francesca Barra**; i cugini **Capetti, Cassiegno, Cavallo, Emprin-Giardini, Galdano, Roccavilla** e **Rostagno**. La cara salma riposa nel cimitero di Boves.
— Torino, 20 febbraio 1979.

Improvvisamente è mancato
Dino Borri
di anni 23
Angosciati lo annunciano la mamma **Lidia**, il papà **Giovanni**, i fratelli **Silvio** e **Davide**, la nonna **Maria**, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bra martedì 20 febbraio alle ore 15,30 partendo da via Divisione Cuneense numero 7.
— Bra, 18 febbraio 1979.

E' mancato
Nicola Sandrone
Lo annunciano: i figli **Silvana, Lorenzo** con la moglie **Emma Ferraro** e il piccolo **Paolo**, le sorelle **Orsolina** e **Margherita**, i fratelli **Giorgio** e **Sebastiano** con le famiglie e parenti tutti. Funerali martedì 20 corrente mese, ore 14, dalla Cascina Borgnola (via Reiserà).
— Settimo T., 19 febbraio 1979.

E' mancato il
cav. Carlo Scaglione
ex Capo Stazione FFSS
Addolorati l'annunciano: i cognati **Pietro** e **Maria Miglio**, la nipote **Carla** con il marito **Giancarlo Dolfin** e la piccola **Elisabetta**. I funerali avranno luogo il 21 alle ore 8,45 partendo dall'ospedale Molinette (via Santena).
— Torino, 19 febbraio 1979.

E' cristianamente spirata
Amalia Bertacchi
Lo annunciano **Marli Buraggi Bertacchi**, nipoti, cugini e amici. Un particolare ringraziamento al medico, alle suore e al personale del Pensionato di Cavaliermaggiore. Funerali mercoledì 21 febbraio ore 15 parrocchia di Condove.
— Torino, 19 febbraio 1979.

E' mancato ai suoi cari
Giovanni Di Muro
ex appuntato di P. S.
Lo annunciano: la moglie **Marisa Falomi** col figlio **Massimo**, fratelli, sorelle, cognati, amici e parenti tutti. Funerali presso parrocchia San Donato mercoledì mattina ad ora da destinarsi. La salma proseguirà per Pianezza.
— Torino, 19 febbraio 1979.

Bearzot, per adesso, lancia in azzurro solo Oriali e Collovati

Prova e riprova è sempre Argentina

DAL NOSTRO INVIATO

APPIANO GENTILE — Lionello Manfredonia si riteneva il vice-Bellugi anche se al «Mundial», quando il titolare s'infortunò, Bearzot gli preferì Gentile come «stropper». Adesso il laziale mugugna per il declassamento nella «Sperimentale» in favore di Fulvio Collovati, rivelatosi come uno dei più forti e redditizi difensori del campionato.

Bearzot s'aspettava la reazione di Manfredonia e dei giornali romani che si sono schierati dalla parte dell'«avvocatino». Il responsabile azzurro, in attesa del raduno fissato nel tardo pomeriggio ad Appiano Gentile, motiva così la sua scelta: *«Collovati è un giovane con le caratteristiche del calciatore moderno che può giocare in più ruoli. Oltre a ricoprire con disinvoltura quelli di stopper e terzino è in grado di fare il «libero». Insomma ha le doti di eclettismo che io cerco per migliorare le varianti tattiche. Manfredonia, che giocherà a Bologna, così come Bellugi, Claudio e Patrizio Sala, Pulici, Pecci e Cuccureddu non debbono sentirsi fuori dal giro perché stavolta sono rimasti a casa. Li conosco bene e so quanto valgono e cosa mi posso aspettare da loro in caso di necessità».*

Bearzot insiste su una Nazionale targata-Juventus *«poiché fa parte di un un gruppo che ha diritto di precedenza per i valori emersi al "Mundial" e nel quale io continuo a credere in vista degli "europei" di Roma '80»*. Dopo il lancio di Oriali e Giordano con la Spagna, tocca ad un altro debuttante, Collovati, a conferma che Bearzot è disposto ad effettuare quei graduali inserimenti nel telaio già collaudato — e sempre valido in prospettiva a prescindere dallo stato di forma attuale — di quegli elementi che il campionato suggerisce e che possono essere utili in un disegno che ha come obiettivo il titolo continentale. *«Chiedo soltanto di lavorare in pace, secondo i miei metodi, per ampliare e correggere la "rosa" che fra meno di un anno e mezzo dovrà cimentarsi nel torneo europeo»*.

Contro l'Olanda verrà inoltre confermato Oriali come mediano di spinta *«perché merita di essere rivisto dopo la positiva prova di Roma»*. Per il resto giocheranno i soliti «argentini», con i rientri di Bettega e di Antognoni assenti all'Olimpico rispettivamente per infortunio e per squalifica. Questa la formazione: Zoff; Gentile, Cabrini; Oriali, Collovati, Scirea; Causio, Tardelli, P. Rossi, Antognoni, Bettega. Saranno possibili tre cambi più il portiere e questo permetterà a Bearzot di vedere nella ripresa Paolo Conti (se la partita lo consentirà), Zaccarelli (che potrebbe rilevare Antognoni che non è in forma oppure Oriali), e Maldera che subentrerà a Cabrini. Bearzot ritiene che Maldera meriti la soddisfazione di giocare uno «spezzone» davanti al suo pubblico. In panchina ci saranno inoltre Graziani, Benetti e Giordano pronto a sostituire una punta in caso di necessità.

A Bologna, contro l'Urss si vedrà una «Sperimentale» imperniata sul modulo del Milan, con quattro rossoneri. Bearzot ha già dato disposizioni a Vicini, che andrà in panchina, di utilizzare il seguente schieramento: Bordon; Redeghieri (Menichini), Vullo; De Vecchi, Manfredonia, Bini; Antonelli, Buriani, Pruzzo, Di Bartolomei, Novellino.

«Poiché i migliori giovani sono nella "Under 21" — rileva Bearzot — *la "Sperimentale" ha una sua funzione, cioè quella di vedere uomini nuovi in campo internazionale. E' una squadra-cuscinetto dalla quale può uscire qualche elemento utile per la Nazionale maggiore. Si tratta di un semplice allenamento mentre sarà a San Siro il "test" più importante. La definiscono la rivincita alla sconfitta di Buenos Aires ma al di là di questa etichetta, io la considero un motivo di confronto fra un calcio pieno d'iniziativa come il nostro e quello più evoluto. L'Olanda è il termine di paragone più grande. Giocare alla pari con i vicecampioni del mondo sarebbe motivo di notevole soddisfazione. Gli avversari, che da qualche tempo non si cimentano in campionato, saranno freschi e ciò potrebbe essere per loro un vantaggio»*.

Bruno Bernardi

Tornei di bocce

Pennone vince Priotto

Anche la finale del «Trofeo M. Pennone», organizzata dalla Soms Barbero-Monti di via Porri, non è sfuggita alla regola che vuole le partite conclusive poco avvincenti e un po' al di sotto delle aspettative: preso singolarmente, ogni giocatore è pronto ad assicurare che non «patisce» la gara, ma la realtà è tutt'altra cosa. Si gioca molto «tirati» e col timore di sbagliare per l'importanza della posta in palio e per parecchi è un fattore determinante, e negativo, anche la presenza del pubblico. Succede poi che a una squadra vada tutto per il verso giusto (e ieri sera la quadretta di Priotto ha avuto in più d'una occasione la fortuna) mentre all'altra anche le giocate più facili diventino estremamente difficoltose.

Ha vinto comunque per suo merito, ma anche molto per demerito degli avversari, la formazione della «Monti-Barbero» (Priotto, S. Gobbo, Pironti, Tonon) che s'è imposta per 15 a 3 alla squadra della «Graniti Minasso» (Bruatto, Graziano, Minasso, Razetto) dopo circa tre ore e 20 giocate, di cui cinque non valide per i pallini-salvezza (4 Graziano e 1 Bruatto)

Stasera in Bertolla «spareggi» per i «quarti» con questi incontri: Priotto-Aghem, Selva-Tinietta, Raldo-Botto e Negro-Micheletta. g.tol.

Esordirà in azzurro contro i sovietici

Vullo nella Sperimentale un premio alla sua volontà

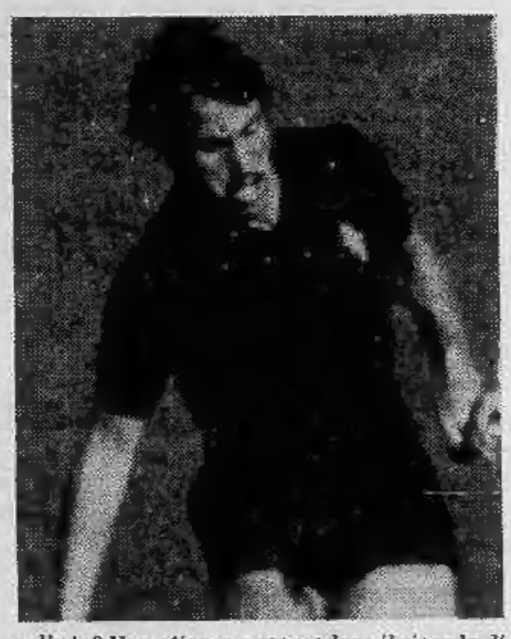
Quando è arrivato a Torino, ultimo nome di una campagna acquisti che non sembrava particolarmente esaltante, Salvatore Vullo non ha sollevato particolari entusiasmi: il suo era il classico caso del ragazzo di belle speranze che tentava la grande avventura nello squadrone del Nord, partendo dall'ultima posizione, con davanti compagni affermati che non sembravano lasciargli molto spazio. Il suo era il classico ruolo di riserva con la possibilità di fare qualche fugace apparizione in prima squadra.

Anche lui non si aspettava molto di più. Invece, quelle prime apparizioni sono diventate la regola: quando Gigi Radice lo ha messo in squadra non lo ha tolto più. La sua crescita, che si poteva e si può valutare sul campo, è cominciata per gradi e che Vullo sia giocatore autentico è evidenziato soprattutto dal fatto che sono gli stessi compagni ad aver consacrato le sue prodezze.

«Il calcio — *diceva un anziano e competentissimo dirigente* — è l'unica attività in Italia nella quale le raccomandazioni non servono: sono gli stessi compagni di squadra che decidono se hai i numeri per andare avanti, primi ancora che l'allenatore». *Bene, per Salvatore Vullo è stato proprio così: «E' una bestia» dicono i compagni e nell'epiteto, solitamente non del tutto positivo, c'è molta ammirazione per quella forza scatenata che stritola qualsiasi avversario.*

Il suo caso ricorda da vicino quello di Patrizio Sala, anche lui arrivato con compiti di riserva ed arrivato in maglia azzurra. Per Salvatore Vullo è successa la stessa cosa; Enzo Bearzot lo ha chiamato ieri per la sperimentale che giocherà venerdì a Bologna. Un premio davvero notevole e probabilmente non del tutto atteso.

La maglia azzurra non cambierà il modo di pensare di questo calciatore che sembra aver fatto dell'umiltà una delle sue doti migliori. Nel corso di un'intervista rilasciata non troppo tempo fa, ha candidamente osservato: «Io non ho il piede di velluto». Quanti sono i giocatori che possono vantare il piede di velluto? Non stiamo a scomodare il ricordo di Sivori, ma senza arrivare a tanto ci troviamo spesso di fronte a calciatori «incolti» che certo non si pongono problemi, quando «cartellano» senza pietà. Eppure, non si sognerebbero mai di ammettere qualche piccola magagna.



Per Salvatore Vullo (che ha il piede normale, non eccelso ma certamente nella norma) queste cose non sono pensabili: gioca e basta, con serietà e senza fronzoli, dando tutto quello che può alla squadra. Nelle ultime trasferte del Torino, abbiamo sentito spesso avversari con gli occhi sbarrati che chiedevano: «Ma dove l'hanno preso quello lì? Mi ha distrutto, gioca con un ritmo forsennato».

Se ne sono accorti tutti. Adesso anche Bearzot. E se ne accorgeranno anche i sovietici.

Beppe Bracco

Bonafin vuole la promozione

«La Novese punta al secondo posto»

Bonafin trainer

Domenica scorsa, in serie D, al «Comunale» di Asti, si sono ritrovati (questa volta in panchina) due ex giocatori un tempo rivali sul campo: Raffaele «Lino» Cuscela, terzino del Torino post-Superga, e Giulio Bonafin, detto «pel di carota», successore nel Bologna edizione '54-'55 del famoso centravanti e nazionale Capello.

Bonafin, classe 1934, allena ora la Novese, dopo aver guidato in precedenza Clodia Sottomarina, Mestrina, Mantova, Brindisi, Marsala e, ultimamente, la Triestina cara a Nereo Rocco. Ad Asti il «rosso», veneziano puro sangue (dopo quelle del Bologna e del Lanerossi vestì pure la casacca neroverde della squadra lagunare) era venuto a cercare almeno un punto per una Novese ambiziosa e in esaltante serie positiva.

Cuscela, con alcune marcature azzeccate a tavolino, gli ha reso il compito più difficile costringendo i bianco-azzurri (un complesso di tutto rispetto con individualità di rilievo ed una notevole facilità di manovra) ad una veemente rimonta nella ripresa sfociata con il gol di Lomanno (Bonafin, sbracciandosi in panchina, è stato pure ammonito dall'arbitro).

Un gol annullato in modo inspiegabile ha poi fatto recriminare giocatori e presidente novesi sulla vittoria sfumata, ma non l'ex bolognese che con notevole self-control ha ribadito a più riprese che per lui un punto fuori casa va sempre bene. (*«I presidenti sono i tifosi più accesi, vorrebbero sempre vincere, a tutti i costi»*).

Sul campo Bonafin e Cuscela si conobbero nel '53 a Torino. Il primo, diciannovenne, esordiva nel Bologna contro i granata e proprio Cuscela, assieme a Lello Antoniotti, venne a stringergli la mano prima della partita augurandogli una luminosa carriera. *«Un gesto simpatico, da vero sportivo* — ricorda Bonafin — *giocai senza essere attanagliato dall'emozione e segnai l'unico gol della partita. Un esordio felice»*.

Il Bologna della stagione '54-'55 non aveva certamente i problemi di oggi. In porta stava Giorcelli, terzini erano Rota e Pavinato, centromediano Ballacci, mediani due danesi tecnicamente perfetti, Pilmark e Jensen. L'attacco, ritiratosi Capello, era composto da Cervellati, Pivatelli, Bonafin, Pozzan e Pascutti. Una signora squadra, certamente ancora ricordata da molti sportivi non solo bolognesi.

«Con esempi illuminanti di assi stranieri — continua Bonafin — *gente della forza dei due Hansen, di Praest, vennero su ragazzi di valore quali a Bologna il classico Romano Fogli e Giacomino Bulgarelli. Ben venga nel calcio la riapertura delle frontiere, i giovani avrebbero tutto da imparare»*.

Con la Novese, a quattro punti dalla scatenata capolista Arona in compagnia dell'Entella, il «rosso» punta alla promozione in C2. Da quando ha assunto la conduzione tecnica della squadra, a campionato già iniziato (e iniziato male) le cose stanno andando molto bene per i biancoazzurri. *«Puntiamo al secondo posto, non al primo»* — precisa Bonafin per smorzare entusiasmi troppo accesi — *l'essenziale è conquistare la promozione, non il primato»*.

Bonafin calciatore

Con il Mantova all'ex bolognese il colpaccio stava per riuscire. *«Sul più bello* — ricorda Bonafin, però senza toni polemici — *Cavallo, allora presidente della società, mi vendette il capo-cannoniere. Per me fu uno choc terribile, uno scherzo davvero di pessimo gusto»*. Nel calcio, in una girandola di milioni, sono cose che succedono.

Giovanni Binda

Oggi prima uscita stagionale (in tv alle 16,30) nel trofeo Laigueglia

Baronchelli sfida mezzo mondo

DAL NOSTRO INVIATO

LAIGUEGLIA — Per Baronchelli è l'anno dell'ultima spiaggia: o dentro, o fuori; o è un campione vero, o è solo un mezzo campione, come tanti. Per lui è l'anno della verità. Qual è questa verità? Il vero Baronchelli è quello che, al suo esordio al professionismo, fece tremare persino il grande Eddy Merckx staccandolo alle Tre Cime di Lavaredo? Oppure è quello che, per quattro stagioni, si è trascinato in bicicletta tra un infortunio e l'altro, alla ricerca di qualcosa che non trovava mai? Ogni tanto, un bagliore, come nel Giro di Lombardia di due anni fa, quando staccò tutti sotto al diluvio. Un bagliore fra tanto grigio.

Non può più sbagliare, Baronchelli. Ha vuto guai a catena, la sfortuna gli si era appiccicata addosso, e non voleva andarsene: frattura di una spalla durante un circuito, a Leffe, dove cadde in discesa per evitare una bambina; poi una malattia al fegato, e qualcuno disse che Gibi difficilmente avrebbe potuto riprendere a correre; poi una brutta slogatura, nel Friuli, quando ci fu una scossa di terremoto e lui scese precipitosamente le scale dell'albergo, in piena notte, prima di una corsa. Fu sfortunato anche in Venezuela, alla vigilia del campionato del mondo del '77: in allenamento, un paio di giorni prima della gara, fu investito da un'auto. Saltò il campionato del mondo e dovette persino dire che gli era andata ancora bene.

Ma non è tutta colpa della sfortuna. E' colpa della sua insicurezza. Ed è colpa, se così si può dire, di Beppe Saronni. Quel ragazzino era nella sua squadra, era un suo gregario. Ma cresceva a vista d'occhio, vinceva, non accettava più di dire «Signorsì» a un capitano che prometteva molto e manteneva poco. E, ad un certo punto, gli altri corridori della Scic gli voltarono le spalle: meglio mettersi al servizio di uno che vince, anche perché i primi posti significano soldi. Così Baronchelli si trovò isolato e decise di cambiare aria. Ora è alla Magniflex-Famcucine, sotto la guida di Pezzi. Vita nuova?

«*Lo spero* — dice Gibi —; *adesso ho tutto per rendere al massimo. I dirigenti credono in me, ho di nuovo i gradi di capitano, mi è tornato il morale dei tempi belli. Era tutto inutile, con Saronni il "divorzio" era necessario, i nostri interessi non coincidevano più. Voleva vincere lui, volevo vincere io. Ed io voglio rapporti chiari. Con Johansson e Vandi non avrò problemi*». I patti sono stati chiari: comanda Baronchelli.

Sembrava la controfigura di se stesso. Correva dando l'impressione di inseguire pensieri lontani. Adesso dice: «*Ho avuto sfortuna, tanta, ma non cerco attenuanti. Ho avuto anche problemi personali, li ho risolti: non si può correre in bicicletta avendo la mente altrove. Pezzi mi ha capito, mi ha aiutato. Non devo più pensare al passato, a quel Giro d'Italia in cui per soli dodici secondi non riuscii a battere anche Merckx. Devo pensare al futuro, quel che è fatto è fatto. E il mio futuro vuol dire la maglia rosa e, magari, anche la maglia gialla: questi sono i miei due grossi obiettivi di quest'anno. Nelle grandi corse a tappe non temo nessuno. Neanche Moser, che è un grosso campione, sì, ma solo nelle corse di un giorno*».

Baronchelli lancia la sfida: a Moser, a Saronni e al mondo intero, però sa che si troverà di fronte anche tipi come Pollentier, De Muynck ed Hinault, che nelle corse a tappe non concedono niente, non fanno favori. Gibi vuol cominciare bene: fin da oggi, dal Trofeo Laigueglia, anche se si rende benissimo conto che per vincere dovrà staccare tutti e non sarà affatto facile: perché è una corsa breve, solo 157 chilometri; e perché l'unica salita vera, il Passo del Ginestro, è lontana dal traguardo. E Baronchelli, si sa, non è uno sprinter.

La corsa, che inaugura la stagione su strada, ha preso il via stamane con un'ora di anticipo per esigenze televisive (alle 16,30 le fasi principali verranno trasmesse per televisione sul secondo canale). Forse Baronchelli non vincerà, ma ha detto che non corre soltanto per allenarsi. Correva soltanto per allenarsi quando in sella c'era la sua controfigura.

Maurizio Caravella

Massa (Artema) ipoteca il titolo di «campestre»

OMEGNA — Giornata di gala del crossismo regionale domenica sulle rive del lago d'Orta per la disputa della 3ª prova del campionato piemontese di corsa campestre per società, organizzato dalla società Atletica Omegna-Cusio. Nella prova più attesa della giornata, quella riservata ai seniores, che ha visto la partecipazione di un centinaio di atleti, è prevalso alla distanza il giovane fondista torinese, Marco Massa, che ha bissato il successo già ottenuto nella seconda prova di campionato disputata Cuneo l'altra domenica, superando l'irriducibile novarese Elvezio Monastra e gli altri due torinesi Capuana e Castagno.

Interessante, nella gara riservata agli juniores, il duello tra l'alfiere della Fiat-Iveco, Adriano Montuschi e Domenico Buccoli, dell'Uisp-Torino. Il campionato piemontese si concluderà con la quarta prova, in marzo, a Luserna San Giovanni. a.m.

Ecco i risultati della giornata. Categoria allieve: 1. Simona Galli (Lanerie Agnona); 2. Roberta Carimati (G.S. Oleggio); 3. Sandra Targa (Splendor-Cossato).

Categoria juniores e seniores femm.: 1. Ada Barbero (Atletica Fossano); 2. Maria Rosa Ardizio (Fiat Cameri); 3. Esperia Bruno (New Team-Varallo).

Categoria allievi: 1. Giancarlo Bertola (Atletica Gozzano-Torino); 2. Luigi Dirugo (idem); 3. Alessandro Cappiello (Lanerie Agnona).

Categoria juniores: 1. Adriano Montuschi (Fiat Iveco-Torino); 2. Domenico Buccolo (Uisp-Torino); 3. Maurizio Testa (New Team-Varallo).

Categoria seniores: 1. Marco Massa (Artema Trofarello); 2. Elvo Monastra (Doppieri-Novara); 3. Bruno Capuana (Uisp-Torino); 4. Nicola Castagno (Valperga-Torino).

Gara sociale di Villarbasse

Sci: l'ultima è la più brava

SAUZE D'OULX — *Domenica scorsa, sulla pista 12 che dalle Rocce Nere del Triplex porta alla piana di Sportinia, si è disputato lo slalom gigante organizzato dallo Sci Club Villarbasse in collaborazione con la società degli impianti di Sportinia.*

La gara ha definito i campioni sociali delle rispettive categorie per il 1979. Nella categoria femminile Vanna Sibona, ultima concorrente a scendere, ha realizzato il miglior tempo, precedendo Cristina Droetto e Mirella Medici. Per i juniores maschili si è aggiudicato la prova Giancarlo Bianco, seguito da Mauro Marchisio e Carlo Piovano mentre, nella categoria seniores, ha avuto la meglio Roberto Pozzati, «punta di diamante» del sodalizio, che ha inflitto un distacco di circa 5" al secondo classificato, Daniele Soffredini. Al terzo posto Franco Portonero.

I primi tre concorrenti parteciperanno alla finalissima del Trofeo intersociale Tecnica che avrà luogo a Sestriere in aprile. **g. d. e.**

Cat. femminile: *1. Vanna Sibona 2'03"4; 2. Droetto 2'09"1; 3. Medici 2'10"8; 4. Bottaro 2'14"9; 5. Aliotti 2'17"2; 6. Droetto; 7. Feletto; 8. M. Fiore; 9. B. Fiore.*

Cat. juniores: *1. Giancarlo Bianco 1'47"1; 2. Marchisio 1'48"1; 3. Piovano 1'53"8; 4. Ostorero 1'54"2; 5. Perfido 1'56"2; 6. Capello; 7. Raimondo; 8. Milanesio; 9. Fanio; 10. Raimondo; 11. Gatti; 12. Gozzelino.*

Cat. seniores: *1. Roberto Pozzati 1'28"4; 2. Soffredini 1'33"1; 3. Portonero 1'39"4; 4. Pozzati 1'47"1; 5. Massarotto 1'47"7; 6. Fanio; 7. Sterpone; 8. De Bernardi; 9. Ferrero; 10. Sibona; 11. Capello; 12. Dominici; 13. Zanellato; 14. Ribero; 15. Medici.*

Torna Fradella con la maglia del Torino Lawson's

Jim Fradella, il fuoricampista principe di alcuni campionati fa, tornerà a combattere sul fronte del baseball italiano. Non più però con la divisa del Novara bensì con quella della Lawson's Torino. La notizia è trapelata ieri nell'assemblea delle società di baseball svoltasi a Bologna. Beppe Prone, il presidente della società torinese cercava di tenerla gelosamente custodita, avrebbe dovuto comunicarla al consiglio direttivo in anteprima ma qualcuno a quanto pare lo ha «tradito». Anche perché Tito Rael, l'allenatore americano della Lawson's, doveva telefonare l'ok dagli Usa. Fradella dunque è diventato torinese: guiderà l'attacco della Lawson's nel prossimo campionato assieme all'altro bomber, il catcher Benedetti, che pur essendo oriundo della Toscana dovrà essere tesserato come straniero avendo giocato nella doppio A americana, cioè fra i professionisti.

Jim Fradella, come gli appassionati ricorderanno, vinse il titolo di fuoricampista del campionato con una serie travolgente di battute: si appannò nell'anno successivo soltanto per un motivo insolito, aveva cioè perso le lenti a contatto e le nuove gli davano fastidio. La possente mazza sembrò in letargo sino a quando non gli arrivarono dagli Usa le lenti preferite. Ora Prone lo ha ingaggiato e completerà una formazione che entusiasmerà sicuramente il pubblico torinese. Una squadra da sesto posto, dice il presidente, ma Rael è ancora più ottimista: «*La terza o quarta posizione*» gli ha detto. L'importante è porre le basi per un buon futuro ora soprattutto che il matrimonio con la Martini & Rossi appare solido.

Sabato sera a Bologna Orlando Vegni ha ricevuto dalle mani del presidente Bruno Beneck l'oscar del baseball quale miglior battitore della serie A. E' il primo grosso premio che va a un giovane torinese nella storia del baseball italiano: prima di lui soltanto Paschetto e Bava erano riusciti ad emergere nell'ambito regionale. Coi suoi 9 fuoricampo Vegni, romano di nascita, torinese d'adozione, ha portato la Lawson's ai vertici della serie A risultando di poco inferiore al suo allenatore, l'americano Rael, approdato ad 11 fuoricampo. Per un ragazzo come Vegni, 9 battute-punto non sono impresa da poco.

Con lui a Bologna c'erano anche il presidente Prone, il vice arch. Giglioli, l'infaticabile Papi, ed Enzo Di Gesù impegnatissimi a rifinire i particolari della manifestazione orchestrata dalla rivista «Tuttobaseball» e patrociniata dalla Martini & Rossi con l'ospitalità della Fortidudo. Vegni sarà ancora uno dei punti di forza della Lawson's nel prossimo campionato.

Sempre a Bologna, ieri nella assemblea delle società c'è stata battaglia per il Novara da poco sponsorizzato dalla Max Mayer. Agli azzurri manca l'impianto di illuminazione e questo viene a contrastare con una precisa norma del regolamento in base al quale teoricamente dovrebbero essere esclusi dalla serie nazionale. Guilizzoni e Barbieri, che rappresentavano la società, hanno replicato agli attacchi mostrando un'autorizzazione del Comune di Torino, in base alla quale hanno diritto ad utilizzare il diamante di via Passo Buole. «*Ad ogni modo* — ha commentato Guilizzoni — *cercheremo di restare in zona. Giocheremo la notturna il venerdì sera a Bollate, sempre se raggiungeremo l'accordo con i nostri vicini ed il sabato pomeriggio a Novara*».

La gara del venerdì sera diventa obbligatoria in quanto la radio ha assicurato una trasmissione speciale, vale a dire il «Baseball minuto per minuto». Di fronte a questa ipotesi la maggioranza della società ha dato la propria approvazione per cui il Novara rimarrà nella serie nazionale, purché ovviamente sia completato il campo che sta sorgendo a ridosso dello stadio comunale di calcio. Con l'augurio che nel 1980 sorga anche l'illuminazione per cui gli azzurri non saranno più costretti ad elemosinare ospitalità altrove.

Giorgio Gandolfi

Prime prove del G.P. del Sud Africa

Lauda: «Ligier favorite»

JOHANNESBURG — Le prime prove non ufficiali in vista del Gran Premio automobilistico del Sud Africa, in programma il 3 marzo come terza prova del campionato del mondo per conduttori, sono cominciate ieri pomeriggio sul circuito di Kyalami, nei pressi di Johannesburg.

Una parte di squadre e piloti si trova già da giorni in Sud Africa, e in particolare Jean-Pierre Jabouille e René Arnoux della Renault e Niki Lauda della BrabhamAlfa Romeo.

Lauda, che vinse su questo circuito nel 1977 con la Ferrari, ha dichiarato al suo arrivo che le Ligier, vittoriose nei primi due Gran Premi della stagione in Argentina e Brasile, sono da considerarsi le favorite anche nel G. P. del Sud Africa.

Le prove non ufficiali si svolgeranno fino al 28 febbraio e saranno seguite da quelle ufficiali che si terranno giovedì primo e venerdì 2 marzo.

Prima Categoria - Il campionato si rimette in moto

Damiano, Pasqua, Di Lernia i vecchietti dell'Orbassano

Il duello tra il Quattordio capolista del girone E e l'Orbassano, sua più qualificata inseguitrice, sta ormai per giungere alla resa conti. Domenica prossima infatti sarà lo scontro diretto che potrebbe preludere ad un lungo duello a distanza oppure incoronare subito gli alessandrini alle tre quarti di promozione.

Intanto ieri le due squadre si sono avvertite: il Quattordio ha segnato cinque reti a Cambiano, mentre i torinesi hanno rifilato una quaterna secca a Millefonti. Il presidente del rossoblù Bonaci- nasconde la possibilità che la sua squadra, se non dovesse vincere a Quattordio, resti tagliata fuori dalla lotta per la prima posizione. Considera però notevoli le «chances» di vittoria dei suoi sul terreno nemico.

«Tre punti non molti — dice Bonacina — soprattutto a causa di questo scontro diretto. Certo che se il Quattordio viene aiutato in maniera scandalosa, come è avvenuto nel turno di recupero, quando ha usufruito di due rigori assolutamente inesistenti, per noi diventa più difficile».

Intorno alla squadra rossoblù c'è molto movimento. Innanzitutto di pubblico che, ora che la squadra va bene, diverte e segna tanti gol, accorre numeroso al campo. *«Peccato che il bellissimo campo della Sisport — prosegue Bonacina — non ci consenta di far pagare il biglietto, perché no avremmo un bell'aiuto. Siamo in pratica delle poche squadre in Piemonte, se non l'unica, che non fanno pagare l'ingresso. Comunque probabilmente già dal prossimo turno casalingo dovremmo spostarci in un campo vicino, sempre della Sisport che ci consentirà di far pagare gli spettatori».*

La squadra invece si è ricostituito un bel gruppo di «vecchietti» che conoscono molto bene i tornei dilettantistici. Innanzitutto il trainer Pinacci che la sua abilità (è considerato, anche lui rifiuta questa qualifica, un «mago» tra i vari trainers piemontesi) ha lanciato la squadra all'inseguimento del Quattordio. Poi c'è il trio Damiano, Di Lernia e Pasqua: un terzetto che di avventure ha molte da raccontare.

Il sommassimo i campionati che hanno vinto in tre avremmo una bella cifra. Loro che dotati di una certa classe, anche se l'età comincia a farsi sentire, giocano divertendosi. Pasqua che forse tre il più vecchio, segna anche molto: finora è andato in gol ben undici volte. Di Lernia, che dovrebbe essere il goleador principe questa squadra, non ha ancora segnato, ma per lui c'è una buona giustificazione. Ha infatti esordito proprio domenica dopo scontato una lunga squalifica. Ora oltre a guidare la squadra all'inseguimento del Quattordio si lancerà egli stesso sulle orme di Pasqua, amico per la pelle.

Giancarlo Emanuel

CAMBIANO-QUATTORDIO 3-5 — Cambiano: Moscatelli; Cuvertino, Giombini; Pinese, Sanfilippo, De Vecchi; Lo Greco, Talpo, Daniel, Piovano, Cuscela. **Quattordio:** Ruffa; Brussesco, Ardissone; Musso II, Carrà, Pizzamiglio; Polato, Vannicola (70' Marcellino), Pera, Ingrasci, De Cesare. **Arbitro:** Lo Russo. **Reti:** Ardissone; 50' Polato; 55' Pera; 61' Polato; 66' Musso; De Vecchi; 75' e 77' Daniel.

VALENZANA-MONFERRATO 0-1 — Valenzana: Saia; Stoppa, Zulato; Zanella, Pirrone, Spunton; Busletta, Mignosi, Crisafi, Rustico, Cattaneo Marchesotti). **Monferrato:** Petrini; Mandracchia, Cavalli; Palazzetti, Serramondi, Marsiglio; Schiavetti, Corbellini, Calvio, Casalone, Lavagno. **Rete:** 35' Lavagno.

SAN CARLO-OZZANO 2-0 — San Biasotto; Patria, Pozzolo; Cavanna, Bruschetta, Coppo; Daffara, Gioria, Tartara (87' Libra), Schiavini, Montiglio. **Ozzano:** Rollino; Barberi, D'Urso; Villanova, Marchi, Borlini; Redoglia, Marinone, Fardenzi (60' Moraschino), Barbero, Antiga. **Arbitro:** Fava. **Reti:** 5' Daffara, 44' Patria.

FELIZZANO-CHIERI 0-0 — Felizzano: Mazzini; Polastri, Pansotti; Garbarino, Berta, Nosenzo; Crosasso, Doglione (46' Dall'Angelo), Traversa, Gardin, Bergamasco. **Chieri:** Molino; Di Bari, Davin; Lo Vecchio, Marzola, Fantino; Di Corato, Massola, Schettino, Frigo, Vengust.

Nei trofei di Stampa Sera

Del Vecchio scatenato ancora due gol

4 reti: Del Vecchio (Grugliasco)
12 reti: Calvi (Caselle) e Polato (Quattordio)
11 reti: Franchini (Carpignano), Cecca (Barcanova), Pasqua (Orbassano)
10 reti: Di Corato (Chieri)
9 reti: Riccardino (Caluso), Cavaglià (Carmagnola)
8 reti: Crivellaro (Santhià), Ceretto (Bollengo)

7 reti: Grandi (Bellinzago), Montuoro (Galliate), Bonini (Borgoticino) Denti (Pro Roasio), Romano (Trino), Bongiovanni (Tronzano), Zanone (Valdengo), Blanquin (Anpi Elter), Malcangi (Lascaris) e Salmandi (Saluzzo).

Sorpasso novarese in quota +22

+ Iris Borgoticino
+ 21 Grugliasco
+ 20 Caselle
+ 17 Quattordio
+ 16 Vigliano e Tronzanese
+ 14 Orbassano
+ 12 [illegible] Bollengo
11 Bellinzago
+ 10 Livorno F. Moncalieri
+ 9 Olimpic
+ 8 Carmagnola
+ 8 Sommariva, Bra e Corneliano

Classifica

GIRONE A

CLASSIFICA: Iris B.T. p. 23; Galliate 21; Bellinzago 20; Fare- 18; Carpignano, Ju Cameri 16; Cerano 15; Dormelletto 14; Bavено, Briga, 11; Olimpia 8; Suno 7; Stresa 5.

GIRONE B

CLASSIFICA: Vigliano p. 22; Tronzano, Livorno F. 18; Caluso, Pro 16; Trino, Sandigliano C. 15; Santhià 14; Barcanova, Chivasso 12; Cenisia, Fulgor V. e Gattinara 10; Salussola 8.

GIRONE C

CLASSIFICA: Bollengo p. 23; Caselle 21; Mathi 18; Vallorco 16; Madonna di Campagna e Victoria Ivest 15; Meroni C.V., Rivara e Villanova 13; Anpi Elter e Bellavista 12; Cirié, Châtillon e Quincinetto 8.

GIRONE D

CLASSIFICA: Grugliasco p. 22; Olimpic, Vallina B. 18; Sommarivese, Carmagnola 17; Cumiana 16; Corneliano 15; Bra 14; Saluzzo 13; Lascaris 12; Vigone 11; Pro Dronero 10; Druentina 5; Bussoleno Segusia 4.

Pro Dronero, Bra, Bussoleno, Olimpic hanno giocato una partita in meno.

GIRONE E

CLASSIFICA: Quattordio p. 24; Orbassano 21; Moncalieri 19; Felizzano 17; Chieri 16; Audace Boschese, San Mauro 14; Monferrato 13; Millefonti V. e San Carlo B.S.M. 12; Nichelino 11; Valenza- 10; Cambiano 8; Ozzano 5.

Girone A - Galliate insegue sempre

BRIGA-BORGOTICINO 1-3 — Briga: Mora; Poletti, Moroso; Forzani, Noli, Gioria (46' Soldà); Cerutti, Garvasone, Donghi, Fornara, Cavagnino. **Borgoticino:** Molli; Tresoldi, Colpo; Merlini, Gadda, Camporini; Cattaneo, Bobice, Siviero, Beccaria, Bonini, 23' e 53' Bonini; 55' Fornara; Beccaria. **Arbitro:** Gamba.

STRESA-BELLINZAGO 0-1 — Stresa: Pavesi; Loregiola, De Luca; Mattiello, Ghiardello, Novelli; D'Amato, De Simone, Novellino, Rolla, Uccelli. **Bellinzago:** Bonetti; Barbero, Aiello; Bonazzi, Manfredda, Manca; Merli, Rosso, Gavinelli, Grandi, Bettia. **Reti:** Bettia al 5'. **Arbitro:** Ghigo.

CERANO-BAVENESE 1-1 — Cerano: Cresti; Pollastro, Cicala; Carpani, Basile, Bonino; Colombo, Bricco, Ubezio A., Pasotti (Paride dal 46'), Asperi. **Bavenese:** Cianfriglia; Trisconi, Bellardi; Fulgheri, Romani, Abbiati; Rinaldi, Quaranta (Rigamonti 74'), Lilla, Pivanti, Finetti. **Reti:** Quaranta al 36', Bonino all'85'. **Arbitro:** Dall'Oglio.

GALLIATE-OLIMPIA 3-1 — Galliate: Moscatelli; De Valli, Borsani; Zandolini, Fugirei, Dorini; Fregonara, Mombelli (Lovati al 77'), Montuoro, Rossi, Oldani. **Olimpia:** Barra; Magnaghi, Mairati; Rossi, Morrini, Costa; Bianchi (Bignoli 46'), Pisciotta, Gibin, Di Giovani, Fregonara. **Reti:** Rossi 7' ed al 23', Fregonara (Olimpia) 74', Montuoro al 90'. **Arbitro:** Leggio.

CAMERI-SUNESE 1-0 — Cameri: Poletti; De Paoli, Ruzza; D'Amanzo, Mateili, Bertolino; Orlando, Sette, La Monaca, Rossi, Rasia. **Sunese:** Selucco; Andorno, Gaboli; Uccelli, Rosa, Prone; Agazzone, Valli, Sacchi, Vincenti, Rosetta. **Reti:** Rasia al 30' (rigore). **Arbitro:** Lenti.

FARESE-CARPIGNANO 1-0 — Farese: Mancin; Contini, Portigliotti; Natoli, Bruno, Rossi; Sala, Modino, Bravo, Monti, Mossetti. **Carpignano:** Guareschi; Brustia, Fenice; Frassi, Valentini, Accala; Morganti, Brunazzi, Negri, Santini, Franchini. **Reti:** Mossetti al 70'. **Arbitro:** Foglia.

GIRONE B

VIGLIANESE-CENISIA 4-1 — Viglianese: Rota (dall'81 Rossetto); Romagnolo I, Comunian; Guarnieri, Bergamo, Cenedese; Romagnolo II, Magaraggia (46' Borri), Lazzarini, Barrirano, Fraire. **Cenisia:** Bollini (dal 76' Ceresero), Albertin, Magistrelli, Provero, Melziade, Attamante, Ferri, Rapillo, Carosio, Feltri (dal 20' Scardina), Roncone. **Reti:** Lazzarini al 5', Barbirato al 20', Borri 63' e al 74', Melziade al 68'. **Arbitro:** Fassore.

TRONZANESE-CALUSO 2-2 — Tronzanese: Sarasso; Latrofa, Menegatti; Cotlar, Bottanini, Bongianino; Bongiorno, Costa (55' Donaà), Pantaleone, Quagliato, Bongiovanni. **Caluso:** Antonjotti; Lauricella (45' Talion), Riccardino Corrado; Murro, Thione, Di Natale; Moratto, Benedetti, Riccardino Cesare, De Lazzari, Pellerino. **Reti:** 3' De Lazzari, 70' Pellerino, 75' Pantaleone, 78' Bongiorno. **Arbitro:** Clemente.

VALDENGO-SANTHIA' 1-3 — Valdengo: Zanolla; Meneghello II, Bellinazzo (dal 5' Lanza); Meneghello I, Salin, Cassinotto; Zanone, Saradi, Bettuolo, Pellerei, Salgarella. **Santhià:** Lucon; Averono, Miret; Burbello, Guala I, Guala II; Ferraris, Biasia, Crivellaro, Fasano (dall'80' Vanini), Ferraro. **Reti:** Ferraro al 28' e al 79', al 46' e Zanone all'82' rigore. **Arbitro:** Trentalange.

BARCANOVA-SALUSSOLA 2-1 — Barcanova: Vono; Le Noci, Vernassa; Chiurato, Baraldi, Armellino; Comaglia, Cosseddu, Cecca, Broi, Peretto (78' Irenze). **Salussola:** Bordogni G. (46' Girardi); Rizzato, Re; Serra, Gregnani, Bordogni F.; Rigazio, Piana, Uliana (33' Canela), Ferraro, Sartor. **Reti:** 26' e 29' Peretto, 77' Sartor. **Arbitro:** Vitali.

LIVORNO FERRARIS-CHIVASSO 4-1 — Livorno Ferraris: Perri; Maschera, Tasinato (46' Chiumento); Carrano, Zola, Capra; Scarone, Giolito, Zucchelli, Anzola, Tridello. **Chivasso:** Parisi; Fabbian, Picchiura; Marchesa, Zucolo, Ghezzi; Ciluffo, Portelli, Emiliani, Graziano (75' Caligiuri), Terrone. **Reti:** 36' Ciluffo, 54' Zucchelli, 59' Tridello, 71' Scarone, 80' Zucchelli. **Arbitro:** Scarmino.

Domani il girone C

COSI' LE CAPOLISTE ALLA RIPRESA

«Borgo» nona vittoria

BRIGA NOVARESE — Impossibile per il volonteroso Briga contenere la vitalità del Borgoticino, che con il nuovo successo mantiene le distanze dagli inseguitori Galliate e Bellinzago, vincitori anch'essi nei rispettivi incontri. I locali si sono opposti con tenacia alla valanga ticinese, ma al 23' minuto hanno subito il primo gol per opera di Bonini, che si è ripetuto al 53' rigore per fallo di mani nell'area brighese di Forzani.

Ha accorciato le distanze per il Briga al 55' Fornara, ma un minuto dopo chiude il conto Beccaria, tra i migliori con Bobice con il goleador Bonini. Per l'imbattuta capolista, si tratta della nona vittoria stagionale su quattordici gare disputate.

f. a.

Quattordio si distrae

QUATTORDIO — La capolista del girone continua, incontrastata, nella serie positiva nella prima giornata di ritorno ha superato un altro ostacolo, il Cambiano, in trasferta. «E' stato un incontro emozionante — sottolinea il presidente del Quattordio Franco Stradella — abbiamo infilato cinque volte la porta del Cambiano conducendo per due terzi dell'incontro. Ritenendoci paghi del risultato, l'allenatore Papa ha sostituito Vannicola con Marcellino. A questo punto — aggiunge Stradella — vi è stato l'infortunio di Ardissone ed i bianchi sono andati in barca. Ne ha approfittato il Cambiano che ha segnato tre volte ma il risultato era ormai definitivo».

g. p.

Grugliasco, inizio senza troppa fortuna

GRUGLIASCO — *La ripresa del campionato di Prima categoria, di cui domenica si è disputata la prima giornata di ritorno, non è stata del tutto favorevole al Grugliasco, capolista del girone D. La squadra giallo verde, infatti, opposta tra le mura amiche ad un gagliardo Vigone cui la pausa invernale ha fatto un gran bene, non è andata oltre pareggio, 3-3.*

Per fortuna, il goleador locale Del Vecchio è riuscito a mettere segno doppietta nel momento cruciale della gara, quando formazione ospite, inarrestabile con Boccardi, autore di tre gol, era andata due volte in vantaggio si era vista negare due rigori dall'arbitro per atterramento in dello scatenato Olivero.

«Da come sono andate le cose — *ha detto commentando il risultato Angelo Marasco, vicepresidente del Grugliasco* — il pareggio ci benissimo. E' vero che abbiamo commesso qualche errore in fase difensiva e centrocampo, ma è anche vero che il Vigone di oggi non era certamente quello dell'andata. Se manterrà l'attuale standard di rendimento farà presto a raggiungere l'alta classifica».

Soddisfatti del gioco espresso dalla propria squadra ma non contenti del risultato, il presidente del Vigone, Antonio Brianese, e l'allenatore Mascherpa. «L'arbitro ci ha rifiutato due evidenti rigori — *hanno affermato* — e ci ha indirettamente obbligati al pareggio. Da quando sono partiti con l'ex presidente Candellero anche i milioni, la squadra ha fatto grossi sacrifici e valorizzato i giovani. Siamo lieti di non avere sbagliato politica e di vederne i primi frutti. Speriamo che il nostro pubblico lo capisca e ritorni numeroso ad applaudire la squadra portando il suo indispensabile contributo».

j. l.

Vigliano a suon di gol

VIGLIANO — Sonante vittoria della Viglianese alla ripresa del campionato. Ad onor del vero sono stati segnati gol, uno che portava anch'esso la firma di Borri, è stato annullato a 10' dalla fine per fuori gioco Lazzarini. La squadra ha dimostrato di non essersi arrugginita nella pausa invernale: ha infatti ripreso a giocare in scioltezza. Nel primo tempo il suo dominio è stato incontrastato. Nella ripresa ha ridotto un po' il ritmo gioco: gli avversari, che meritano anch'essi elogio, ne hanno approfittato per segnare la rete della bandiera

Bollengo da primato

BOLLENGO — Alla ripresa del campionato di Prima categoria il Bollengo conduce con due lunghezze sul Caselle la classifica del girone C. Non sono molti per Enzo Barbero due punti su un antagonista tenace qual è il Caselle che non si permette distrazioni e ribatte colpo colpo il Bollengo dimostrasi sempre la squadra più completa del girone. Con la ripresa del girone ritorno il trainer ha presentato al suo pubblico l'aostano Castelli che sopperirà in qualche modo alle partenze di Attilio Lamberto Candellone.

Girone D - Successo sofferto per il Carmagnola

GRUGLIASCO-VIGONE 3-3 — Grugliasco: Brandi; Giorgio, Russo; Nardozza (50' Verduci), Staltari, Crida; Gilberti, Falcetto, Del Vecchio, Facchini, Mangino. **Vigone:** Magnarini; Savio, Gili; Bergo, Druetta, Condello; Olivero, Voglino, Gallo, Costabello (63' La Manna), Boccardi. **Reti:** 18' Mangino; 30', 43' e 55' Boccardi; 49' e 57' Del Vecchio. **Arbitro:** Meaglia.

PRO 2-2 — Pro Dronero: David; Alladio, Comba; Tesio, Lerda, Astesano; Odallo (83' Marengo), Silvestro, Capra, Peroni, Brignone. **Sommarivese:** Sartori; Marchioletti, Gallina; Milano, Boasso, Chessa; Alasia, Casagrande, Gallo (44' Pistone), Sapetti, Anania. **Reti:** 25' Anania (S), Peron (PD), 60' Capra (PD), 75' Alasia

CARMAGNOLA-CUMIANA 2-1 — Carmagnola: Bortolan; Villa, Maghini; Briga, Beordo, Galdo, Mana, Galetto, Cuniberto Onorati, Vitale **Cumiana:** Puglia; Monnanni, Orlandi; Tizzolo, Grosso, Sitanus; Maria- Levrino, Bianco, Aru, Tamburini. **Reti:** 13' Galetto, 20' Tamburini, 80' Gaido. **Arbitro:** Massone.

BRICHERASIO-DRUENTO 3-2 — Bricherasio: Rivolo; Di Pietro, Bruno; Orlando (46' Revellino), Avaro; Coda, Sapei, Wellman, Denasio, Fervier, Perona. **Druento:** Gallo; Invernizzi, De Giovanni; Gorizia, Guarda, Cavicchioli; Deidda, Morello, Santomauro, Lazzaro, Pistone **Reti:** 15' Morello, 27' Perone, 50' autorete di Di Pietro, 52' Fervier, 60' Denasio. **Arbitro: De Bonis.**

Anche la cucina povera può essere

Su per le antiche ri

DUE cuochi astigiani, Marilena e Bruno Concone, si sono specializzati nello studio di antiche ricette, dal [illegible] all'800. Scelgono i menù più interessanti degli «scalchi» (così [illegible] chiamavano i cuochi un tempo) più celebri e li realizzano. Nel ristorante torinese [illegible] Armando Zanetti la [illegible] settimana era di [illegible] Vincenzo Agnoletti (1800-1837), in questa tocca [illegible] Cristoforo da Messisbugo (1548). «Le abbiamo chiamate serate della cucina d'autore — spiegano — perché di grandi maestri si tratta, ma [illegible] reali[illegible] in questa riscoperta di antiche ricette, [illegible] tenuto soprattutto [illegible] dei tempi che [illegible]. In cucina, malgra[illegible] crisi ed i prezzi, si buttano via troppe cose e si conside[illegible] [illegible] qualità e comunque "da [illegible] comprare", quelle carni che hanno fatto, e giustamente, la felicità [illegible] un'arciduchessa o di un Papa».

[illegible] dimostrarlo, i Concone hanno regalato a «Stampa Sera» alcune ricette. Sono realizzabili in qualunque cucina, [illegible] costo molto basso. C'è il ricupero [illegible] carni avanzate il giorno prima, c'è la conservazione del piatto per [illegible] giorni, c'è [illegible] diversa utilizzazione del «solito» fegato, c'è in bellavista anche un'agghiacciante testa [illegible] capretto che, leggendo [illegible] ricetta, cancellerà subito un eventuale choc. Non [illegible] piatti rimediati, non sono improvvisazioni autarchiche: a dimostrarlo [illegible] il curriculum degli «scalchi» che le hanno create.

MAESTRO MARTINO, autore del manoscritto «Libro de arte coquinaria» per [illegible] personale del Reverendissimo Monsignor Camerlengo [illegible] Patriarca d'Aquileia e come [illegible] visse ed operò [illegible] Roma. Natio [illegible] Como, [illegible] conobbe rivali nell'arte [illegible] cucina tra i suoi contemporanei. Operò intorno [illegible] 1450.

BARTOLOMEO SCAPPI, autore [illegible] «Opera dell'arte del cucinare», cuoco al servizio del Cardinale Campeggio [illegible] ideatore nonché esecutore del famoso banchetto in onore del Sacro Romano Imperatore Carlo V. Operante tra il 1540 e il [illegible] svolse la [illegible] opera prevalentemente alle Corti Papali di Giulio [illegible] (conclave 1549-1550), Pio IV ed infine come [illegible] segreto, vale a dire personale, di Pio V nel 1566.

DOMENICO ROMOLI detto [illegible] Panuto, autore de «La singolar dottrina», gentiluomo fiorentino, definito così da cronisti dell'epoca; non ci [illegible] notizie circa i suoi servigi presso Signori e si desume che appartenesse a quel ceto da cui [illegible] uscito [illegible] primo degli «scalchi» famosi, Cristoforo [illegible] Messisbugo. La stampa del suo «poema» di cucina, suddiviso in tredici libri, avvenne intorno [illegible] 1560 a Venezia per i tipi di Michele Tr[illegible].

«IL CUOCO PIEMONTESE» fu probabilmente frutto di molte penne. La prima edizione, che per altro [illegible] fece molto scalpore, comparve a Torino pressà Carlo Giuseppe Ricca nel 1766. Verso i primi dell'Ottocento, divenne breviario di cuochi e novelli borghesi assurti ai fasti della tavola. Si giunse così a ben sedici edizioni, ogni volta completate [illegible] esperienze [illegible] anonimi.

Ventresca di vitello ripiena

Piglia la pancia del vitello e fai un taglio di fianco in modo da poterci infilare il ripieno fatto di queste cose: del buon formaggio grattugiato, quattro uova, un poco di mollica di pane ammollata nel latte, pepe, zafferano, uva passa (una manciatina), prezzemolo tritato, maggiorana, un piccolo sapore di menta. Meschia tutte queste cose insieme, riempi la ventresca, richiudila e falla cuocere a lesso.

Cotta che sarà, servila in fette con sopra una salsina di olio, fettine di polpa di limone, maggiorana, prezzemolo, punta di menta, succo di mezzo limone, pepe.

Maestro Martino (1450)

Fegato in dolce agro

Prendete otto fette di fegato, fatene friggere due in burro, cotte che saranno, pestale nel mortaio insieme ad un biscotto (finocchino) molto secco, pochi capperi, alcuni pinoli, pepe. Passate il tutto al setaccio, scioglietelo con il succo di [illegible] limone [illegible] un arancio. Amalgamate bene; se risulterà [illegible] troppo denso, portatelo alla consistenza di una cremina [illegible] poco di brodo; grattateci un poco di zenzero.

Cuocete al burro le altre fette di fegato, copritele con q[illegible] salsina, fategli prendere un leggero bollore, aggiustate di sale e servi[illegible] in terrina.

Maestro Martino (1450)
(Libro de arte coquinaria)

Tinca al vino

Prendi [illegible] bella tinca, puliscila e tagliala in pezzi: spolverala di sale e pepe.

Mettila in un tegame insieme a un pugno di pan grattato, una bella noce di burro, un poco d'olio, due spicchi di aglio intiero, una cipolla affettata, alcune foglie di lauro, un bel rametto di rosmarino, [illegible] cucchiaio di prezzemolo tritato e due pizzichi di timo.

Mettilo sul fuoco e lascia indorare. Copri il tutto con buon vino rosso. Porta a cottura a fuoco moderato. Prima di servire, aggiungi una punta di aceto.

Bartolomeo Scappi (1540-1570)

Testa di capretto fritta

Prendete [illegible] testa di un capretto ben pulita da tutti i peli, bollitela in acqua, sale erbe. Quando [illegible] cotta, fatela raffreddare.

Toglietele tutte le ossa, tagliate la polpa in bocconcini, impanateli con la farina, poi con uova e infine nel pan pesto misto a parmigiano.

Friggeteli in strutto bollente e serviteli con foglie di salvia e rosmarino fritto all'intorno. Se volete conservar[illegible], potete adagiarli in un carpione leggero di vino bianco e aceto.

Bartolomeo Scappi (1540-1570)

I piatti di guerra, senza olio né burro né tante altre cose

«Petronilla» ai tempi della tessera

SAREBBE da ristampare un libro che probabilmente le case produttrici di «miracoli» a basso prezzo in tubetto, scatola e barattolo, conservano gelosamente nascosto nella [illegible] saforte di laboratorio, perché insegna a cucinare facendo a meno [illegible] quanto si reputa indispensabile come l'olio e il burro. [illegible] intitola *«200 suggerimenti per... questi tempi»* [illegible] firmato Petronilla, che richiama subito alla mente la dispotica consorte di Arcibaldo e in «quei tempi» era [illegible] sinonimo di massaia. *«Ecco alcuni suggerimenti per voi»* si dice all'inizio della prefazione, ed il «voi» [illegible] casuale: *«Per voi, figlie, mogli, mamme che, da una sorte [illegible] certo benigna, foste destinate a vivere questi tempi di guerra»*. Sono ricette del tempo [illegible] guerra, manca la data di edizione, [illegible] c'è il tesseramento e quindi intorno al '40. E' triste, [illegible] questa Petronilla che sembrava da dimenticare, può guadagnarsi un posto tra gli «immortali» della cucina.

«Per [illegible] ho così qui radunati i suggerimenti che penso più adatti [illegible] poter sbarcare il lunario mangereccio anche quando... i "generi da minestra" sono smaltati e [illegible] "condimenti grassi" in casa non c'è che [illegible] piccola traccia. Naturalmente — prosegue [illegible] commento nel linguaggio casalingo del tempo — *il solito brontolone e criticone commenterà: "Com'è possibile con un solo cucchiaino di burro, con poche gocce d'olio?", ebbene bisognerà fare di necessità virtù [illegible] vedrete che troverete i mezzi di supplire alle deficienze [illegible] alle mancanze... guerresche, senza farvi esageratamente alleggerire il borsellino»*.

No, non è che si stia qui insinuando l'imminente scoppio della terza guerra mondiale, ma l'assenza di tale minaccia è l'unica nota positiva, perché mettere insieme un pranzo dignitoso ogni giorno, proteste del [illegible] mensali comprese, è soltanto un po' più facile di quarant'anni fa. La prima ricetta di Petronilla [illegible] forse la più indicativa, l'«impossibile» e realizzato fin [illegible] titolo *«Zuppa per... questi tempi (niente pasta, niente riso, niente grassi)»*.

«Aver ormai esaurite, verso la fine del mese, le riserve della pasta e del riso nonché quelle dei grassi, e dover provvedere, per due o tre giorni ancora, all'indispensabile minestra quotidiana, [illegible] che può capitare a tante [illegible] questi tempi eccezionali.

«Per allestirla, grattugiate carote con l'apposita grattugia; affettate una cipollina, una piccola verza, una manciata [illegible] bietole, nonché (dopo averle pelate) parecchie patate [illegible] alcune rape; tagliuzzate [illegible] sedano (foglie comprese) ed una manciata di prezzemolo e sgranate (se li avete) o piselli [illegible] fagiolini. Preparate insomma (a seconda del borsellino [illegible] della stagione) quanto più potete di varie verdure.

«Versate nella capace pignatta, aggiungete acqua abbondante, [illegible] pizzicone [illegible] sale e 2 o 3 dadi od un cucchiaino [illegible] estratto. Ponete sul fuoco e fate lentamente... lentamente bollire bollire fino a che le verdure non saranno stracotte, quasi disfatte, ma non scordate di aggiungere quell'acqua che nel frattempo sarà evaporata.

«Versate nella zuppiera all'ora del desinare ricordando che [illegible] patate stracotte [illegible] schiacciate possono, [illegible] la loro fecola, sostituire pasta e riso.

«Un consiglio: vi ho detto bollire, bollire, [illegible] il contatore del gas corre sia per po[illegible] che per tanta minestra; dunque... preparare [illegible] zuppa in quantità bastante per due o tre pasti almeno.

«Però, però... avete in [illegible] un po' di pane stantio? Allora affettatelo [illegible] abbrustolitelo sulla brace, [illegible] tagliatelo [illegible] cubetti [illegible] abbrustoliteli in padella, [illegible] poi versatelo nella zuppiera.

«Però, però, però... avete [illegible] pochino di olio [illegible] di burro? Usatelo all'inizio dell'operazione, ma con questa cautela: lo friggete nella pignatta vuota aggiungendo solo cipolla e quando sarà dorata, tutto il resto. In questo caso, altro che zuppa di fortuna!».

Dopo quarant'anni, la lezione di Petronilla risulta validissima: [illegible] risparmia anche sul gas, si ricuperano gli avanzi, si sfruttano sapori trascurati. Nel suo ricettario, chi [illegible] a dieta trova incredibili soddisfazioni [illegible] si può concedere anche [illegible] maionese.

Petronilla è capace di farla in due modi. Con un solo cucchiaio d'olio: *«Lessate [illegible] patata grossa quanto un uovo, pestatela [illegible] ripestatela nel mortaio. Aggiungete un tuorlo crudo, un pizzico di sale [illegible] [illegible] pestate e ripestate. Aggiungete un cucchiaio (uno solo) d'olio [illegible] ancora ripestate; lasciate sgocciolare [illegible] succo di un bel limone [illegible] pestate finché non avrete ottenuto una pastella spumosa, levigata e soda tanto che dovrete aggiungere un goccio d'acqua per ridurla alla giusta consistenza della maionese»*. Col frullatore: *«Fate montare in neve assai soda un albume d'uovo e mettetelo da parte. Frullate per 2 minuti [illegible] tuorlo, [illegible] presina di sale [illegible] mezzo guscio d'uovo d'acqua. Poi lentamente, sempre frullando, goccia a goccia, [illegible] cucchiaio d'olio. Frullate per 5 minuti. Poi lentamente, sempre frullando, goccia [illegible] goccia il [illegible] [illegible] mezzo limone. Frullate 5 minuti. Aggiungete la [illegible] d'albume, un'ultima frullata ed è fatta»*.

L'alchimia di Petronilla arriva ad una terza maione[illegible] [illegible] olio che il pudore la induce [illegible] farsi suggerire da una fantomatica cugina.

Resta però nel «revival» gastronomico una morale che, in un gioco di parole da cabaret di «quei tempi», l'autrice non si fa scrupolo di ricordarci: *«Io ho sempre saputo che alcuni "pochini" fanno [illegible] pochino; che alcuni "pochino" fanno un poco; che alcuni "poco" fanno un parecchio; che alcuni "parecchio" fanno un tanto; e che alcuni "tanto" fanno un... "tantone", così come tanti centesimi fanno un milione"»*.

Purtroppo Petronilla ha avuto torto solo quando ha scritto nel '40: *«A voi ed a [illegible] voglio ora esprimere una speranza: che, ritornati i tempi della pacifica abbondanza, questa opera mia (diventata vana) possiate metterla, e definitivamente, [illegible] parte»*.

Servizio a cura di
Emlo Donaggio

...e un'arte

...ricette

...verze alla romanesca

(vero «arrosto dei cappuccini»)

Cuocere in brodo una verza intera sino a tre quarti di cottura. Togliete alcune foglie intorno e tritarle finemente insieme agli avanzi di carne cotta che avrete raccolto nella settimana, un pezzetto di lardo, profumo di cipolla. Aggiungeteci alcune uova, un poco di ricotta, un poco di formaggio grattugiato, profumo di cannella, una grattata di zenzero, pepe e sale.

Aprite delicatamente il cavolo e spalmatene ogni foglia con abbondante ripieno. Richiudete, coprite con reticella di maiale, mettetelo in un tegame nel quale aggiungete un poco di burro, alcune foglie di salvia, la scorza di un limone tritato, due bicchieri di panna e un po' di brodo, il succo di un limone.

Cuocere lentamente in forno avendo cura di bagnarlo di tanto col suo liquido. A cottura ultimata, fare una frittella con ricotta, rossi d'uovo e pepe; spalmare la metà della verza, rimettere in forno alzandone la temperatura. Appena sarà rappresa, servire intero sporgendolo a tavola in spicchi.

Domenico Romoli detto Il Panuto (1560)

Sfogliata di carni bianche

Sfogliata di carni bianche, uova, erbette e noce moscata per 8-10 persone. Ingredienti:

Una confezione pasta sfoglia; 600 gr di polpa di pollo o coniglio disossati (vanno bene cotti in qualsiasi maniera, motivo per cui si possono recuperare gli avanzi del giorno prima); 500 gr spinaci lessati; 200 gr scarola cotta (le foglie più verdi); 5 uova più un rosso; grana padano grattugiato, un 'abbondante manciata di pepe, sale, noce moscata; profumare con basilico tritato e un pizzico di maggiorana.

In un recipiente, mescolare la polpa disossata con le verdure lessate e tritate, aggiungere le uova, il formaggio, gli odori, il sale e il pepe.

Foderare con la sfoglia uno stampo da forno imburrato, avendo l'accortezza di lasciare pendere ai bordi abbastanza pasta da poter richiudere il tortino. Versarvi il composto, richiudere con la sfoglia, bucherellarne la superficie, spennellare con rosso d'uovo.

Infornare a 200° per circa un'ora fino a che la pasta sia ben cotta.

«Il cuoco piemontese»
(Edizione 1815, Frat. Reycent)

Coda di bue in matelotte

Prendete una coda di bue, tagliatela in pezzi, fatela sbianchire all'acqua bollente, mettetela in acqua fredda per farla poi cuocere a metà nel brodo senza alcun condimento. Quando sarà cotta, fate un rosso con un po di butirro e farina e bagnate questo rosso col brodove avete fatta cuocere la coda (significa sciogliere a fuoco mezz'etto di burro nel quale cuocete tanta farina finché quanto ne riceve a quando è di colore biondo, si bagna il brodo, n.d.r.).

Mettete i pezzi di coda con una dozzina di grosse cipolle intere che voi avrete prima fatto imbianchire per levare la prima scorza, mettetevi poi un quartino di vino bianco, un mazzetto di prezzemolo, cipollette, sedano, una foglia di lauro, timo, basilico, due chiodi di garofano, sale e pepe. Fate cuocere a lento fuoco, usando diligenza di togliere bene il grasso.

Mettete nella salsa una acciuga triturata, detta da noi sciabola, due pugilli di cappari interi, aggiustate i pezzi della coda di bue nel bel mezzo del piatto, le cipolle intorno, e al di sopra mettetevi sei o sette pezzi di limone tagliato nella grossezza di un mezzo scudo che voi spremerete al butirro. Quando sarete vicini a servire, bagnate il tutto con salsa corta.

Vi bisognano cinque ore per cucinare la coda di bue.

«Il cuoco piemontese» (1815)
La ricetta è datata Torino 1768

Il boom dello slalom svizzero dipende dall'allenamento a suon di musica?

A scuola di sci con Beethoven

Il boom dello sci svizzero (e del Liechtenstein) si spiega con dati tecnici e scientifici. Nello sport nulla si improvvisa. Gli elvetici si sono posti particolarmente in luce in questo inizio di stagione per aver svolto una programmazione illuminata, adottando nuovissimi sistemi di lavoro, inserendo i giovani in prima squadra, trasformando sostanzialmente la direzione tecnica, introducendo un servizio psicologico fra gli atleti, incrementando i tempi di lavoro sul ghiacciai (perfezionamento tecnico), alternando alle varie fasi operative una pausa di quaranta giorni circa dedicata al potenziamento muscolare ed a cure salsojodiche in zone marine. Poi, ecco la sorpresa: hanno arricchito la preparazione ginnico-atletica con esercizi eseguiti al ritmo di jazz o musica «underground».

Peter Luescher, dopo la vittoria a Garmisch-Partenkirchen

Marianne Hefti, sciatrice di valore all'inizio degli Anni 70, ha introdotto il sistema di training basato sul ritmo musicale nella preparazione a secco durante l'inverno. E sembra che la scioltezza, il senso della cadenza e dell'anticipo di Mueller, di Luescher (il favorito della coppa del mondo), di Wenzel, di Paul Frommelt e di Donnet (che sono del Liechtenstein, ma che per questo non si possono considerare svizzeri) siano il frutto di un felice connubio fra muscoli e pentagramma.

La notizia è nota da tempo. E' tornata attuale quando Luescher è passato al comando della classifica provvisoria della coppa del mondo che quest'anno favorisce i «combinatisti». Ma pochi hanno approfondito il tema. Ora ci si chiede perché la musica serva a perfezionare la tecnica di uno sciatore, ad esaltarne l'aggressività, a renderlo armonioso, coordinato e rimbalzante ad ogni curva e gobba del terreno. Ed è pensabile che la musica in generale e dare vantaggi ad uno sciatore e una musica specifica, adatta al temperamento ed al carattere dei singoli atleti? Abbiamo interpellato il dottor Carlo Gribaudo, vicedirettore del Centro di Medicina sportiva di Torino, il quale fra l'altro ha una predilezione per le «discipline bianche».

«Partiamo da un concetto fondamentale nel rendimento dell'atleta — *esordisce Gribaudo* — che è quello di avere soprattutto una perfetta coordinazione neuromuscolare. Premettendo che la performance di uno sciatore è data dalla somma di una serie di fattori tecnici, tattici, fisici e psichici e di fattori genetici validi, in taluni sport esistono necessità in cui la coordinazione neuromuscolare assume un aspetto determinante. Nello sci, ad esempio, è basilare. Tutti sanno che un soggetto che sappia ballare bene è più agile e più coordinato di un altro. Di qui nasce il presupposto di utilizzare la musica in modo da affinare le doti di armonia di movimento».

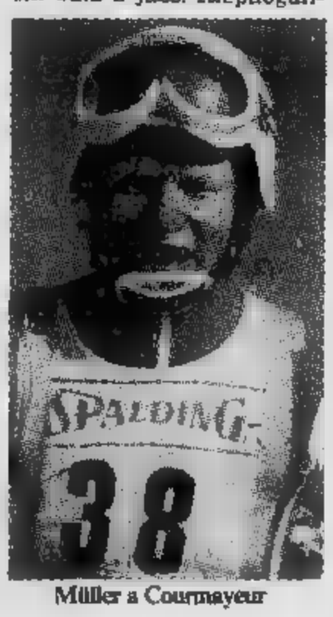
Rossini, Mozart, Bach, Beethoven, Gershwin, Modugno, Bee Gees, Claudio Baglioni: modi diversi di concepire e di interpretare le note. Non crede che si debba fare una distinzione fra musica e musica da proporre agli atleti durante gli allenamenti?

«Certo; un tango a mio avviso potrebbe essere controproducente. La musica deve arricchire la ritmicità di un atleta. Uno slalom speciale è l'insieme di curve che vanno affrontate con ritmo ed armonia di atteggiamenti. Quando uno sciatore, in fase di flessione e di distensione, compie un movimento brusco, questo si ripercuote sugli sci che disegneranno sulla neve geometrie irregolari e la curva diventerà una bruttissima "derapata". Chi per natura sa mettere a frutto la propria ritmicità sugli sci, quando affronta una curva fila sulla neve e subisce attriti dannosi.

«Teniamo inoltre presente che gli sciatori durante la preparazione curano particolarmente il potenziamento muscolare e non la conservazione delle doti di coordinazione. Infine, ricordiamo che solo da poco la maggior parte degli sciatori sono cittadini; prima diventavano campioni soprattutto i valligiani. Si trattava di una popolazione che dal punto di vista della coordinazione neuromotoria era più scarsa rispetto a quella cittadina, per il tipo di attività che svolge, rivolta più verso il rafforzamento che verso l'agilità. Ecco che la musica inserita fin dalla giovane età (12/14 anni) può essere utilissima. Noi abbiamo introdotto la musica nello sci con Favre, il quale, diciamolo, ha rivoluzionato i sistemi di allenamento nel clan azzurro. La musica può essere utilizzata per ottenere anche un maggiore rilassamento del soggetto, per arrivare agli stessi effetti che si ottengono con il training autogeno».

Training autogeno, che va confuso con un allenamento che si basi anche sulla musica.

«Nessuna confusione. La musica può essere utilizzata a livello psichico perché può creare uno stato di presa di coscienza di se stesso e di distensione mentale e non deconcentrazione, si badi bene), che permette di affrontare una gara senza contrazioni isteriche. La perfezione del movimento e il rendimento muscolare a volte vengono turbati da stati di tensione, che la musica può evitare con le note dolci e rilassanti. Ecco perché è importante la scelta di un disco. E' inutile far ascoltare i Golden Gate Jazz Quartet a chi odia il jazz. Riepilogando, musica per affinare ritmicità e agilità e musica per ridurre al minimo lo stato d'ansia del soggetto. L'abilità di uno sciatore si misura con la capacità di esprimere la propria coordinazione senza comprometterla con tensione nervosa».



Müller a Courmayeur

Esistono soggetti particolarmente recettivi in questo campo? I soggetti stonati oppure incolti avvantaggiati?

«La ricettività fa parte di un grado di preparazione di un individuo. Non è il grado di cultura che conta, ma la ricettività naturale. Essere stonati non porta svantaggi. Chiunque può essere stonato ed amare la musica. Escludo, per concludere, che il boom degli sciatori svizzeri si spieghi con l'introduzione della musica durante gli allenamenti. Sono le mode. Ogni tanto ne esplode una. I boom dello sci sono legati a fattori contingenti, per cui in una determinata regione vengono fuori individui portati per una disciplina. Come David, che potrebbe essere il campione futuro, poiché ha doti fisiche eccezionali, un patrimonio genetico su cui si aggiungono elementi che possono migliorarle. Come la ritmicità di cui parlavamo prima ed alla quale la musica è in grado di offrire un notevole contributo».

L'intervista con il dottor Carlo Gribaudo si conclude con questi concetti, che sono anche augurio allo sci azzurro che ha in Leonardo David un campione in ascesa. A questo punto riteniamo opportuna «una coda» per tornare sull'argomento che riguarda il training autogeno, un'educazione mentale che si basa anche su metodi musicali. I suoi scopi sono ben diversi da quelli che si prefigge l'allenatrice elvetica Marianne Hefti.

Il training autogeno è disciplina psicologica o psichica, che si sottrae ad una precisa definizione. Ha dettagli in comune con lo yoga però rifiuta di questa secolare forma di espressione motoria l'aspetto articolare, aderendo invece allo yoga-vedabta che presenta aspetti meditativi e filosofici. Secondo una espressione approssimativa, il training autogeno può essere spiegato come un'educazione mentale, controllo della sfera .

Quando i medici sportivi ed i tecnici appresero che esistono rapporti fra la corteccia cerebrale e gli apparati viscerale e muscolare, intravidero la possibilità di intervenire con sistemi idonei su uno di questi complessi organici e, di conseguenza, sugli altri. Controllando un gruppo di fibre muscolari è possibile raggiungere una quiete mentale pressoché assoluta. Per tali ragioni, il training autogeno è stato assimilato anche dal calcio: musica sinfonica e totale rilassamento. Questa la ricetta. Dopodiché, con il tempo, l'atleta riuscirà a prendere coscienza delle sue capacità muscolari e ad utilizzarle nel migliore dei modi. Anche nel training autogeno, come in determinate sedute preparatorie dello sci, è però importante la scelta di un disco. Guai far ascoltare Cjaikovski a chi adora gli urli di Mina.

Angelo Caroli

Un romanzo breve di Michael G. Coney

Vacanze in un altro posto

MICHAEL G. CONEY ci presenta, all'inizio di «Rax», il suo miglior romanzo, un quadro apparentemente idilliaco: un ragazzo in con i genitori. Emozioni minime, avventure, disavventure: ogni capitolo storia a sé. Sembra «normale», invece succede su altro pianeta, in alieno dove è diverso, un'inquietudine che purtroppo nota.

SPESSO penso a quel giorno ad Alika quando mio padre, mia madre ed io avanti e indietro, raccogliendo una pila di bagagli nel portico principale, in vista delle nostre vacanze a Pallahaxi. Sebbene io avessi appena raggiunto la pubertà, avevo capito abbastanza del mondo degli adulti per tenermene fuori durante questo avento annuale, che costituiva, per varie ragioni, situazione di panico. Mia madre aggirava freltolosamente con movimenti svelti ad occhi vuoti, chiedendosi cosa potesse servire e rispondendosi da sola. Mio padre, alto e dignitoso, andava su e giù dalla cantina con la lattine di distillato per la preziosa proprietà: l'automobile autopropellente. Di qualche volta i miei genitori si accorgevano di me, non c'era amora nel loro occhi.

Così io li tenevo fuori dal loro mondo, con la sicurezza, tuttavia, che i miei bagagli non sarebbero stati dimenticati. Avevo già nascosto nella pila la mia paltaflonda, la mia barchetta circolare, il setaccio per la sabbia e la rete da pesca, smontata. Durante una visita furtiva all'automobile scivolare la gabbia dei miei squitteri favoriti, dietro il sedile posteriore. In quel momento uscì di casa padre, accigliato, con un'altra scatoletta in mano.

«Se vuoi renderti utile, puoi riempire il serbatoio». Posò la scatoletta davanti macchina e mi indicò imbuto d'ottone. «Non ne far cadere. E' un materiale prezioso, oggi».

Si riferiva alle ristrettezze dovute alla guerra. Mi sembrava che difficilmente lui potesse riferirsi a qualcos'altro. Appena tornò in casa svitai il tappo, odorando il forte aroma del distillato. Quella sostanza mi aveva sempre affascinato; alla mia giovane mente appariva incredibile che liquido, in particolare un liquido che stretta somiglianza l'acqua, fosse capace di *bruciare*. Una volta, suggestionato un amico, avevo tentato di berla era orribile. Era inverno ed il freddo pianeta mi spiava con uno sguardo crudele; ad Alika le gelide notti d'inverno potevano terrificanti.

Ma io avevo sempre associato Pallahaxi con l'Estate il caldo, ed là che dovevamo andare, quel giorno. Infilai il beccuccio dell'imbuto nel serbatoio della macchina, inclinai lattina, e il distillato gorgogliando. Per la strada tre ragazzine osservarono il magnifico veicolo, con le sporche bocche spalancate dalla meraviglia e dall'invidia. Posai a terra il barattolo vuoto e, con solennità, ne presi un altro. Una delle piccole tirò pietra che andò a sbattere con clangore contro portiera lucida, al che scapparono tutte, strillando.

Oltre la casa di fronte potevo vedere alte guglie Palazzo del Parlamento, dove si trova Presidente reggente Camera dei Deputati, dove mio padre lavora in un ufficio piccolo e dignitoso, come segretario del Ministero degli Affari Pubblici. Mio padre un Pari e la macchina è un segno di prestigio, che aveva suscitato il risentimento ragazze. Io potevo simpatizzare con loro, prima, ma mi sembra una vergogna prendersela con l'auto, oltre che con mio padre.

Mi voltai ad osservare la nostra casa. Era una grossa struttura locale colore giallo pietra. Mia madre passò velocemente davanti finestra, svolgendo qualche oscura missione, in preda al nervosismo. Alcuni fiori sensibili si scossero per allontanare gli insetti giardino, ed io ricordo che mi chiesi perché mai il cortile sembrasse così trascurato quest'anno. Le erbacce sparse dappertutto, proliferavano come cellule cancerogene e strangolavano gli ultimi baccelli blu con cappi color smeraldo. C'era qualcosa di inesorabile nel visibile insinuarsi di quell'erba ed io rabbrividii immediatamente pensando che quando tornati nostra vacanza si sarebbe già attaccate alle ed avrebbe strisciato attraverso i rivestimenti in legno, strangolandoci nel sonno.

«Drove!».

Mio padre torreggiava davanti a me, reggendo un'altra fatta. Quando alzai di lui il mio sguardo colpevole, scrollò spalle, con la sua strana espressione. «Non ci pensare, Drove». Anche lui stava osservando la casa. «La curerò io, qui. Tu va a raccogliere le tue cose».

Tornato nella mia diedi un veloce sguardo in giro. Avevo sempre pensato aver bisogno pochi bagagli a Pallahaxi; c'era un mondo diverso, là, e c'erano diverse da fare. Sentivo madre che si affaccendava nella stanza vicina.

Sul c'era il barattolo vetro il mio spirito ghiaccio. Lo avevo quasi dimenticato. Lo attentamente ed immaginai vedere un'evanescente pellicola di cristalli sulla superficie dello spesso liquido. Mi guardai attorno, e, trovato un bastoncino, stimolai cautamente lo spirito di ghiaccio. niente.

Durante l'inverno passato, quando il sole lontano splendeva debolmente nel cielo Rax sembrava una spaventosa, fredda lapide notturna, tra i ragazzini dei dintorni era nata la degli spiriti ghiaccio. Come la maggior parte degli entusiasmi, non era ben chiaro come anche questo fosse cominciato, presto ognuno ebbe il suo barattolo di vetro pieno di soluzioni sature, che ogni giorno coagulavano gli strani cristalli provenienti dalla pianura paludosa delle coste, dove vivono i di ghiaccio.

«Spero che non pensando di portarti dietro quella cosa ripugnante», esclamò mia madre quando uscii dalla mia stanza con lo spirito in mano.

«Bé, ma non posso lasciarlo... è quasi pronto». Cogliendo la paura nella voce, spiegai: «L'ho cominciato insieme a Joeto, della strada accanto, e lo spirito di Joelo cominciato vi due giorni fa; ha quasi le fuori. Guarda!». Le ficcai il barattolo sotto il naso e lei allontanò.

«Tieni lontana da me quella gelata!» strillò, ed io rimasi a fissarla attonito. Non l'avevo mai sentita alzare la voce, prima. Sentendo arrivare mio padre, posai velocemente lo spirito un tavolo vicino, voltandomi impegnandomi alacremente a sistemare una pila di vestiti nell'angolo.

«Che sta succadendo? Perché hai strillato, Fayette?».

«Oh... oh, tutto bene. Drove mi fatta spaventare per un momento, questo è tutto. Ma è niente, davvero, Burt».

Sentii la mano mio padre sulla spalla e mi voltai riluttante verso lui. I suoi occhi freddi penetrarono nei miei. «Intendiamoci, Drove. Tu vuoi venire a Pallahaxi, quindi ti comporterai bene, vero? Vai a portare le cose alla macchina».

Avevo sempre trovato ingiusto che padre mi imponesse la sua volontà con la forza. Alla età della pubertà una persona intelligente è completamente sviluppata quel momento in poi comincia la decadenza.

Il guaio che papà non era conscio della Lui continuava ad andare avanti indietro varie stanze al porticato, ignorando me e i miei vani sforzi per tenere in ordine quella grossa pila di scatole continuava a crescere. Mi prendevo una piccola soddisfazione nel lasciar cadere pesantemente le nel bagagliaio macchina, collocavo le mie con sommo riguardo nello spazio disponibile.

Noi tutti temiamo il freddo, una tale paura naturale e senza dubbio si evoluta come autodifesa dal male che il freddo, la notte l'inverno possono fare. Ma la paura che madre ha del freddo è irrazionale e, probabilmente, ereditaria. Ogni volta che la porto sull'argomento contrae le labbra dice: «Questa una cosa che non devi mai chiedermi, Drove». In certo senso questa scena è perfetta, nel contenuto, nell'intonazione, per l'aria offesa, per la misteriosa espressione del volto. Molto teatrale e drammatica.

Ciò che la tormentava era che dovuto mandar via sua sorella. E' un fatto comune che accade sacco di gente, mia madre era riuscita conferire alla cosa il senso della tragedia e del dramma. Nessuno soffriva più di me modo di fare di zia Zu; stavo appena riuscendo a dimenticare il terrore che mi posseduto in quel periodo, a vedere il fato buffo della situazione.

(CONTINUA)

Tratto da «Rax», di Michael G. Coney, per gentile concessione dell'Editrice Meb.

CANI, GATTI & C.

Il Dobermann per difesa e attacco

Del Dobermann molto si è parlato, soprattutto da quando qualcuno è venuto mente di utilizzarne piccolo branco per la realizzazione di alcuni film. Non la prima volta che il cinema serve da strumento pubblicitario per la diffusione di una razza. Venti anni fa *Lassie* aveva decretato il successo di un da quasi sconosciuto: il *collie*, o pastore scozzese.

Più recentemente i film con *Tobia* hanno determinato il boom del *Bob tail* che per qualche anno è stato il cane di moda. E' quindi il momento del dobermann per una serie circostanze particolari che ha favorito la diffusione: paura dei sequestri e delle aggressioni in generale; desiderio, tanta gente, possedere animale ferocissimo che obbedisca soltanto al padrone. Questi ultimi, di solito, finiscono con il trovarsi proprietari di un cane isterico che morde tutti, indistintamente, padrone compreso.

«*Il principale motivo per cui ci sono in giro cani "squilibrati"* — spiega Giovanni Serasio, responsabile per il Piemonte dell'Associazione italiana amatori dobermann — *è che non esiste a tutti i livelli una corretta selezione della razza. Molti accoppiamenti vengono decisi nei bar, da gente ignorante, che ha acquistato l'animale soltanto per speculazione. Capita così che soggetti troppo consanguinei vengano accoppiati e da questi nascono cuccioli difettosi e squilibrati*».

«*Per evitare tali inconvenienti, ci siamo mossi per ottenere dall'Enci (l'ente che controlla le cucciolate) che siano i membri della nostra associazione a controllare le cucciolate dei dobermann. Pensiamo, entro breve tempo, che ciò possa verificarsi. Forse otterremo molto di più: assistere alla monta per verificare che i genitori siano realmente quelli denunciati dai proprietari. Sovente, infatti, viene dichiarato che la monta è stata fatta da un campione mentre in realtà si è usato qualunque*».

Il dobermann selezionato è un cane tranquillo come tutti gli altri: gioca con i bambini fa compagnia. «*La sua caratteristica principale* — dice Giovanni Serasio — *rimane la difesa. Correttamente addestrato è utile insostituibile. Purtroppo tutti lo acquistano come killer e vogliono che il cane diventi feroce. Il dobermann invece è molto vicino alla mentalità ed è un peccato trasformarlo in un essere pericoloso. Naturalmente un buon soggetto costa caro. Un corretto taglio delle orecchie costa 50 mila lire. E' facile capire che un dobermann messo in vendita a 80 mila lire, compreso il taglio delle orecchie, non può essere certo un vero dobermann*».

Gli amatori di questo hanno un ritrovo che è il negozio del signor Serasio, in largo Casale 305. Qui possono ricevere consigli disinteressati e gratuiti su allevare il proprio compagno e su farlo diventare un bel soggetto.

Un *Lassie* (pastore scozzese) femmina è stato trovato senza collare targhetta in corso Vittorio Emanuele, all'altezza del n. 190. Telefonare al 44.64.08.

A cura di
Cosimo Mancini

ECONOMICI

5 Locali negozi

offerte

AFFITTASI Moppano locale industriale mq più palazzina uffici mq 250 luce riscaldamento L. 1 milione mila mensili. Tel. 610.341 - 544.958.

AFFITTASI Moppano locale industriale nuovo mq 3600 su 12 mila terreno L. 1000 mq vendesi L. milioni. Tel. 610.341 544.958.

strada Settimo locale industriale mq più uffici 550 e cortile 5000. Tel. 610.341 544.958.

AFFITTASI Venaria locale industriale mq con palazzina uffici adatto magazzino lavorazioni leggere. Tel. 610.341 - 544.958.

AFFITTASI vendesi Collegno locale industriale nuovo mq mt 7 più uffici mq 250 e seminterrato mq 1000. Tel. 610.341 544.958

AFFITTASI vendesi Robassomero industriale mq più palazzina uffici con alloggio e cortile mq 610.341 544.

CENTRALEDILE libero per auto (Borgo San Pietro) presso corso Roma milioni 500 mila. Tel. 530.163.

513.831 via Ormea negozi locali per macelleria varie metrature da milioni 600 mila a 16 milioni dilazioni.

CENTRO CASA 513.831 Giobarti negozi generi da milioni 500 mila a 18 milioni 500 mila possibilità mutuo.

IMM. a Collegno (viale XXIV Maggio) negozio composto di vani zi L. 11 milioni Tel. 516.283. 585.

ITALIA 61 via l'immobiliare Maddalozzo vende 2 negozi con accesso al seminterrato mq volendo frazionabile Tel 011/556.413.

MIRAFIORI affitto locale mq uso deposito Tel ore pasti 599.403

MOLE via Montebello locale piano terreno mq 150 adatto uffici laboratorio magazzino servizi doppi ingressi indipendenti 33 milioni. Affitto 566.607 597.774.

recente, costruzione buon reddito. Telefonare 500.859 547.201.

vende zona Madonna Campagna bel negozio 8 milioni Tel 71

TAIT C vende Borgo Vittoria negozio 50 con e cantina adibito a tinello, L. 22 milioni mila. Telefonare 502.383

VANCHIGLIA

via Giulia di Barolo 21 ottimi negozi posizione commerciale pezzi casa recente Lux Case via Giusti 8. Tel. 545.476

7 Offerte lavoro impiego

operai, autisti, fattorini

AUTOTRASPORTI cerca autisti patente «E» Tel 893.157-210.758

INDUSTRIA Collegno cerca magazzino con patente C. Tel. 784 295.

REFERENZIATA ditta cercasi come collaboratrice domestica famiglia ottimo stipendio. Telefonare 830581 877374

impiegati

A.A. ASSUMIAMO a tempo determinato con possibilità di conferma signorina pratica contabilità p. 803 Tel .760 - 598.918

BIeBI immobiliare ricerca ufficio acquisizione diplomato/a pluriennale esperienza, ottimo inquadramento sindacale più provvigioni. Tel dalle 10- al 335.9068

PRIMARIA società immobiliare ricerca in Torino segnalatori appartamenti liberi per vendita clientela offresi ottimo compenso incentivi. Tel. 585.902 581.758.

SOCIETA' immobiliare ricerca abile esperto del settore. inquadramento più provvigioni. Telefonare .245

VENDITORI esperissimi ramo autoveicoli industriali referenziati ottimo cerca importante concessionaria autoveicoli in Torino Telefonare per appuntamento ore ufficio.

8 Rappresentanti

PE

a chi è in grado di dimostrare particolari capacità, settore parabancario servizi in esclusiva marca nota a tutti indistintamente. Guadagno da professionista affermato. Compensi periodici per assistenza in . Curriculum dettagliato. Scrivere Publikompass - 10100 Torino.

uomo che vuole guadagnare bene essere indipendente esercitare attività di prestigio lavorare con tenacia a Publikompass 643 - 10100 Torino.

9 Autovetture

A.A. VENDESI 240 gancio traino chiusura centralizzata vetri azzurrati corsa. Tel. (011) 781 194 oppure sarai (0173) 9273

ACQUISTIAMO autovetture furgoni pagamento contanti anche ipotecati tel. 321.795

auto usate ogni tipo sinistrate Autostandar corso Belgio 179, tel. 695.548 582.456.

ACQUISTIAMO autovetture pagamento immediato contanti Autofrancia corso Francia 341.

compieriamo vetture di 2 e 3 offrendo il prezzo più Autocommercio Orta 72.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta Raffaello 8, telefono 658.001.

ALLA Giulio Cesare tel. 265.756 Fiat 127 '73, '74, '75 e semestrale 78 3 porte; 128 '73, '76, '77; 132 GLS ; 238 promiscuo '76; Alfa sprint recentissimo; Fulvia coupè 1,3 S perfetta 74, '71, '72, '73, '74; Opel Ascona '72, '74, '76, '77; Opel Rekord Diesel '73, '74, '76, '77; Renault R 5/6 '75, '77; Renault R14 TL '77; Dyane 6 '73, '76; Taunus 1600, Station wagon '75; Taunus 1600 Ghia '77 eccezionale; Simca 1000, 1100, 1301, 1307 e 1308. Vasto assortimento veicoli commerciali e Rédeli 1000.

ATTENZIONE

vendonsi minimo anticipo vasta gamma ture d'occasione garanzia corso Orbassano 72, tel. 581.008 Autocommercio.

SCOFIT

semestrali Fiat Lancia Autobianchi nuove tutte marche pronta consegna assortimento usato permuta rateazioni. Scofit, corso Turati 15, tel. 599.878.

CAMPAGNOLA Fiat nuovo modello ToR6 privato vende modello safari cabriolet accessoriata mai usata prezzo milioni 700 Telefonare ufficio

COMPERIAMO

vetture recenti grande valuta pagamento subito contanti senza Lincarauto corso P. Oddone 68.

vetture di tutte marche compra vendita auto Autodastefani corso Grosseto 55

COMPRO contanti qualsiasi autovetture anche ipotecate massima valutazione anche a vostro domicilio. Tel 351.257

CONTANTI

subito compieriamo autovetture tutte marche non . Solma , corso G. Cesare 186, tel 205.1977

ESPOSIZIONE

auto di tutte marche garanzia 6 mesi Autodastefani corso Grosseto 55.

FERRARI Dino 308 GT 4 '76 blu metallizzata perfetta vende Sas Simoni corso Turati 53 Telefono 591.901

FIAT LEASING

con anticipo da 1 a 3 anni. Vantaggi fiscali per aziende, e professionisti, commercianti. Per informazioni Automotor via Rossini 26. Tel. 871 126 via Cassini 45 tel. 505.958.

FIAT OCCASIONI

vetture da prezzo anche lunghe rateazioni. Nostra garanzia. Fiat Automotor, via Cassini , telefono 858.

FURGONE CITROEN

novità 1979 cilindrata 602 bollo consumo con 1 litro grande capacità di portata kg veloce conferibile L. 3 milioni mila strada Francese corso V. Emanuele 205 tel. 758282 Francese corso Sebastopoli 272 tel. 323893-4.

FURGONI CAMIONCINI

vendiamo e compriamo qualsiasi modello. Autostandar, via G. di 37/D Tel. 892.456.

HORIZON

Horizon 1100 cc 1300 cc da lire 4 milioni 500 compresa iva. Simca 1307-1308 consegna immediata super valutazione vettura alla Concessionaria Lincarauto, corso P. 68 e corso 72.

Il diesel veramente d'occasione Opel Peugeot. Sale, corso Orbassano 248, telefono

OCCASIONI

a rate senza cambiali selezionate Simca 1000 e 1100 con garanzia a prezzi vantaggiosi in corso Orbassano 72.

SCONTI

per fare spazio alle vetture in arrivo vendiamo vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo a prezzi scontati. Lincarauto Principe Oddone 68.

PER LA

della tua vetture d'occasione c'è Solma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a senza anticipo. Solma Auto corso Giulio Cesare Tel. 205.1977 205.2005

911 S targa, Spitfire 1977, Beta Montecarlo, Beta 1600, Mini De Tomaso, Mercedes Golf e Opel, tel. 545.681.

PRIVA 128 anno 1974 blu in buono stato L. 1 milione 450 mila. Rivolgersi Lincarauto, corso P. Oddone 68.

vende 131 speciali colore blu perfetto To M9,3 milioni Tel. ore ufficio 637.531.

per concessionaria Solma tua vecchia auto merita la più . Vieni a cambiarla le Renault gamma 1979. Ti offriamo: leasing, rateazioni fino a 36 , anticipo minimo di L. mila. Solma Auto, corso Giulio Cesare 186. 205.1977 .

RENAUTO, 325.011 594.675 vende ragazza perfettamente revisionato con garanzia 6 mesi.

rateando selezionate: 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Beta, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001

1300 del 1975 azzurro metallizzato ottimo stato Rivolgersi Lincarauto, corso Principe Oddone 68

131 familiare 1.6 77 aria condizionata vende Sas Simoni corso Turati 53, Tel 591.901

131 Special To blu unico proprietario vende. Rivolgersi Lincarauto, corso P. Oddone

16 Motocicli

MOTOCARRI Ape vasto assortimento nuovi pronta consegna occasioni nato Tosa corso Regina 61 Torino

18 Acquisto alloggi

A. ABBISOGNANI appartamenti liberi-occupati in Francia e Ventimiglia. Pagamento contanti, Imm. Rizza 472.856

A. FASANO acquistiamo in alloggi liberi in Torino. Abbiamo quasi anni di esperienza. Telefonare 4670.696.4180.

ACQUISTASI alloggio libero 1-2 camere tinello bagno zona Lucento na di Campagna Tel. 532.409

solo in Torino alloggi liberi-occupati garanzia rapidità contanti Nazionalcasa ogni zona sicuro Telefono 761.459.

STERE! zona Francia 2 o 3 cucine servizi box pago contanti; Telefonare 335.9780

ACQUISTIAMO

in blocco, purché in Torino, con pagamento contanti, invitiamo i proprietari a prendere contatto direttamente telefonando al 556.956. Si assicurano trattative rapide.

(continua)

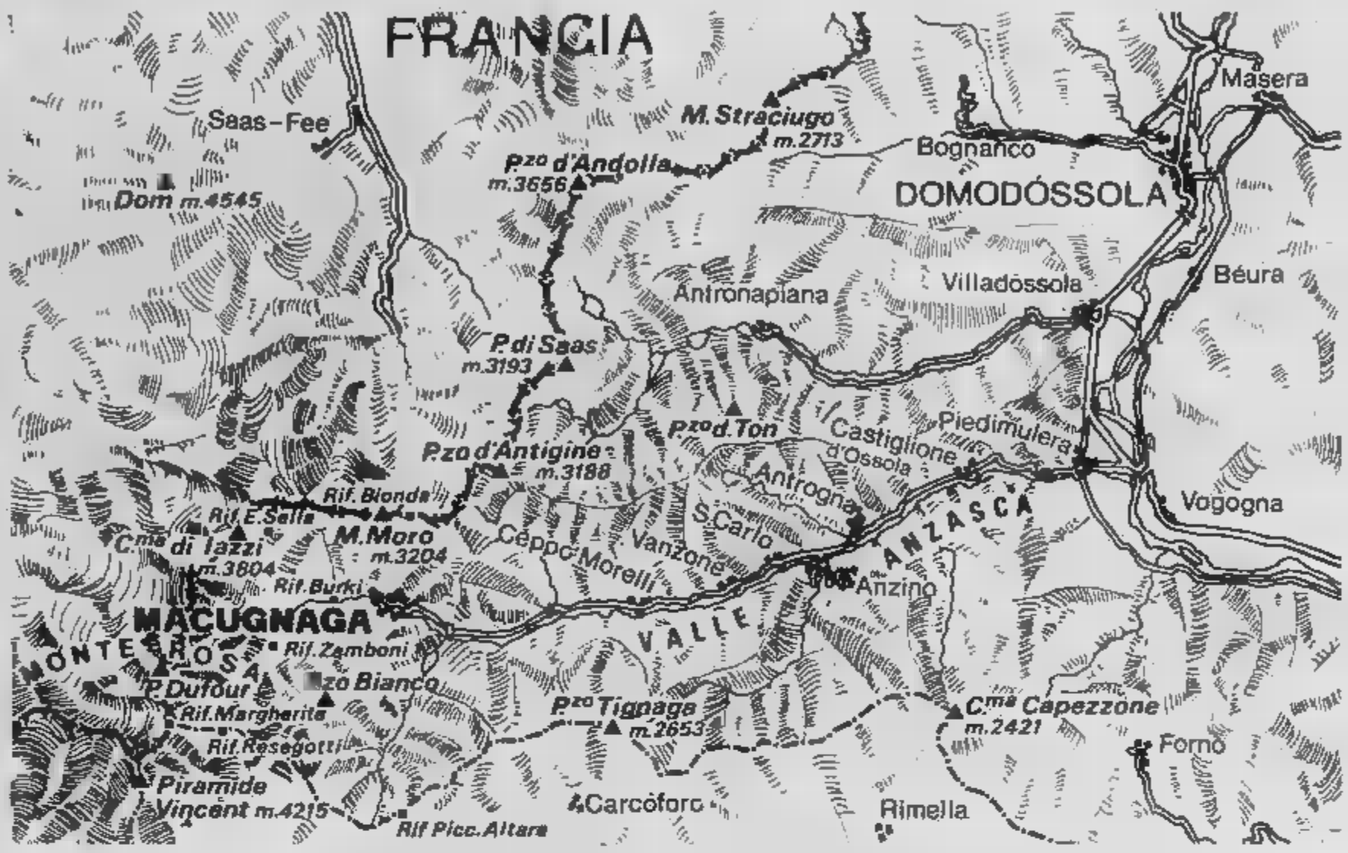
Il centro principale dell'attività sciistica nel Novarese

Macugnaga, inverno ed estate

Arrivare a Macugnaga può apparire spesse volte una vera impresa. Il Piemonte si allunga, nella sua propaggine novarese, verso nord, obbligando il turista a compiere chilometri e chilometri fuori autostrada e sembra non arrivare mai a destinazione. Dal bivio che abbandona la strada del Sempione, c'è poi da compiere un'ultima arrampicata che non si presenta né ardua né rischiosa durante l'inverno ma che dà comunque il colpo di grazia a chi punta verso la valle più a Nord fra quelle che confluiscono al Monte Rosa dalla parte italiana.

Arrivati a destinazione ci si rende poi conto che Macugnaga non c'è, o meglio ci sono le diverse parti che formano il centro turistico frazionato in borghi diversi (Pestarena, Borca, Staffa e Pecetto), ciascuno autonomo, ma complementari l'uno all'altro secondo una buona scelta naturale dei ruoli. Nata essenzialmente come residenza estiva, Macugnaga non poteva ammassare tutte le costruzioni in un punto solo anche perché aveva a disposizione una conca naturale enorme.

E' stato scelto un tipo di edilizia che risente chiaramente dell'influenza della vicina Svizzera



La conca del Belvedere e dei Piani Alti è senza dubbio la meglio dotata di tutta la conca anche se la sua utilizzazione è sfruttata al massimo. Un'altra parte di impianti importanti è quella che si è sviluppata al Monte Moro (2900 metri) che consente la pratica dello sci estivo ormai in voga, interamente in territorio elvetico. Anche l'accesso al ghiacciaio è di quelli che scoraggiano lo sciatore pigro ma una volta in quota il successo è assoluto. la pratica dello sci è veramente rigenerante.

Méta incessante di turisti provenienti per la grande maggioranza dal Novarese, dal Varesotto e dalla Lombardia, Macugnaga è andata conquistandosi una sempre maggiore risonanza internazionale. Utilissimi per colmare i periodi «morti», tedeschi ed inglesi grazie a speciali convenzioni con varie agenzie di viaggio hanno scelto la cittadina della Valle Anzasca quale méta di vacanze sulla neve.

Le sedici piste disposte nel comprensorio sciistico di Macugnaga (per uno sviluppo di oltre 40 chilometri di piste adatte ad ogni tipo di sciatore) consentono una pratica totale di questo sport, anche perché la neve non trascura mai questa località.

Abbiamo fin qui parlato di Macugnaga centro di sport invernali non va trascurato un altro aspetto del centro della Valle Anzasca, ossia quello di località particolarmente adatta ad un tipo di vacanza estiva distensiva e tonificante. Infatti chi ha costruito a Macugnaga una casetta non manca di trascorrere anche un periodo di soggiorno estivo.

Pure il turista occasionale si spinge durante i mesi estivi fin lassù, per una breve gita o un pic-nic sulle rive del fiume Anza, all'ombra di qualche albero dal fusto secolare, seduto comodamente uno dei tanti praticelli che fiancheggiano qua e là il torrente.

Anche in questo periodo dell'anno Macugnaga conserva un suo fascino sebbene diverso da quello che la neve garantisce durante i mesi invernali. E sappiamo benissimo che chi ci è andato una volta, magari per caso, è sempre ritornato. Ospitalità e buona cucina, ingredienti fondamentali per un felice soggiorno, non sono mai mancati ed il panorama che circonda questi luoghi, che d'inverno assumono contorni fiabeschi, completa l'opera.

Fabio Vergnano

L'attività dell'Azienda di soggiorno

Macugnaga, come tutti i centri turistici cresciuti in fretta, accumula una serie di problemi di diversa portata e di non facile né immediata soluzione. Ne parla Giuseppe Burgener, direttore della locale Azienda di Turismo:

«Fino a qualche decennio fa — *esordisce* — Macugnaga viveva essenzialmente di turismo estivo. Negli Anni 50 la costruzione della seggiovia Belvedere ha dato inizio alla stagione invernale. Da quel giorno lo sviluppo è stato rapido al punto che solo dieci anni orsono Macugnaga poteva essere considerata una stazione sciistica d'avanguardia».

Con il lancio di questo nuovo centro sportivo arrivano i primi scompensi.

Riprende Burgener: «L'edilizia privata compì un grosso balzo avanti, mentre per contro l'attrezzatura alberghiera è rimasta inadeguata ai tempi nonostante che molti hotel abbiano provveduto ad apportare delle migliorie.

«Ne è conseguita una notevole diminuzione dei posti letto: dai 1200 di qualche tempo fa si è passati ai 700 scarsi attuali senza contare che gli alberghi più qualificati hanno resistito mentre quelli che non potevano adeguarsi ai tempi hanno dovuto chiudere. Questo essenzialmente perché non avevano più certi requisiti tipo legati alla cubatura delle camere o alla sicurezza anti incendio. Così se il proprietario non aveva intenzione di proseguire l'attività chiudeva».

Da stazione competitiva e d'avanguardia Macugnaga quindi è stata relegata a centro quasi di secondo piano, sia per il mancato tempestivo rinnovamento delle attrezzature sportive perché, e questo è male comune, la gente spende meno di una volta. Ora si cerca di scrollarsi di dosso un certo torpore e si guarda avanti:

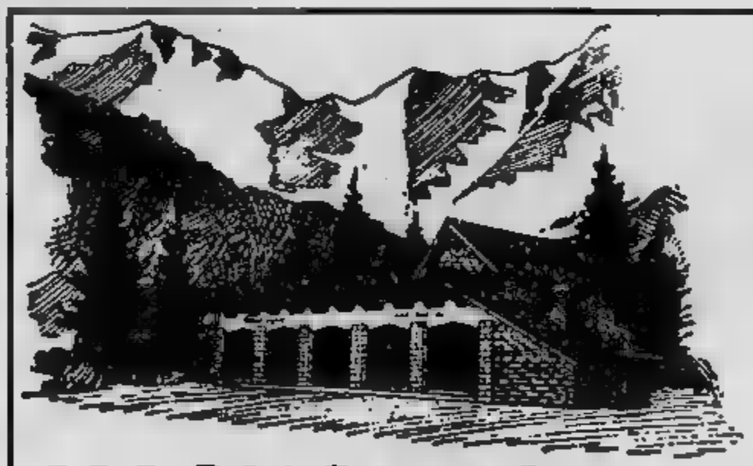
«Sentiamo la necessità — *spiega Burgener* — di svegliarci anche per dare nuovo impulso alle infrastrutture turistiche del dopo sci. Non possiamo pensare che i nostri ospiti ogni sera vogliano chiudersi nella tradizionale discoteca; però ogni nuova iniziativa si è arenata».

I segni che qualcosa si sta muovendo e che è certo immobilismo nonché una certa tendenza a vivere sulle glorie passate, sta dissolvendosi sono evidenti.

«Stiamo organizzando delle riunioni — *spiega ancora il direttore dell'Azienda turistica di Macugnaga* — con l'associazione degli albergatori e quella dei commercianti per esaminare e risolvere i problemi delle singole categorie.

«Il nostro handicap maggiore resta comunque quello legato ad appartamenti che sono sfruttati solo parzialmente. Come ogni stazione sciistica a noi servirebbe di più un movimento continuo di turisti piuttosto che avere appartamenti occupati per qualche tempo e poi troppo a lungo vuoti».

Altre piccole e grandi carenze affliggono comunque Macugnaga. Per esempio c'è il problema delle strade, molto tortuose e strette. Anche da queste parti comunque il benessere dovrebbe correre a cento all'ora sulla autostrada Voltri-Sempione, che tutti attendono da tempo con ansia.



Hai già pensato ai tuoi giorni di neve?

La risposta:

MACUGNAGA MONTE ROSA

Settimane bianche - Gite sci - Alpinistiche - Fondo

Informazioni: **AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO**
Telefono (0324) 65.119

Studio ANZA **Vanzone S. Carlo Tel. 0324/89195**

STUDIO TECNICO E COMMERCIALE

- Compravendita immobili e rustici da riadattare
- Monolocali e case unifamiliari liberi subito
- Progettazioni

MACUGNAGA

Tutti gli impianti in funzione

2 funivie 2 seggiovie 8 skilift

Sciare nella meravigliosa conca del ROSA

Per informazioni: telef. (0324) 65.050 - 65.060 - 65.119

Un ambiente di bellezze naturali ed i ric

Suggestioni delle valla

Stiamo ormai fuggendo dall'inverno, ma la stagione sciistica a Macugnaga è in pieno svolgimento. Almeno fino a aprile sarà possibile sciare contare che a Monte Moro la pratica delle attività sulla neve è possibile tutto l'anno.

Partiamo proprio dagli impianti posti a quasi tremila metri per tracciare un rapido panorama, guida per lo sciatore che voglia spingersi fino a Macugnaga. A Monte Moro, dove tra l'altro c'è pure pista per fondo, si arriva in funivia partendo da Macugnaga Staffa. L'impianto è suddiviso in due tronchi: Macugnaga-Alpe Bill (m 1711) con un percorso che dura tre minuti e Alpe Bill-Passo Moro (m 2868) con una durata di 12 minuti. Prezzi per l'intero percorso: salita lire discesa 2500.

Ed ora le sciovie. All'Alpe Bill la «Jeini» da quota 1711 a 1793 un dislivello di 82 metri e lunghezza di 300. Prezzi: a corse 600, 10 corse 2000. Sciovia «Cresta San Pietro» da metri 2850 a 2970; dislivello 120, lunghezza 400; prezzi: a corse lire 1000, dieci corse 3500. Sciovia «Al Lago» da Ruppestein al Lago Smeraldo (quota 2880), dislivello 300, lunghezza 720, usufruibile solo con abbonamento giornaliero. Sciovia «Ruppenstein» dislivello 280, lunghezza 890, anche questa usufruibile solo con abbonamento giornaliero.

Infine le piste: Bill, facile; Monte Moro, media; Ruppenstein, difficile; Meccia, media; Meccia Bis, media; Roccette, difficile; San Pietro, facile; Lago, media; Roccette Bis, difficile.

Una seconda serie di impianti e di piste si sviluppa nella zona Belvedere. Anche qui c'è una funivia divisa in due tronchi: Macugnaga Burky (a quota 1660) con un percorso che dura dieci minuti; Burky-Belvedere (m 2000) con un viaggio di cinque minuti. Prezzo per l'intero percorso: salita 2300, di- 1500.

Una sciovia, la «Burky» da quota 1475 a 1658, con dislivello di 183 metri ed una lunghezza di 613. Prezzo di corsa 600 lire. Le piste: Belvedere, media; Pedriola, media; Ruonograbe, media; Burky, facile. I prezzi degli abbonamenti sono di 7000 lire per il giornaliero festivo e di per il feriale sabato escluso. Lo stagionale è di 85.000 lire (ridotti 50.000) mentre l'abbonamento per il weekend è di 11.500 lire.

Nel piano di Macugnaga sono inoltre altre tre sciovie con piste facilissime per principianti: «Horlovono», dislivello di metri 35 e lunghezza di 260 (prezzi 150 lire corsa, 1500 corse); «Tamback» dislivello 66, lunghezza 515 (una corsa 350 lire, dieci corse 3000); «Vecchio Tiglio» dislivello m 40, lunghezza 265 (2 corse 500 lire, dieci 2000).

f. v.

L'arrivo seggiovia; nello sfondo il Monte Rosa

Albergo ZUMSTEIN
- Camere con servizi e balconi
- Vista panoramica Monte Rosa

Settimane bianche L. 100.000/120.000

- Bar - Ristorante
- Saloni panoramici

Macugnaga Staffa - Tel. (0324) 65.118

Foto NOVELLINI sport

Materiale fotografico - Sviluppo e stampa
Articoli sportivi - Bigiotteria in argento
Vendita sci:
- VÖLKL

MACUGNAGA - Tel. (0324) 65.105

EMPORIO PARMIGIANO MARKET

MACUGNAGA - Tel. (0324) 65.210

SPECIALITA' FORMAGGI
SALUMI TIPICI
E LE MIGLIORI MARCHE
DI TUTTI I PRODOTTI ALIMENTARI

L'Hotel Glacier

Pensione - Settimane bianche L. 73.000
Banchetti

Vi aspetta sulle piste da sci

Macugnaga Staffa - Tel. (0324) 65.051

Mery Moda

BOUTIQUE

MACUGNAGA - Telef. (40324) 65.173

hiami di una ospitalità gentile e cordiale

te alpine del Novarese

La Comunità del vecchio tiglio

Funivia all'Alpe [illegible] nello sfondo Monte Moro

La Valle Anzasca [illegible] Macugnaga in particolare, conservano [illegible] patrimonio folkloristico nonché tutta una serie [illegible] tradizioni che affondano le loro radici indietro negli anni. Parlando [illegible] usi e costumi del luogo bisogna ricordare prima di tutto l'esistenza di un nucleo dell'antica tradizione «Walser» di cui storici ed etnografi ancora non hanno esattamente individuato movimenti [illegible] insediamenti.

[illegible] sappiamo solo che si tratta di un popolo austro-tedesco insediatosi dapprima nella vallata quindi nella zona del Monte Rosa, dando vita a vere [illegible] proprie colonie di cui Macugnaga fu una delle principali unitamente ad Alagna, Gressoney e Formazza. Gente unita, attaccata alle tradizioni, che ha trasferito usi e costumi alle falde del Rosa.

I segni della presenza «Walser» a Macugnaga sono molteplici. Quello che salta all'occhio prima di tutto, so[illegible] le caratteristiche costruzioni parte in muratura e parte in concasso (travi rotonde [illegible] squadrature appoggiata l'una sull'altra); poi la lingua, [illegible] tipico dialetto tedesco con inflessioni peculiari della stirpe «Walser»; infine una ricca tradi[illegible] culturale e folcloristi[illegible] che culmina [illegible] riti e manifestazioni particolari.

Ricordiamone alcune: l'usanza del 14 agosto quando nei [illegible] alpeggi vengono ac[illegible] falò ed al centro di Macugnaga uno ancora più grande; il bruciare a Natale legno [illegible] ginepro che diffonde per tutto [illegible] paese un piacevole profumo; infine il battesimo del neonato che viene condotto al fonte battesimale in una culla di legno intarsiato, mentre padrino e madrina indossano costumi locali [illegible] vivaci colori.

L'importanza che si attribuisce [illegible] certe usanze è testimoniata dalla presenza di un comitato detto «la Comunità del Vecchio Tiglio» addetto alla riscoperta delle tradizioni ed alla conserva[illegible] delle stesse.

Il fine che si propongono i componenti del comitato [illegible] quello di salvare i valori comunitari non soltanto quelli visibili e tangibili ma pure lingua, usanze e costumi.

Per raggiungere questo scopo — spiegano i responsabili del comitato — è indispensabile salvare la propria indipendenza locale, il proprio carattere, nonché la partecipazione corale di tutti alla vita della valle.

Così come un tempo i vecchi componenti della comunità «Walser» [illegible] riunivano presso [illegible] chiesa per provvedere alle esigenze della vita comune, così oggi chi crede ancora in certi valori tornerà a [illegible] presso [illegible] Vecchio Tiglio vicino alla Chiesa Vecchia. Qui matureranno le decisioni per il restauro [illegible] chiese, cappelle e forni di tutte [illegible] frazioni di Macugnaga.

CORSI DI SCI
aperti tutto l'anno alla
Scuola Sci di Macugnaga
Corsi individuali [illegible] anche per il FONDO
Tel. (0324) 65.217

Albergo Nuovo Pecetto
RISTORANTE - BAR
Tutte camere con servizi
Balconi vista Monte Rosa
Vicino agli impianti di risalita
SETTIMANE BIANCHE: L. 115.000
MACUGNAGA PECETTO
tel. (0324) 65.025
PRENOTAZIONI

B B dal 1904
Gioielleria - Orologeria - Oreficeria
Brizio
DOMODOSSOLA - Via BRIONA 14 - Tel. 0324/2753
Concessionario ufficiale
BAUME & MERCIER le must de Cartier
TISSOT OMEGA
ESECUZIONE PROPRIA DI
GIOIELLI ESCLUSIVI

HOTEL SIGNAL
■ COMPLETAMENTE RIMODERNATO
■ TUTTE CAMERE CON SERVIZI
■ TIPICA CUCINA VALLIGIANA
Offre [illegible] a prezzi convenienti
MACUGNAGA PECETTO - Telef. 0324/65.142

PIRONI sport
[illegible]
Pecetto
Tel. 0324/65141
Abbigliamento ■ articoli sportivi
Souvenirs

Buona attrezzatura alberghiera si vale anche della gastronomia

Un gruppo di turisti francesi giunto a Macugnaga gioca con la neve

L'Ossola dispone una buona attrezzatura alberghiera, non eccessivamente concentrata nei grandi centri, ma sapientemente distribuita in tutte le località. La cucina è ancora del tipo genuino — quello che sempre più affannosamente cerchiamo e che sempre più rapidamente sta scomparendo — curata con quelle attenzioni che solo una conduzione alberghiera a carattere parafamiliare può assicurare all'ospite, fuori tema di smentita.

Nell'Ossola si può gustare la trota pescata nel Toce e nei suoi affluenti, lessata o condita con salse diverse. Quando gli esemplari catturati raggiungono grosse dimensioni vengono tagliati a trance che, dopo una salutare passata in farina, cadono in una bollente padella d'olio e fritti. Temoli e trote sono preparati anche in carpione (il delizioso sughetto agro), i primi in alternativa con prezzemolo e aglio. Carne di capretto e montone è parte ricorrente della cucina ossolana. In primavera appaiono le lumache che vengono cotte al forno con copertura di amaretti e noci tritati.

Rinomati gli asparagi di Vogogna e il Premosello-Chiovenda, mentre i funghi autunnali sono abbondanti in tutte le valli. Un piatto tipico è senz'altro costituito dagli gnocchi all'ossolana.

Macugnaga è un paesino di 766 abitanti, al quale si arriva in treno con la linea del Sempione-Domodossola e in auto dalla strada nazionale del Sempione (dal bivio Piedimulera vi sono da percorrere 30 km), mentre l'aeroporto più vicino è quello della Malpensa, a 100 km.

Macugnaga offre venticinque alberghi e pensioni, oltre a numerose abitazioni private d'affitto. L'ambiente ha conservato le caratteristiche proprie delle località d'alta montagna di cui è stata mantenuta integra l'originale architettura vallesana.

Questo è un punto sul quale si preme molto: in poche stazioni invernali o estive si può oggi riscontrare medesimo rispetto delle tradizioni; qui, più che altrove, si sono evitati i moduli condominiali di tipo cittadino, indubbiamente più ricettivi, quanto brutti a vedersi!

Le settimane bianche richiamano turisti a Macugnaga. Però, anche se presi in considerazione i prezzi giornalieri, si noterà che gli stessi sono discretamente contenuti. Gli alberghi sono di 3ª categoria (ve ne sono 8), di 4ª (9) e le pensioni di 3ª sono 6, quali si aggiungono 4 locande, 15 esercizi extralberghieri e 300 appartamenti privati.

A Macugnaga Staffa l'hotel Girasole offre la pensione completa da 14.000 lire al giorno per camera bagno a 18 mila con bagno mentre, al Monte Moro i prezzi variano da un minimo di 13.000 ad un massimo 18.600. Al Nordend e allo Zumstein (tutti questi alberghi sono di 3ª categoria) i costi si aggirano grosso modo sulle stesse cifre.

Esistono poi gli esercizi alberghieri di 4ª categoria, come l'Anza, il Congressi (con annessa discoteca), il Glacier, il Villa Testone ed alcuni meublé il De Filizzi, il Macugnaga, il Cima Jazzi, oltre alle locande Burgener, Dufour e alla pensione Alpina di 3ª categoria. I prezzi variano un minimo di 3000 lire per la sola camera (pensione esclusa per i meublé) ad un massimo di 18.800 lire al Baita Congressi dove il trattamento si avvicina a quello di un hotel a categoria molto superiore.

A Macugnaga Pecetto altri alberghi di 3ª (Edelweiss, Lagger, Nuovo Pecetto) ed il Signal, di 4ª, oltre a molte pensioni di 3ª (Aquila, Genzianella, Gnifetti, La Baitina. Anche qui non c'è che l'imbarazzo della scelta e le cifre variano un minimo di 9000 ad un massimo di 16.500 lire per la bassa stagione e da un minimo di 10.000 un massimo di 17.000 lire per l'alta stagione.

Altri alberghi si trovano a Macugnaga (l'Alpi e pensione S. Giuseppe) e la Locanda Alpinisti in località Pestarena. Per i doposci si può contare su un pattinoire in ghiaccio naturale sulla quale si allenano sovente i componenti della squadra hockey in formazione a Macugnaga. **Gian Dell'Erba**

BRIZIO FRANCO
FABBRICA DI
COPPE - TROFEI
TARGHE
BISATE DI CREVOLADOSSOLA
TEL. 0324/33.488
DOMODOSSOLA
CERCASI AGENTI PER ESCLUSIVA
ZONE LIBERE

Valorizzate dall'imponente presenza del Rosa

Valli diverse, interessanti mete

Da tempo escursionisti ed alpinisti conoscono le valli dell'Ossola. E proprio la Val d'Ossola è quella che vanta, sul versante occidentale, le catene montuose più elevate, che raggiungono le massime altitudini con il massiccio del Monte Rosa.

Prima fra tutte la Valle Anzasca, con la sua stazione invernale, Macugnaga, che dopo aver riposo le piste ed i suoi impianti di risalita una volta passato il tempo delle nevi, si trasforma in centro turistico e climatico di fondovalle. Da essa partono itinerari percorribili anche dai meno allenati come il Belvedere, Burki, l'Alpe Bill, il Lago delle Fate, per citarne alcuni.

In Valle Antrona, da Antronapiana, iniziano alcune che, salendo di quota, portano alla scoperta dei laghi alpini di incomparabile bellezza: Antrona, Camplicciolì, Cingino, dei Cavalli, e Camposecco.

Nella Valle Bognanco tra le passeggiate più belle è quella che conduce a San Bernardo ed a Monscera mentre, in Val Divedro, non bisogna dimenticare il Monte Cistella, una famosa vetta ossolana, ed i rifugi Domus Nostra all'Alpe di Solcio e G. Leoni. Poi ancora la Val Cairasca che conduce alla stupenda conca dell'Alpe Veglia, dotata di alberghi aperti solo durante la stagione estiva e dominata dal Monte Leone, sotto il quale passa la ferrovia del Sempione.

Il fiume Toce, le cui origini si dipartono dal ghiacciaio del Sabbione e d'Hohsand, solca le valli Antogorio e Formazza. A Baceno si innesta nella valle principale, la Val Devero.

Un'altra vallata da ricordare è la Val Vigezzo che offre molteplici itinerari per carrozzabile (in estate) e una vista incomparabile dalla sommità della funivia che porta alla piana di Vocogno.

La premessa era necessaria per illustrare sinteticamente l'insieme delle valli ossolane. Chiaro è che Macugnaga fa un po' la parte del leone in tutto questo comprensorio. Macugnaga è una delle più celebri località alpine ai piedi della più bella parete delle Alpi, la Est del Monterosa, quota 4633 metri, oltre ad essere uno dei più noti centri sports invernali, grazie ai suoi numerosi impianti di risalita e alla sua organizzazione turistico-alberghiera.

Lo sci è stato introdotto in Val Formazza nel lontano e la vallata vanta così invidiabili tradizioni profondamente radicate all'epoca del pionierismo. Lo Sci Club Formazza, fondato da don Rocco Beltrami nel lontano 1910, fu il sodalizio dal quale uscirono numerosi campioni, che per molti anni primeggiarono nelle gare nazionali.

Oltre a Macugnaga, gli altri centri sciistici sono Formazza (una stazione ricercata in special modo per lo sci-alpinistico), la Val Vigezzo, l'Alpe Devero. Da Macugnaga, con le sue due funivie si sale da Staffa all'Alpe Bill e di qui al Passo Monte Moro (sono infatti tronchi) oppure, con l'altra, da Pecetto all'Alpe di Rosareccio, a quota 2093.

Canzoni e balli costumi, sfilate

Come ogni località montana che si rispetti, anche Macugnaga vanta un proprio gruppo vocale. E' il Monterosa del Cai che ha scelto il linguaggio immediato della di montagna per parlare dei problemi sempre.

Il coro partecipato a tutte le principali canore in campo nazionale, la sua fama si spinta oltre confine esibizioni in Francia, Belgio e Svizzera. Ora in programma anche un viaggio in Canada.

Sempre per conservare le tradizioni origine «Walsorto il Schliftanz Gruppe composto da ragazzi e ragazze che vestono i costumi tipici Macugnaga e danzano al ritmo di vecchi balli, con qualche sconfinamento nei balli alpini nostrani.

Infine nei vari centri della valle c'è un corpo denominato Tradizionali Napoleoniche che, durante le di paese, sfila indossando napoleonici e, con fucili, spara salve per salutare i villeggianti.

Una delle attrattive naturali delle valli ossolane la del Toce detta La Frua. Occorre però giungervi a determinate ore perché sovente per esigenze del alimentato Toce.

Sempre in tema di spettacoli naturali ricorderemo le stupende Gole di Gondo.

F.I.E.R.I.S.
Forniture
Industriali - Edili - Riscaldamento
Idrauliche - Sanitarie
Elettrodomestici
Lavorazione lamiere
acciaio inox 18/8
Uffici e magazzini in
CUZZAGO DI PREMOSELLO (Novara) Tel. 0324/80128

Agenzia Immobiliare DI PALO G.
COMPRA VENDITA
VILLE APPARTAMENTI
CASE - TERRENI - NEGOZI
Pallanza Via Ruga 28 - Tel. 0323/50.19.32

LEI LUI SPOSI
CONFEZIONI
Sartolucci SILVESTRA
Piazza Mercato - VILLADOSSOLA

TRA
I PIU' GRANDI
IN
PROVINCIA
Grande assortimento di confezioni per uomo, donna, bambini a tutti i prezzi

CONAN Il barbaro

di Roy Thomas e John Buscema

TOM E JERRY, gli eroi della tv

Questi con il freddo si divertono

Boom. E' nevicato senza sosta. Nel villaggio di Rottach i contadini improvvisano una corsa di «portafieno»

OROSCOPO DI LOVATI

A [illegible] di RAFFAELLA [illegible]

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Il lavoro procede bene e nulla avete a temere nel campo: [illegible] per gli affetti [illegible] giornata si annuncia felice destan-[illegible] entusiasmi per un viaggio che intendete progettare: buoni incontri completeranno [illegible] vostra gioia.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
Le possibilità che vi offre il lavoro [illegible] ottime, [illegible] dovrete approfittarne anche [illegible] migliorare la vostra condizione economica. Guardatevi però dal-[illegible] poiché [illegible] degli amici non del tutto sinceri che dovrete individuare per negar loro [illegible] fiducia che desiderano.

[illegible]LLI (22 maggio - 21 giugno)
Si annunciano valide [illegible] proposte di lavoro che vi verranno avanzate: non [illegible] di prenderle nella dovuta considerazione poiché vi daranno possibi-[illegible] di miglioramenti; [illegible] ore felici con la famiglia [illegible] le persone che vi vogliono bene.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Riscontrerete che il vostro [illegible] risul-[illegible] piuttosto difficoltoso: supererete ogni difficoltà [illegible] [illegible] certa dose [illegible] pazienza anche se vi sentirete [illegible] poco avviliti per l'incomprensione che vi dimostrano le persone che pur [illegible] vogliono bene.

LEONE (23 luglio - [illegible] agosto)
Ogni questione legale che [illegible] ancora in [illegible] potrà [illegible] [illegible] a vo-[illegible] favore in virtù [illegible] buoni influssi [illegible] i quali vi trovate. Nulla potrà deviare [illegible] cammino favorevole delle cose che vi riguardano.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Non lasciatevi sopraffare da confusioni mentali davanti ai contrasti del vostro lavoro; [illegible] po' [illegible] buona volontà [illegible] a rendervi padroni [illegible] situazione [illegible] e superare momenti di indecisione. Attenzione à maternità [illegible].

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Anche [illegible] in ritardo, risolverete brillantemente ogni questione riguardante il vostro [illegible] e [illegible] [illegible] soddisfazio-ni, [illegible] contare [illegible] buoni [illegible] e progetterete viaggi interessanti.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Avrete occasione [illegible] migliorare [illegible] il la-[illegible] che i vostri rapporti affettivi. [illegible] i consigli altrui [illegible] proseguite il cammino secondo quanto vi suggeri-[illegible] il vostro intuito: [illegible] [illegible] stanti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Oggi [illegible] controllare in modo particolare di [illegible] urlarvi con il vostro par-[illegible] poiché [illegible] per malintesi ed incomprensioni sono [illegible] del giorno. Con molta attenzione potrete supe-[illegible] il [illegible] di avvelenare l'armonia desiderata.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A Doria [illegible] - Tel 510 938
PROFUMI

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Difendete [illegible] il vostro contegno la pace familiare [illegible] vi dona grandi effetti; [illegible] amanti devono vegliare sul loro [illegible] perché [illegible] sia incrinato [illegible] alcunché; positivi [illegible] anche i vostri [illegible] e [illegible] completerà la vostra gioia

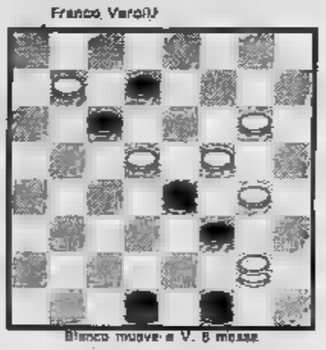
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Malgrado l'impegno [illegible] vostra attività dovrete superare qualche inevitabile contrasto: ma [illegible] tratta solo di inghippo [illegible] [illegible] vi consolerete facilmente sapendovi molto amati.

PESCI (19 febb. - 20 marzo)
Guadagnerete del denaro su cui non contavate poiché i vostri interessi si manifestano straordinariamente buoni; alcuni porteranno a buon fine affari interessanti. Gli [illegible] sinceri che vi cir-[illegible] vi [illegible] distensione e felicità.

DAMA

Il problema

Franco Varoli)



Bianco muove e V. 8 mosse

SOLUZ.: 12-8, 31-24; 8-4, X; 4-8, 24-15; 5-2, 10-19; 2-27, 30-23; 8-22, B +.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1880: 1. Th2, Th1 2. Re7 ecc.

N. 1881 (8+9)

J. C. J. Walnwright
(Les Tours de Force, 1906)
Il [illegible] matta in 2 mosse

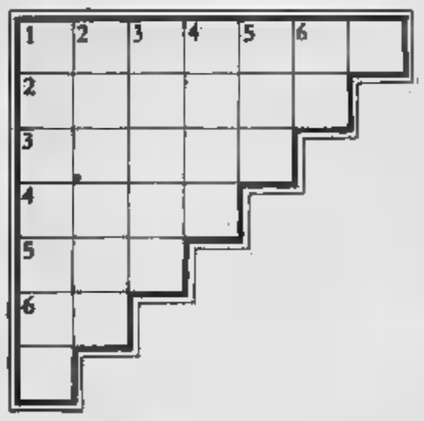
L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio

Gradinata

Le sei parole, rispondenti alle definizioni, [illegible] essere scritte sia orizzontalmente che verticalmente.

1. Tenda teatrale.
2. Capace.
3. Forza, gagliardia.
4. Agenzia giornalistica... di fiume!
5. Colpevole.
6. Il primo pronome.

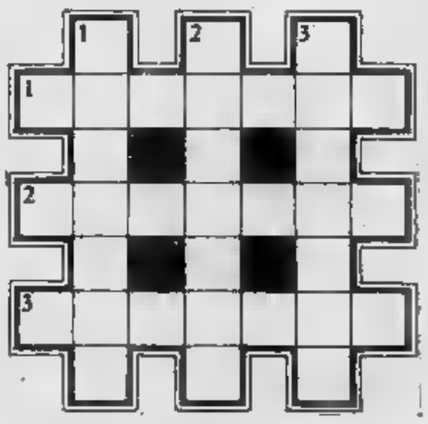


Il quadrato a tre punte

[illegible]

1. Isola mediterra-[illegible]
2. Voglia, gusto.
3. La costa ligure.

VERTICALI
1. Pietra preziosa.
2. Taverna, cantina.
3. Regia autorità.



SOLUZIONI — Gradinata: 1. sipario; 2. idoneo; 3. potere; 4. Ansa; 5. reo; 6. Io. - Il quadrato a tre punte: Orizzontali: 1. Corsica; 2. talento; 3. riviera. Verticali: 1. topazio; 2. osteria; 3. scettro.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO in Torino alloggio libero 2-3 camere servizi. Telefonare mattino 517.087

ALLOGGETTO acquistasi in Torino 2-3 camere tinello cucinino bagno, zona Rita San , Francia. Tel. .

ALLOGGIO

in Torino acquisto contanti conto clienti. Telefonare Maschio 597.290.

APPARTAMENTO signorile libero salone 2 camere cucina possibilmente biservizi si acquistare in Torino. Telefonare 741.023

Immobiliare acquista contanti alloggi rustici ville cascine Torino e dintorni trattative rapide 513.751.

ASSOLUTAMENTE libero subito o presto pago contanti alloggio decoroso 2-4 vani (solo privatamente). Telefono 480.802.

referenziato cerca 3-4 stabile signorile zona Francia Statuto. Tel. 330.690.

CASA in blocco acquisto in Torino o prima cintura pagamento in subito tel. 599.657.

CENTRALEDILE

risolve la vendita del vostro alloggio giorni senza vostro carico offrendovi assistenza sino all' notarile. Telefonate al 530.163

CERCHIAMO villa signorili mono e bifamiliari libere con giardino nella immediata cintura torinese. Gabetti 5767.

CERCO

appartamento libero qualunque di Torino 1-2 camere, tinello e bagno. Tel. .

appartamento libero in Torino 3-4 camere costruzione o seminuova gamento consegna; tel. .

FAMIGLIA cerca per abitazione propria 2 ca tinello cucinino con Telefonare 753 415 negozio.

IL MATTONE

permuta vende finanzia ristruttura i vostri immobili. Per problemi in materia immettetevi in contatto con noi telefonando al 531.927 532.760

DORA

acquista alloggi in Torino e prima cintura 2-3 servizi pagamento in 3 Tel

INV. IMM. ricerca alloggi in Torino, Ventana, Collegno, Grugliasco, Rivoli, Beinasco, Nichelino. Tel. 516.283, 518.985.

PRIVATAMENTE acquisto alloggio 1/2 vani tinello servizi Collegno Leumann Cascine o pagamento per contanti. Telefonare 444 225

PRIVATO

acquista stabile in Torino e cintura massima riservatezza rapida definizione. Tel. 541.409.

in contanti libero in Torino 2-3 camere servizi. 640.7437 solo pomeriggio

PRIVATO dipendente banca acquista in con alloggio 1 o 2 camere tinello in Torino purché . Telefonare sera 203.546.

di vendere alloggi, case, ville, rustici, terreni in città, al mare, in montagna?

CASALEGNO

è la soluzione per una vendita immediata realizzando il massimo e per contanti. Corso Margherita 7, 832.904

SICA

acquista proprio conto terzi alloggi in zona centrale liberi pagamento in contanti Telefonare 543.339.

SPOSI acquistano alloggio a Torino camera tinello cucinino pago in contanti. Te 696.5142 ore pasti

UNIONCASE

PRIMA

valutiamo gratuitamente i vostri immobili anche alloggi singoli e vorrete affiderete l'incarico di vendita. Telefona 549 777

alloggetto 1 camera tinello anche vecchio libero subito pagamento contanti. Tel. 532.409.

URGENTEMENTE acquistasi libero 3 camere tinello servizi preferibilmente zona Madonna Campagna tel 741.023.

VENDERE SUBITO!

il vostro alloggio al miglior prezzo per contanti!

CASALEGNO

la garanzia di un nome! Corso R. Margherita 8 - .

VILLETTA acquistasi nei dintorni Torino 4-5 vani libera indipendente possibilmente zona Rivoli Rivalta Orbassano Piossasco pagamento contanti Tel 539.181.

19 Vendita alloggi

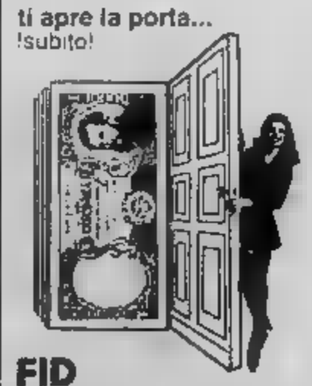
A.A.A. ALBACASA vende a Orbassano «La Grassina» alloggio signorile camere salone cucina e L. 35 mutuo e dilazioni. Tel 696 7058

se hai bisogno di soldi

FID

ti apre la porta...

!subito!



FID

MUTUI IPOTECARI. hai un appartamento (anche ipotecato) basta portare l atto di proprietà per ottenere un prestito immediato.

TORINO - VIA CERNAIA 18

TELEFONO 542.834 -

A. LIBERO via Manzoni camera, cucina e bagno, palazzo signorile vendiamo a L. 30 milioni. Edil-Case telefonare 548.154.

serim

A. A lo precollina San Vincenzo attico libero posizione panoramica re salone-pranzo cucina 4 camere doppi e bagno servizio doppi ingressi box 3 auto giardino privato 180 milioni . Telefonare 519.801.

A. VIA Aquila 16. 3 cucina milioni. Tel. 390.987

A Borgo Dora via Pinerolo 10 vendiamo in appartamento camera tinello cucinino servizi. Prezzo interessante lire 13 milioni 500 mila. Editcase, tel. 548.154.

A Orbassano in residence «La Galassia» alloggio signorile camere saloncino cucina box a L. 35 milioni mutuo e dilazioni. sa, tel. 696.7058.

A Pino Torinese vendiamo palazzina composta due appartamenti signorili mq 180 a L. 105 milioni complessivi giardino privato, garage. Per informazioni telefonare Edil-Case 548.154

piazza Bernini vendesi appartamento elevata casa 2 camere cucina bagno grande ingresso da sole L. 13 milioni 850 mila - 3 camere cucina bagno da L. 17 milioni mila dilazionati. Per visite tel. 548.123.

AFFARONE via Caluso camera tinello cucinino recente L. 8 milioni più 6 milioni mutuo. Tel. 330.890.

in Crocetta piano rialzato ideale per studio o ufficio 2 camere cucina servizi occupato L. 24 milioni 800 mila dilazioni. Telefonare 655.428.

ALLOGGIO libero recente Cascine Vica piano 3° ingresso camere cucina bagno ripostiglio vendo Cml 539385.

BRUINO centralissima palazzina ariosa ampi alloggi 3 camere cucina garage e pronti subito vendo. Telefonare 535.601.

CASABIANCA vende a Pino Torin unifamiliare 1000 mq di terreno libera subito L. 55 milioni. Tel. 531.008 531.310.

LEDILE vende corso Casale (Sassi) alloggi liberi camera tinello cucinino bagno termo 15 milioni 500 mila. Tel. 530.163.

CENTRALEDILE vende 532.409 corso Monte Cucco occupato (liberabile) camera tinello cucinino bagno termo 13 milioni 500 mila.

CENTRALEDILE vende libero pressi corso Potenza 2 camere tinello cucinino bagno 31 milioni 500 mila. Tel 530.163

CENTRALEDILE vende piazza Bengasi cente libero tinello cucinino bagno termo 19 milioni 800 mila. Tel 532.409

CENT pressi piazza Massaua spazioso tinello occupato liberabile 14 milioni mila. Tel. 530 163

CENTRALEDILE 530.163 vende presso via Borgaro occupati liberabili camera tinello cucinino bagno da lire 11 milioni 500 mila

CENTRALEDILE 530.163 vende inizio corso Sebastopoli subito 3 camere cucina bagno termo ascensore 37 milioni 500 mila.

CENTRALEDILE 532.409 vende in frazione Casale (Sassi) occupati libera camere tinello cucinino bagno termo 12 milioni 600 mila, volendo box.

CENTRALEDILE vende pressi piazza Rebaudengo stessa casa liberi occupati camera tinello da 12 milioni 500 mila. Tel. 530.163

CENTRALISSIMO libero signorile adiacente piazza saloncino cucina doppi servizi soffitta cantina vendo Torino Mare. Telefono 779.712

Moncalieri di ottima costruzione completamente autoposto a manutenzione nelle parti comuni 2-3-4 camere cucina mansarde servizi interni negozi posti auto ottimi prezzi volendo mutuo visite sul loco 15,30-18,30 Aosta 598.807 - 597.774.

storico via Barbaroux vendesi libero a nuovo soggiorno cucina servizi. 537.478.

CENTROCASA 513.831 via Cristina rinnovata nelle parti comuni termo sore 2-3-4 camere cucina bagno da 12 milioni 500 mila a 27 milioni mila, salone 2 camere cucina da 23 milioni 500 mila a 39 milioni 500 mila forte mutuo.

CENTROCASA 513.831 Santena via Firenze 6-8 recentissima 2-3 cucina bagno ripostiglio da 14 milioni 500 mila a 21 milioni mila, milioni 800 mila dila

513.831 Chieri corso Cibrario 20 in via di ultimazione alloggi spaziosi camera soggiorno cucinotta bagno 25 milioni 900 mila 3 cucinotta bagno 41 milioni 200 mila camere cucina bagni da 58 milioni salone 4 camere bagni da 60 milioni forte mutuo.

513.831 monocamera centrale servizio milioni 400 mila contanti mutuo.

CENTROCASA 513.831 Mirafiori prezzi occasione camera cucina bagno da milioni mila a 12 milioni 200 mila mutuo.

CENTROCASA 513.831 Cirié via Vittorio Ve angolo via Battisti nuovo complesso appartamenti signorili varie dimensioni 1-2-3 soggiorno 1-2 bagni 28 milioni 500 mila milioni 800 mila negozio magazzino box

CHIERI

In prestigiosa palazzina di soli appartamen libero recentissimo salone con vernetta comunicante box giardino milioni meno mutuo. Edicentro, tel. 501.717.

CONSULEDILE 533.322 vende Martorelli largo G. Cesare spaziosi servizi da milioni 950 mila; volendo libero 9 milioni 900 mila, box auto 3 milioni 200 .

oltre zona Paolo via Spalato 82 angolo via Rivalta alloggi a d'eccezione 2 cucina ingresso da 10 milioni a milioni 300 mila volendo libero milioni mila.

CONSULEDILE 533.322 vende Brescia bis 3 stabile decoroso ottimi conventissimi 2 cucina servizi 5 milioni mila a 7 milioni dilazionabili

533.322 vende Regio Parco pressi piazza Sofia stabile moderno 1-2 ingresso bagno da milioni 900 mila, facilitazioni .

533.322 frazione corso Palermo 22 stabile rimesso a nuovo parti comuni spaziosissimi 1-2 camere cucina servizi da 5 milioni 550 e 5 milioni Sebastopoli piano rialzato adatto ufficio L. 16 milioni. Telefonare

adiacenze corso Fiume vendesi appartamento occupato piano rialzato 3 cucina servizi Tel 543.770

CROCETTA

Comisi vende in stabile signorile ogni confort appartamenti 2-3-4 camere doppi servizi tel.

vendo signorile 4 doppi vero affare. Tel. 728.266.

CROCETTA via Vespucci angolo via S Secondo vendonsi 2 alloggi d'angolo 4 camere più cucina ampi mq 125 occupati bagno . Telefonare 587.393.

CROCETTA via Secondo 94 ri uso ufficio occupato piano rialzato riscaldamento centrale 587.393.

CROCETTA via S. Secondo 94 splendida zione vendesi 2 alloggi liberi maggio camere più cucina ampi servizi termo bagno ascensore. Telefonare 587.393.

EUROCASE Rivolo 741 libero corso G saloncino 2 camere cucina servizio ripostiglio 3 balconi ascensore milioni più mutuo. Telefonare 545.642 548.745 556.387.

EUROCASE Libero centro camere cucina servizio balcone cantina 19 milioni dilazionaTelefonare 548.748

EUROCASE Libero S. Paolo camera tinello cucinino spaziosissimo del '55 21 milioni mila dilazionabili. Telefonare 546.748 555.387.

libero Fiat Mirafiori spazioso camera tinello cucinino 2 ripostigli 19 mila più mutuo. Telefonare 545.748.

EUROCASE Libero borgata Paradiso camera tinello cucinino ripostiglio portineria ascensore. Telefonare 546.748 555.387

EUROCASE Rivolo 741 piazza Rebaudengo 2 tinello cucinino ripostiglio spazioso volendo box auto 35 milioni più mutuo. Telefonare 531.003 545.642 548.745 go Matteotti 3

EUROEDILE vende in blocco adiacente via Po 3 mansarde occupate per un totale di 6 vani a L. 8 milioni mila. Telefono 746.096.

FINCI centralissimo via M. Cristina, d'epoca, saloncino camere cucina servizi dilazioni. Tel. 533.651.

FINCI libero adiacente corso Regina in stabile 2 piani ristrutturato tinello cucinino Telefono 533.651.

FINCI libero via Filadelfia Parco Rignon saloncino camere tinello servizi. Telefono 533.651.

GABETTI 5767 vende via del Carmine tre camere cucina servizio cantina 8 milioni 800 mila meno mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende via Cibrario quattro camere cucina servizio primo piano L. 23 milioni meno mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende adiacente Uniti via Massena 3 camere cucina bagno terrazzo 23 milioni 800 mila meno mutuo

GABETTI 5767 vende Collegno corso Francia saloncino camere tinello cucinino bagno L. 32 milioni meno mutuo fondiario.

GABETTI vende via Carosio indipendente con due appartamenti box giardino e corte L. 20 milioni 800 mila.

GABETTI 5767 vende libera S. Maurizio camera servizio quinto pieno L. 10 milioni 900 mila meno mutuo finanziario

GABETTI 5767 vende zona Aeritalia via Adamello camera cucina bagno milioni 400 mila meno mutuo finanziario

vende adiacente via Viglani via Pisacane tinello bagno milioni mono mutuo finanziario.

5767 adiacente Potenza via Messedaglia cucina ingresso bagno 11 milioni 500 mila dilazionabili.

vende corso Regina Alloggio con annesso negozio tabaccheria L. 21 milioni meno mutuo finanziario

vende via Giolitti otto mani adiacenti con possibilità di trasformazione in unico appartamento.

5767 vende adiacenti via Freyus via Borgone 2 alloggi di cucina servizi 5 milioni mutuo finanziario.

5767 vende adiacente De Sanctis via Asiago cucina camere cucina servizi 8 milioni 700 mila dilazioni

GABETTI 5767 vende libero Savona camera cucina ingresso cantina 7 milioni 300 mila finanziario

GABETTI vende piazza Rivoli corso Trapani camera cucina bagno milioni 400 mila meno finanziario

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Corsica via Sanremo salone 2 cucina 2 servizi milioni mutuo agevolato

GABETTI 5767 libero via Giolitti camera cucina servizio secondo piano L. 7 milioni mila meno mutuo finanziario

GABETTI 5767 vende centralissimo Po camera cucina ingresso servizio piano milioni mila finanziario.

GABETTI 5767 vende via Palmieri bagno quarto piano L. 27 milioni meno mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende Artelli una camera ingresso servizio secondo 5 milioni 800 mila mutuo finanziario

Collegno corso Francia monolocale bagno mq 55 L. 19 milioni 400 mila mutuo fondiario.

GABETTI 5767 vende via Fontaneasi una cucina cantina piano primo 5 milioni 500 mila mutuo finanziario.

vende Moncalieri Recente saloncino camera cucina 2 vizi 48 milioni mutuo bancario.

5767 vende recentissimo salone 2 camere cucina bagno 85 milioni bancario

5767 vende libero adiacente via Giolitti via Calandra monocamera con doccia arredata 14 milioni mila dilazioni

GABETTI 5767 vende libero te za Adriano via Germanasca 3 soggiorno doppi servizi milioni

5767 de mansarda adiacente corso Vittorio via Colli ascensore portiscaldamento milioni.

GABETTI vende Gasperi alloggi 2 camere cucina camere cucina 6 milioni 200 mila meno mutuo finanziario.

vende libero Moncalieri via Stupinigi camere tinello bagno recente milioni meno mutuo bancario.

GRUGLIASCO

vendesi alloggi in stabile recente costruzione 2 cucina servizi da L. 13 milioni mila, volendo box nel cortile a L. 3 milioni. 746.096

MATTONE

A) vende libero largo Sampione. cucina angolo cottura ingresso bagno balcone cantina, riscaldamento centrale, 15 milioni 500 mila, sufficiente contanti 5 milioni Telefonare 532.760 531.927.

libero Mercati Generali: camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio 2 balconi cantina, riscaldamento centrale, milioni più dilazioni, comode rate. Telefonare 532.760 - 531.927.

MATTONE C) vende libero corso Traiano: camera tinello ingresso bagno balconi cantina, termoascensore, 22 mila meno ampio mutuo Telefonare 532.760 - 531.927

MATTONE D) via Braccini ampio, camera cucinino ingresso bagno cantina, piano alto, milioni, possibilità mutuo. Telefonare 532.760 - 531.927

IL MATTONE vende libero Milano ampio, camera tinello ingresso bagno ripostiglio ampi balconi, piano alto, termoascensore, 18 milioni più mutuo. Telefonare 532.760 - 531.927.

IL MATTONE F) vende libero Emilia: due ampie tinello cucinino ingresso bagno, riscaldamento autonomo, 18 milioni, sufficienti contanti 6 milioni. Telefonare 532.760 - 531.927

IL MATTONE G) libero adiacenze corso Duca degli Abruzzi, spazioso: 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio 2 balconi, riscaldamento centrale, no ascensore, 28 milioni meno mutuo Telefonare 532.760 - 531.927

IL H) vende via Mongineviso, 3 camere cucinotta indipendente ingresso bagno ripostiglio balconi cantina, piano alto, termoascensore, 30 milioni più dilazioni. Telefonare 532.760 - 531.927.

IL I) vende recente panoramico: 2 camere ample tinello cucinino ingresso bagno spaziosi 2 balconi, 36 milioni meno mutuo. Telefonare 532.760 - 531.927

IMPRESA vende Villaggio Ippion di 4 camere letto tripli servizi salone tinello cucinino studio taverneta 2 posti giardino privato L. 50 milioni più 40 milioni mutuo S. Paolo. Tel. 608.5880 - 624.739.

IMM. vende a Vinovo alloggio nuovo ingressi composto (2 vani) camera cucina veranda 2 servizi box L. 49 milioni più mutuo. Tel. 516.283, 518.985.

IMM. vende vicino corso Francia (Collegno) alloggio 3 camere cucina sal L. 31 milioni. Tel. 516.283, 518.085.

IPI A Libero corso Tassoni: tone, quattro camere, cucina, doppi servizi. Telefonare 511

IPI B Libero, Crocetta, recente costruzione: salone, tre camere, camera servizio, cucina, pluriservizi, soffitte, box per o. Telefonare 511.382.

IPI C Libero, via Lamarmora: salone, due camere, cucina, doppi servizi, box auto. Telefonare 511.382.

IPI D Libero, Collegno, corso Francia: salone, tre camere, cucinotto, pluriservizi, box . Telefonare 511.382.

IPI F Libera, Lanzo Torinese, prestigioso a tre piani fuori terra mq 1000, pendenza, parco mq mq 9000. Telefonare 511.382.

IPI G Libero, via P. Micca, appartamenti abbinati uso abitazione ed ufficio, mq 440. Telefonare 511.382 537.068.

IPI H Libero, via Nizza cavalcavia corso Sommeiller. Appartamento studio abitazione; 6/ cucina, bagno, 66 milioni. Possibilità 40% mutuo fondiario. Telefonare 511.382.

IPI I Libero, Salvario, monoscala con vizio esterno, 2 milioni 500 mila. Tel 511.382.

IPI L Libero, via Ormea angolo via Donizetti camere, cucina, bagno, 30 milioni 500 mila. Telefonare 511.382.

Libero, via G. Reni: soggiorno, due camere, tinello, cucinino, doppi servizi, 55 milioni. Telefonare 511.382.

IPI N Libero, S. Paolo, appartamento completamente ristrutturato: due camere, cucina, bagno, 23 milioni . Telefonare 511.382.

IPI O Libero, vicinanze corso Marconi. Appartamento uso ufficio mq . Telefonare 511.382 537.066.

IPI Libera, vicinanze piazza Zara, villa prestigiosa su tre piani fuori terra. Piano terra: salone, tinello, cucinino, servizi; primo piano: cinque camere, tripli servizi. Mansarda: due locali abitabili, servizi. Autorimessa, lavanderia. Terreno mq 1500 Telefonare 511.382.

IPI O Vende libera a Pino Torinese, villa completamente ristrutturata. Piano terra: salone, tre camere, cucina, bagno. Primo piano: tre camera, tripli servizi. Secondo piano: una camera e servizio. Terreno mq 1800 circa. Box auto. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 511.382.

IPI R Corso Peschiera, appartamento uso ufficio ne, camere, servizio, 26 milioni 500 mila. Telefonare 511.382.

IPI S Corso Montecucco, salone, camere, doppi servizi, 45 milioni mila. Telefonare 511.382

IPI T Centrale: , , , , 13 milioni 600 mila. Telefonare 511.382.

IPI U S. Salvario: soggiorno, camera, cucina, bagno, 9 milioni mila. Tel. 511.382.

IPI V Via Usseglio: tinello, cucinino, servizio, 9 milioni 300 mila. Tel. 511.382.

ITALIMMOBILI

libero Rivalta (corso Lione) due tinello cucinino termo bagno no ascensore L. 19 milioni 900 mila, tel 599.782

LIBERO adiacente via Borgaro su piazza Vittari tinello cucinino eventuale mutuo. Telefonare 530.880 513.022 547.821.

LIBERO attico, via Montebello 22, camere, cucino, doppi servizi, cantina, termo, mansarde, milioni, dilazioni 50% Telefono 683.696.

LIBERO barriera Milano 2 camere cucina servizio 13 milioni sufficienti 6 milioni). Telefonare 547.821 513.022 530.880

LIBERO camera tinello posto cottura bagno piano 2° casa moderna Borgo S. Paolo vendo 18 milioni meno mutuo. Tel 531.974

LIBERO mini alloggio signorile corso Vercelli 65 camera cucinetta servizi vendo 16 milioni. Telefonare 582932.

LIBERO subito mutuato prassi Maria Ausiliatrice vendo 90 mq 16 milioni dilazioni. Telefono 683.185 531.139.

LIBERO via Modena 50 camera cucina metano servizi interni 13 milioni Tel. 390.987

LIBERO

Passobuole angolo via Nizza vendo appartamento 2 camere cucina bagno riscaldamento centrale 17 mutuo. Tel. 539.974

vicinanze Lungo Dora Firenze alloggio camere cucinotta servizi 22 milioni dilazioni Commil 595.376

Francia via De Sanctis spazioso 2 camere tinello cucinino eventuale mutuo. Telefonare 530.880 513.022 547.821

Mirafiori camera tinello cucinino L. 21 milioni vendo Cervino tel. 772

LIBERO zona Parella spazioso camera cucina servizi eventuale mutuo. Telefonare 513.022 530.880 547.821.

LOMBARDORE recenti spazios camera tinello cucinotta bagno 13 milioni mila, camere tinello cucinotta bagno 18 milioni 300 mila dilazionabili. Gabetti 5767.

MAXIMMOBILI vende libero Toscana 6° piano camera tinello cucinino servizi terL. 19 milioni 500 mila meno mutuo 8% Tel. 553.977 544.807.

MAXIMMOBILI vende Rivalta 3 camere cucina servizi mq 100 L. milioni mila dilazionabili. Tel. 553.977 544.807.

MAXIMMOBILI vende corso Regina Margherita camera cucina servizio L. 7 milioni zionabili 544.807 553.977.

MAXIMMOBILI vende libero via Gorizia gnorile piano alto 2 servizi terrazzo L. 31 milioni dilazionabili. Tel. 553.977 544.807.

MAXIMMOBILI vende libero Brescia bis. 3 stabile decoroso ottimi conventissimi 2 cucina servizi 5 milioni mila a 7 milioni dilazionabili

MAXIMMOBILI vende adiacenze Porta Susa cucinino izi tre 17 milioni 300 mila dilazionabili. Telefono 553.977 544.807

vende adiacente corso Turreno camera tinello cucinino servizi milioni mila dilazionabili. Telefono 553.977 544.807.

MIRAFIORI vendo elegante camere tinello cucinino bagno affare. Tel. 728.266.

NICHELINO vendo monocamera cucinino spogliatoio bagno libera arredata signorile casa . Telefonare 774.084.

NUOVO studio immobiliare 544.908 531.475 vicinanze corso Montecucco signorile saloncino camera tinello servizi.

NUOVO studio immobiliare 544.908 corso Vercelli recente signorile tinello cucinino milioni 500 mila più mutuo.

NUOVO studio immobiliare 544.908 531.475 adiacenze Raffaello camera cucina bagno 13 milioni dilazionabili

NUOVO studio immobiliare 531.475 zona Francia libero recente 2 ca tinello cucinino servizi 29 milioni

PECETTO villetta di salone cucina camere doppi servizi garage giardino privato vicino centro, abitabili a luglio L. 47 milioni più mutuo. Tel. .

PIAZZA Bernini vendo salone 4 re camere servizi ingressi molto signorile L. 120 milioni Telefonare 774.084.

PIAZZA

per frazionamento vendonsi ultimi appartamenti liberi ed occupati prezzo interessante Tel 539.974 539.250

PIEMONTIMMOBILI vende via Saorgio spazioso camera tinello grande ingresso servizi 17 milioni 500 mila. Tel. 710.609.

v. salone 2 camere doppi servizi 46 bboni mila mano mutuo. Gabetti 5767.

via Boccaccio libero 2 camere cucina servizi ottimo piedi-a-terra 25 milioni compreso mutuo. Edicentro 583.434 501.717

P.ZZA C. FELICE 28

ang. Vittorio Emanuele 58, casa signorile vendiamo appartamenti di prestigio, mq circa prezzo eccezionalmente L. mila al mq. Per informazioni Edil-Case. Telefono 548.154

RIVOLI Cascine Vica viale Don Bosco 5, cietà Tevere vende alloggi nuovi. Saloncino 2 camere cucina e servizi da L. milioni. 30% mutuo, 24 mesi senza interessi. Vipomeriggio 15-18 e sabato mattina. Tel. 958.6262, 831.457.

SABATELLIIMMOBILI 555.359 libero Moncalieri corso Roma, camere tinello cucinotto. Costruzione '72, L. 11 milioni mila contanta più 1° mutuo L. 2 milioni 600 mila (semestralità L. 166 mila), 2° mutuo L. 17 milioni (semestralità L. 1.380.000, 15%).

SABATELLIIMMOBILI attico libero Campidoglio: saloncino 2 camere, tinello, piccolo cucinino; L. 23 milioni 800 contanta più mutuo ipotecario 18 milioni.

SABATELLIIMMOBILI 555.359 libero via Exilles (Parella): camera tinello cucinino termobagno L. 20 milioni 400 mila dilazionabili

SAIR vende libero adiacente corso Ferrucci salone 2 camere cucina servizi milioni facilitazioni pagamento

MAURO villa quadrifamiliare in costruzione posizione stupenda molto signorile alloggi da 160-180 mq, giardino privato garage taverna mansarde da L. milioni più mutuo impresa vende. Tel. 290.097

SANTA RITA

via Baltimora libero signorile in 6 del 82 piano alto ampio ingresso soggiorno 4 camere cucina ripostiglio servizi 84 milioni meno mutuo. Edicentro, 583.434.

SANTA

via Frinco 22 casa recente signorile alloggi 1-2-3 camere tinello cucinino Luk Case via Giusti 2. Tel. 546.475.

A vende zona S. Paolo 2 camere cucina ingresso servizi cantina 2 aria 2° piano e prezzo realizzo L. 24 milioni 300 mila. Telefonare 502.383.

TAIT B vende libero Borgo recente 4 vani cucinino ingresso a L. 37 milioni 200 mila dilazioni. Telefonare 502.383.

TAIT C vende libero Borgo Vittoria. tinello angolo cottura servizi posto auto L. 15 milioni 800 mila . Telefonare 502.383.

TAIT D vende liberi adiacente corso Cesare alloggi 2-3 camere servizi esterni da L milioni dilazioni. Telefonare 502.383.

TAIT E vendo libero Sud 3 camere cucina ingresso garage L. 28 milioni 900 mila dilazionabili. Telefonare 502.383.

TAIT F vende libero Santena nuovo, salone 2 camere cucina biservizi ripostiglio garage L. 43 milioni mila occasione. Telefonare 502.383.

TAIT G Vende libero adiacente Teleso 2 camere cucina ampio ingresso servizi ultimo piano 30 milioni 600 mila. Tel. 502.383.

UTIP 519.694 vende Crocetta Pigiatetta 1-2-3 camere cucina servizi prezzo da 8 milioni 900 mila 18 milioni 800 mila facilitando.

UTIP 547.828 vende p.za Emanuele Filiberto da milione 500 mila cucina servizi da 3 milioni mila; camere cucina 6 milioni 400 mila; 3 cucina da 12 milioni 700 mila.

UTIP 547828 vende adiacente Cristina 4 camere cucina servizi 15 milioni 800 mila camere cucina 20 milioni 500 mila.

UTIP 828 vende Carmagnola libero 2 camere tinello costruzione milioni 900 mila mano mutuo dilazioni.

547.828 vende libero piazza Madama Cristina saloncino 2 camere cucina ingresso bagno 30 milioni 900 mila rateabili.

VIA Don Bosco libero subito tinello cucinotto servizi ripostiglio terrazzino L. 18 milioni. Telefonare 335.6788.

VIA Cristina vicino Porta Nuova vendesi alloggio libero ammezzato mq. ascensore riscaldamento centrale condominiale per uffici L. 54 milioni Tel. Ufficio 753.

A LIRE 3.000.000

rimanente somma dilazionabile in comode rate senza interessi vendo rustico di 200 mq. con 2000 mq. di terreno nel Monferrato. Tel. 682.196.

ACQUISTO casetta o rustico vicinanze Torino pagando in contanti. Tel. 539.016.

Ospedaleri Alassio Cerisio in villini signorili vista mare panoramica nel verde 1-2 vani e servizi Muriddo e Sarà vende. Mutui e dilazioni. Cerisio telefono 0182/90.320, lunedì 0125/48.587.

ANDORA vendiamo 1-2-3 vani servizi Edil Program. Telefono 650.8101.

CALABRIA Scalea appartamenti mare 2 vani servizi con 3 300 mila acconto più 24 rate 32 Tel. (011) 761.691.

CASTELLO o casa patrizia con parco o terreno anche da ripristinare cerco in acquisto. Tel. 2392 oppure 576.595.

CELLARENGO vendo villa unifamiliare posizione panoramica struttura cemento al tetto mq 1800 di terreno tel. 344.600.

CENTROCASA 513.831 Candia rustico ristrutturato 7 camere cucina servizio libero 28 milioni dilazioni.

IN MONTAGNA

la vostra casa completamente a 10 km dal Sestriere sulla direttiva di Pinerolo con soli 10 milioni in contanti, comode dilazioni e mutuo. Appartamenti rifinitissimi con 5 posti letto e posto auto riscaldato, vicinissimi agli impianti sci. Comfai, ufficio vendite in loco. Pratur, aperto anche nei giorni festivi. Tel. 011 545.123 oppure 0122 78.

IN ARDEA

a pochi metri dall'incantevole mare del Golfo di Marinella è in corso di ultimazione il Villaggio Baia de Bahas. Sono ancora disponibili appartamenti di 1-2-3 vani inseriti in una natura selvaggia, di verde e spiaggette tranquille. Dotato di centro servizi, tennis, negozi, ponile attracco barche. Vendita diretta dall'impresa a prezzi interessanti con possibilità di dilazioni di pagamento. Telefonare Padan 011 555.178.

INV. IMM. vende a Traversella (Val Chiusella) basso fabbricato vuoto panoramico con terreno precedentemente adibito a bar-rifugio L. 15 milioni 900 mila. Tel. 516.283, 518.985.

IPI Valle del Chisone, Prali, mt 1400, appartamento panoramico, semiarredato. Soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno + box auto. 25 milioni 200 mila. Tel. 511.382

IPI vende Rapallo, a 300 mt mare, appartamento composto ingresso, soggiorno, due camere, cameretta, cucina, doppi servizi, balconi. Telefonare 511.382.

IPI vende libero a Stefano Roero, rustico, panoramicissimo, composto da 13 è, autorimessa e cantine. Terreno mq 1500 circa. Possibilità due appartamenti separati Telefonare 511.382.

studio immobiliare 5 531.475 basso Canavese cascinetta di vani mq terreno sufficiente 4 milioni.

RUSTICO collinare (4 km da Castelnuovo) 8 vani cortile comune 14 milioni mila sufficienti 4 milioni 800 mila contanti. Telefonare 011-931 1472 8-13.

VAL Susa Condove villa con 2 appartamenti: soggiorno, 2 , tinello, cucinino, bagno giardino cintato, solaio, 75 a, vendita anche frazionata, Gabetti 5767.

VALLE d'Aosta St. Vincent villini tipici con rivestimento a, soggiorno 3 camere cucina bagno box giardino recintato, liberi, arredati, 69 milioni Gabetti 5767

Imm.re 011 657.621, 0121 22.795 vende, Grassolo, e servizi.

VILLA Bra via Ca del Bosco nuova con interrato mq piano rialzato di camere più cucina 2 bagni più mansardato di L. 125 milioni 45 milioni mutuo Telefonare 011/753.629.

1.000.000 contanti l'immobiliare Maddaloni vende Riviera Adriatica villette 2 camere letto soggiorno con angolo cottura patio con barbecue giardino da L. 23 milioni trasporto gratuito con i nostri mezzi. Tel. 011/558 413.

5.000.000 contanti lavi in nero l'immobiliare Maddaloni vende a 5 km da Cimone Piemonte alloggi e mansarde in palazzine Tel. 011/556.413.

47 Alberghi, pensioni

DIANO Marina Hotel Sasso ottima pensione completa L. 14 mila compreso camere con servizi Telefonare 0183 44310 45685.

20 Domande affitto

A. ABATE Matuamus ricerca ville uffici e appartamenti vuoti o arredati anche fuori Torino Tel 855 584

A. AGENZIA Comba telefono - 538.539 cerca alloggi e uffici arredati e vuoti qualunque dimensione. Massima serietà

AGENZIA Patito cerca alloggi affittare di qualsiasi grandezza. Per gente referenziata. Telefonare 505.810

liberi arredati Torino e provincia. Rivolgersi all'Agenzia Patito, telefono 505.810.

ricerca per propri dirigenti uso non abitazione locali in Torino anche arredati Tel. 447.2858 447.2978.

AVETE problemi per affittare i vostri appartamenti vuoti o in Torino, interpelateci: ve li risolviamo. Tel. 447 0182.

GARANTENDO eventualmente l'incasso dell'affitto cerchiamo alloggi mobiliati per nostri clienti Telefonare 472.454.

PROFESSIONISTA ricerca appartamentino indipendente zona Porta Nuova e dintorni massima garanzia. Telefono 650.3024.

21 Offerte affitto

ABBISOGNANDOVI alloggi e uffici arredati vuoti stessa casa: Agenzia Comba via Sacchi 14, telefono 538.539.

AFFITTASI albergo via 62 mono-bicamere arredate da lire 300 mila mensili spese comprese. Telefono 348.8333.

UFFICI signorili arredati completo servizio segreteria recapiti postali telefonici sale riunioni Tel 638 777.

22 Traslochi

TRASLOCHI per Torino dintorni Riviera viaggi settimanali Torino Roma Napoli Sicilia, prezzi modici. Telefonare 502.625, Zignali.

24 Mobili, arredi

ARTIGIANO vende bellissima camera letto 4 stagioni soggiorno componibile noce lunghe rateazioni. Tel. 878753, 882395.

OCCASIONE: camere matrimoniali mila cucine laminato complete 175 mila. Pagnone mobili, via Lagrange 29, corrie affari in un piccolo negozio mobilificio S. Maurizio, via Verdi 34 - Torino: vendita promozionale di cucina all'americana con sconto 50% su prezzi inchiodati al 1977. Approfittatene.

37 Campeggio e sport

SVENDITA straordinaria di fine stagione abbigliamento per sci e dopo sci. Moroni Sport, Unione Sonnica 209, 393.554.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A Ivrea zona residenziale vendesi appartamenti e villa schiera ristrutturazione 3 piani box. Tel. immobiliare 011/556.413.

51 Occasioni

SVEN vestiti donna alta moda L. 20 mila gonne L. 10 mila soprabiti L. 20 mila camicie uomo L. 5 mila magazzini Orbassano. Tel 351.572 solo pomeriggio

52 Varie

A. ACQUISTA antichità anticaglie 900 rinascimento barocco liberty paga max sgombra vilte alloggi Tel alla RS 257264.

ACQUISTA antichità mobili 800 Rinascimento Barocco soprammobili bene sgombro cantina Telefonare 472.195 740.584.

MONTONI 50 mila - 105 mila, giubbotti vera pelle 50 mila, scot 69 mila. Il Vaccaro, Tel. 701709 v. Rodi 24 Grugliasco (50 Piniterinas).

medium sensitivo radiestesista consigliere, orientamento opera determinazioni trasformazioni amore salute interessi proiezione vita, per appuntamento. Tel. 4472771.

inglese tedesco francese con il metodo Wall Street

3 lezioni gratuite di prova

WALL INSTITUTE

TORINO
Piazza Castello
tel. 549203/553107

NOVARA
Corso XX Settembre 38
tel. 28907

L'attrice scritturata dal regista di "Ballata d'un soldato,, Grigori Ciukrai

Esportiamo un capitale in Unione Sovietica è bruna e ha il bel sorriso di Ornella Muti

Il regista Grigori Ciukrai tutt'occhi per la nostra "diva-export" Ornella Muti

ROMA — *Ornella Muti sarà la protagonista di un film sovietico di Grigori Ciukrai che verrà girato interamente nell'Unione Sovietica nel prossimo maggio. Lo ha detto la stessa attrice durante una pausa della lavorazione del film* Giallo napoletano *di Sergio Corbucci che Ornella Muti sta interpretando in questi giorni negli studi cinematografici della Dear di Roma.*

«Ho accettato con entusiasmo la proposta del regista Ciukrai — *afferma Ornella Muti* — perché oltre ad offrirmi l'opportunità di lavorare con un maestro del cinema, sono molto interessata a studiare le tecniche adottate per le riprese dei film stranieri. Sarà questo infatti, il primo film che interpreterò fuori del mio Paese, a parte alcune coproduzioni con la Francia. Ho già letto il soggetto, di genere fantapolitico, che trovo molto originale in quanto si svolge in un Paese immaginario ed ha per protagonisti un ragazzo (che sarà quasi certamente interpretato da Giancarlo Giannini) e una ragazza, che fa parte della Resistenza».

Ornella Muti (al secolo Francesca Rivelli) è considerata nel mondo cinematografico attrice di successo ed il suo è garanzia per la carriera commerciale dei film. Attualmente ha 23 anni ma l'esordio artistico è avvenuto a 14 anni, quasi involontariamente, con il film La moglie più bella *di Damiano Damiani. Dopo i primi film interpretati, confessa l'attrice, «per gioco e perché le facevano guadagnare parecchi quattrini», è resa conto che quello che stava imparando era importante ha così acquistato*

In Giallo napoletano *per la prima volta Ornella Muti lavora accanto a Marcello Mastroianni con la regia di Sergio Corbucci. «Una piacevole sorpresa posso definire il mio incontro con Marcello Mastroianni — prosegue l'attrice* — e altrettanto posso dire di Corbucci che è molto diverso dagli altri registi in quanto è sempre di buonumore e pieno di allegria. Motivi per i quali mi sono trovata completamente a mio agio nel girare *Giallo napoletano*».

Ornella Muti interpreta la parte di una ragazza meridionale, infermiera in una casa di cura per malati mentali, che si trova coinvolta, di riflesso, in una serie di vicende che hanno per protagonista un mandolinista, posteggiatore ambulante (Mastroianni), il quale però non ha alcuna responsabilità nei fatti che si verificano.

La giovanissima attrice non ha esordito in teatro ha l'ambizione di «calcare le scene» per entro quest'anno intende fare, privatamente, una prova per vedere quali possono essere i suoi eventuali limiti.

Quanto alla sua vita privata, Ornella Muti è molto riservata: ha una figlia di quattro anni e mezzo per la quale, durante le pause della lavorazione, sta preparando un vestito a maglia di lana rosa e una la quale cerca di trascorrere il maggior tempo possibile. Ama la famiglia nel vero della parola e cioè dell'unione. Per questo dopo il fallimento del suo matrimonio vive attualmente a Milano con un giovane del quale, però, non vuole parlare. (Ansa)

Film sul sultano

ROMA — Il produttore Mario Martello ha annunciato il prossimo inizio della lavorazione di un film ispirato alle vicende di Giuseppe Di Ponte, il bracciante di Sant'Agata di Militello che viveva con sette donne e dodici bambini. Il film, annunciato dopo l'arresto del bracciante avvenuto in esecuzione di un mandato di cattura per associazione a delinquere della prostituzione e altri reati, è intitolato «Il sultano di S. Agata».

Montecarlo

Un secolo di applausi all'Opéra

MONTECARLO — *Posso sbagliare, ma credo che il ripristino della ferrovia Torino - Cuneo - Ventimiglia non mancherà di avere, fra le altre, anche conseguenze musicali, favorendo l'afflusso di spettatori torinesi agli spettacoli dell'Opéra di Montecarlo. Un modo simpatico, e senza dubbio fruttuoso, per contribuire a recare un nuovo soffio vivificatore a questa piccola Salle Garnier (l'architetto è infatti il medesimo della più famosa Opéra parigina) che si appresta a iniziare il secondo secolo della sua esistenza.*

Naturalmente non sono più i tempi del grande Raoul Gunsbourg che per oltre cinquant'anni resse le sorti di questo autentico monumento della belle époque, facendone un brillante centro di vita artistica culturale e mondana. Al suo posto c'è ora Guy Grinda, un simpatico ex-baritono di fama nazionale, costretto a fare i salti mortali per cucire il pranzo con la cena, ossia per quadrare il bilancio, senza tuttavia venir meno a quel minimo di decoro che sempre ha caratterizzato le realizzazioni di Montecarlo (pensiamo soltanto ai Ballets Russes di Diaghilev e Nijinskij).

Lo si è visto anche nel recentissimo Sansone e Dalila *(e lo si vedrà certamente nei prossimi spettacoli, Don Carlo diretto da Gavazzeni con regia della Wallman, Walkiria diretta da Matacic) che, almeno sotto il profilo musicale, poco o nulla avrà da invidiare ad altri teatri che oggi vanno per la maggiore.*

C'era Paul Ethuin, un direttore francese di solido mestiere, mentre il Sansone e la Dalila non credo abbiano oggi molti validi concorrenti: lui, Guy Chauvet, unisce alla robustezza vocale notevole efficacia espressiva; lei, Viorica Cortez, per quanto sacrificata dalla regia, ha prestigio e fascino da vendere. Di Robert Massard, infine, basti dire che trent'anni di carriera non gli hanno tolto la supremazia fra i baritoni francesi.

Ignoro se i temi di Gunsbourg applaudiva con maggior calore di quanto non abbiano fatto i monegaschi oggi. Di certo è che neppure allora si sarebbe potuto, almeno musicalmente fare molto di meglio. **Giorgio Gualerzi**

Viorica Cortez

Marilyn & Elvis: come in uno specchio

Tra i mille sosia di Elvis Presley che stanno spuntando come funghi negli Stati Uniti, vuoi per naturale somiglianza vuoi freschi freschi da interventi di plastica facciale, chi sembra avvicinarsi maggiormente a «re» Elvis è Kurt Russell (nella foto). Non a caso è stato infatti scelto protagonista del maxi-show televisivo della Abc, intitolato icasticamente «Elvis», che è andato in onda recentemente. La trasmissione, oltre a presentare rari filmati dell'epoca, con il Presley autentico, ha offerto ai fans la gradita sorpresa della rivelazione di Kurt Russell: non è solo un sosia, ma dimostra una sua spiccata personalità di rockman

Anche gli inglesi hanno una particolare inclinazione per i sosia delle star di ieri tempo. Nella foto è Jane May, che ha vinto il tradizionale premio riservato ai «lookalikes», vera e propria galleria di copie (quasi) perfette. Elaine, come si può facilmente intuire, ha vinto nella categoria Marilyn Monroe, alla pari con l'altrettanto biondissima Susie Conway. Gli altri premi sono stati assegnati per le categorie, Rita Hayworth, Marlene Dietrich, Jean Harlow e Jane Russell. La scelta tra la folla di concorrenti è stata compiuta da diciannove riviste specializzate: tra i premi, per adesso, abiti firmati e passerelle nel night del West End

Musica e pittura

Tony Moore canta i Clowns di Landi

Interprete di blues e Gospel: un arco di motivi che vanno dal jazz tradizionale al genere pop; voce di timbro tenorile, pulita. Tony Moore, cantante di colore, approdato da qualche tempo in Italia, ha entusiasmato gli spettatori torinesi nel corso di un recital che ha avuto luogo al Circolo Ufficiali.

Il pubblico ha imparato a conoscere Moore attraverso *Blue Gardenia*, motivo scelto come sigla per la presentazione televisiva di una serie di film del regista Fritz Lang. Risultato: migliaia di dischi venduti, presentazione del cantante di *Domenica in...*, scritture in vari locali della Riviera Ligure per le stagioni balneari.

Tony Moore, nato a Greenville, nel South Caroline, ha sviluppato la sua carriera sui palcoscenici di Broadway, interpretando parti di rilievo in spettacoli quali «Porgy and Bess», «Hair», «My fair lady». «*Non importa molto vendere dischi* — dice il cantante —. *Ciò che amo è il contatto con il pubblico delle platee*».

Attualmente Moore sta allestendo un repertorio, assieme all'orchestra «Roby e i Gentlemen» (sette elementi di buone capacità), in preparazione di una serie di concerti da portare in giro per l'Italia. Lo spettacolo debutterà probabilmente in uno dei massimi teatri torinesi. Il jazz sta rinnovando in questo periodo un interesse che

Tony Moore, nella foto di Cagliero, mentre si congratula con l'impresario-pittore

tocca un po' tutti: la cosa più rilevante della serata al Circolo Ufficiali è stata la prevalente presenza di giovani.

Sempre in questa serata, a cornice dello spettacolo, i Clowns di Alberto Landi. Volti melanconici o grotteschi che nascondono sotto lo spessore delle tinte i caratteri di personaggi noti: una carrellata di umanità che rispecchia la bonaria ironia dell'autore. La mostra di quadri durerà fino ai primi di marzo. **g. bal.**

ALBERGO
7 COLONNE
Cassiette - Prov. L
con MANILA - T.V.C.
organizza per il 24 febbraio
GRAN BALLO in COSTUME
con
al costume (ind. 12)
E OMAGGIO
Orch. I BIG LISCIO

Teatro MACARIO
Via S. Teresa 10 ang. Via XX Settembre
QUESTA SERA ORE 21,15
ANTONIO
con MACARIO
Pren. tel. 556.922

TEATRO ERBA
Questa 21,15
GIPO
'D MONSSU' BRICHET»
ULTIMI
Prenot. corso Mazzini 241 - Tel. 690.467

NUOVO - SALA OFF
da stasera ore 21,30
SOTTOVERSI
di ANDREA ZANZOTTO
con l'Anonima Teatro Studio
Pren. C. M. d'Aregllo 17 - T. 655.552

TEATRO STABILE
All'Alfieri, domani ore 20,30
TERRORE E MISERIA
DEL III REICH
Brecht - Regia L. Squarzina
Teatro di Roma

MARIONETTE LUPI
oggi e domani ore 15 e 17
E SPARA,,
di W. Disney a colori
GIOVEDI'
PINOCCHIO
Infor. via S. Teresa 5 - tel.

OPERETTE
VARIE...TA'
AURORA BANFI

TEATRO GOBETTI 21
si ride con
CAMPANINI
FRANCO BARBERO
in T'LASS FAIT PARÈ
Tre atti comicissimi
ultimi otto giorni
Tel. 544.562 - 556.246

TEATRO CARIGNANO
ore 21
GIUSEPPE - LIA TANZI
TROUCHE'
IL SEDUTTORE di G.
e con
Regia di
ENRIQUEZ
Tel. 544.562 - 556.246

CENTRALINO TEATRO
(tel. 837500) da 21
«Mia voleva un maschiaccio, mio
femminuccia nato io,
5 accontentati tutti e due!...»
ERNEST THOLE

ARCI ZENIT - Torino
V. Corelli 1 ang. via Gottardo
Stasera ore 21 concerto di
PEPE
+ MARCELLO CAPRA
Ingresso 1500 soci ARCI 1000

CABARET VOLTAIRE: ore 21,30
Il "TEATRO DONNE,,
"DUE DI PROVINCIA,,
DACIA MARAINI

TV REGIONALI

Teleradio Asti — Canale 25-51

17,50 Film (non comunicato)
19 — Telefilm
19,40 Tra
19,50 Obiettivo su...
20,20 Le comiche
21 — Fotofinish
22,15 Videomusic
23,30 Film (non comunicato)

Tva (Aosta) — Canale 39

12,10 La paura: videostory
12,40 Rotopress TVA
13 — non stop
19,30 Minisport
— — Il deserto verdeggiante, documentario
20,20 20,20
20,50 difficili, film (bianco e nero)
23 — Buonanotte

TBN (Novara) — Canale 47

19 — Smach
19,45 Reflex - Settimanale d'attualità
20,05 Space Angel - Cartoni animati
20,30 Novara oggi
21,05 Carola, gioco quiz
22,05 Qualcosa di importante - telefilm della serie: Il dottor Kildare - Al termine: Novara oggi

STP (Casale-Vc) — Canale 50

12,15 Film: I giorni della violenza
20 — Notiziario dell'automobile
20,30 Telesera notiziario
20,45 Cartoni animati
21 — Telemarket - Mercatino di novità
21,15 Film (titolo non comunicato)
22,3 Telenotte
22,45 Film: Boon il saccheggiatore

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

10 — Cosa bolle in pentola
11 — Stiamo stamattina
12,30 Teleflash
12,45 Film (non comunicato)
17,15 Videoshow
19 — Teleflash
19,30 Incontro di calcio serie A
21,30 anno quell'anno
21,45 Il
24 — Film (non comunicato)

T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

17,30 Informazione flash
17,35 Spendiamoli bene
18 — Sceriffo senza stella, film
19,30 Corriere informazione Tv
20 — I tre del Rio Grande, film
21,30 Comiche
21,45 I avventurieri, film
23 — Il tormentone, di Luigi Reggi con Donatella Valmaggia
— I programmi domani

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1
FM 92,1

14,05 con Gianni Dedola
14,30 **Librodiscoteca.** Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati Paolo Mauri e Giuseppe Neri
15,05 Barbara Marchand presenta **Rally.** Selezione regolarità, ritmo e gradimento per vostra discoteca
15,35 **Ennepiuno.** Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi Enzo Rava
16,45 **Alla breve.** Un giovane la musica classica
17,05 Racconti italiani. **Il traditore** Oreste Buono Fulvio Ricciardi, Adriana Guilmi. Regia di Francesco Dama
17,30 **Appuntamento con Lucio Dalla**
17,45 **Sfogliando l'Artusi.** Breviario storico della cucina italiana
18,05 **Un film e la musica.** Programma di Roberto Nicolosi
18,35 **Spaziolibero** — I programmi dell'accesso
19,30 **Ascolta, si fa sera**
19,35 **L'area musicale.** Fatti della musica, libri e dischi commentati da Aldo Nicastro
20,30 **Occasioni.** Periodico cultura diretto Giovanni Baldari e Folco Portinari
21,05 **Jazz '79.** Coordinato Adriano Mazzoletti
21,30 **Analasunga** Alberto Perrini. Romanzo d'amore con banditi e badesse, stupidotti e furbacchioni e tante belle attrazioni
22 — **Combinazione** Collegamenti, testimonianze, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfango Vaccaro condotto da Gigi Marziali
23,18 **Buonanotte da...** Programma Giancarlo De Bellis

2
FM 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Qui 2.** Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità presentate Giovanni Miglozzi e Luisa Algini (1ª parte)
15,45 **Qui Radio 2** (2ª parte)
16,37 **Qui Radio 2** (3ª parte)
17,50 **Long playing hit.** Presenta Francesco Acampora
18,33 **Spazio X.** Spazi musicali confronto per tutti i gusti per tutte le età affidati a Massimo Catalano, Laura Putti, Augusto Sclarra
22,20 **Panorama parlamentare**
23,29

3
98,2

13 — **Pomeriggio musicale**
15,30 **Un certo discorso musica giovani**
17 — **L'università la sto-** di Girolamo Arnaldi e Nicola Matteucci
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio (1ª parte)
19,15 **Spazio Tre** (2ª parte)
21 — Claudio Gorlier presenta **Una serata con Charles Bukowski**
22,10 **Piotr Ilijc Ciaikowski**
22,45 **Libri novità**
23 — Alberto Rodriguez presenta **Il jazz.** Improvvisazione creatività nella musica
23,40 **Il racconto di mezzanotte**

F
IV CANALE

14 — L'«Incompiuta» Borodin
14,20 G. Mahler
15,42 dell'interpretazione
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana Saint-Saëns
— Romeo e Giulietta. Opera da camera in tre atti. Musica di Boris Blacher
21,10 Per violino solo
21,30 Ritratto d'autore: Giovanni Sgambati
22,40 Marilyn Horne interpreta Bizet e Debussy
23 — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Colonna continua
18 — Meridiani e paralleli
20 — Scacco matto
— Musica leggera stereofonia

TV ESTERE

Svizzera

17,50 **Telegiornale** (c)
17,55 **Per i più piccoli. La storia dell'uovo del drago** (c)
18 — **Per i ragazzi. Attraverso l'obiettivo** (c)
18,25 **Terrore all'alba** (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **Retour France** (c)
19,35 **Il mondo cui viviamo. Comunicazione linguaggio** (c)
20,05 **Il Regionale** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **1946: Il matto... governo.** Film. Regia Leopold Lindtberg
22,20 **Terza pagina** (c)
23,05 **Il Telegiornale** (c)

Capodistria

19,30 **Odprta meja - Confine aperto** (c)
19,50 **Punto d'incontro** (c)
— **Cartoni animati** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,35 **Curie** — *Viene narrata con fedeltà la vita donna di eccezione come madama Curie, due volte Premio Nobel. Nel 1898 scoprì con il marito il radio, mezzo insostituibile nella lotta contro il cancro* (c)
22 — **Temi d'attualità.** Documentario (c)
22,35 **Canti la riscossa** (c)
23,05 **d'incontro.** Settimanale del telegiornale (c)

Montecarlo

17,45 **Disegni animati**
18 — **Parliamo**
18,20 **Un peu d'amour, d'amitié beaucoup de musique**
19,15 **Vita da strega: Streghe stregoni che pas-i**
19,40 **Un d'amour...**
19,50 **Notiziario**
20 — **Stop ai fuorilegge.** Telefilm

Franco questa volta è alle prese con il caso difficilissimo di una «siamese»

21 — **e bidonati.** Film. Regia di Giorgio Bianchi Franchi Ingrassia — *Due cugini siciliani, carichi di soldi e risorse, si danno da fare per aiutare due sorelle siamesi e far si che possano essere operate*
22,30 **Oroscopo di domani**
22,35 **Notiziario**
22,45 **sera**

RADIO ALTERNATIVE

Radio Ombra (Fm 96,400): telefono 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): telefono 724.024.
Subalpina (Fm 101): telefono 835.468 830.886
(Fm 97,700): telefono 512.092.
Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio (Fm 100 Mhz): telefono 767.813.
Radio Reporter (Fm 93 Mhz): tel. 513.651-513.757.
Centro 95 (Fm 94,906 Mhz): tel. 713.074-713.075
Radio Torino (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): telefono 500.720.
Torino Centrale (Fm - 101,4 Mhz): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 473.0261.
Città Futura (Fm 96,600): telefono 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 - 90,500): tel. 705.284.
Superga (Fm 104,300 - 104,600 Mhz).
Radio Mole (Fm 101,500): telefono 213.559.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Radio Studio Centrale (Fm 95,900): tel. 627.1297.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): telefono 830.403.
City One (Fm 97,900 Mhz): telefono 707.0926.
Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.071.
Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio (Fm 102,300): tel. 800.9877. Settimo
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.9934.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cirié 23, Borgaro.
Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600): telefoni 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514-263.366.
Radio (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): tel. 912.708, Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900): telefono 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200): telefono 356.666.
Radio S. Mauro (Fm 94,750 - 100,800): tel. 822.4838.
Radio Chivasso (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200): t. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93,800): tel. 640.7325.
Radio Valgioie Centrale (Fm 90,100): tel. 901.1634.

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Primissima.** Attualità del TG 1 (c)
13,30 **Telegiornale** (c) - **Oggi Parlamento** (c)
17 — **Il trenino** di Mara Bruno. Favole, filastrocche e giochi. Regia di Michele Scaglione (c)
17,25 **rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro. Termiti all'assalto. La** (c)
FILM 17,35 **Quattro dinamici fratelli. Serata movimentata,** Christine McKenna, Gaynor Hodgeon, Nigel Greaves. Regia di Richard Bramall— *Con un pugno di cioccolatini si cerca di mandare a letto i ragazzi per discutere di cose serie, ma sul più bello i piccoli mostri fanno irruzione bloccano l'impegnativo discorso dei grandi* (c)
18 — **Argomenti. Cineteca-storia. Al servizio della immagine 1900-1920: i primi docu** (Dipartimento scolastico-educativo)
18,30 **diretto.** Dalla parte del cittadino e del consumatore (c)
19,05 **Spaziolibero:** i programmi dell'accesso. Coldiretti - Confederazione nazionale coltivatori diretti «Fame terra»
FILM 19,20 **Happy Days. L'asiatica.** Con Ron Howard, Tom Bosley, Marion Ross, Anson Williams, Henry Winkler. Regia di George Tyne (c)
19,45 **Almanacco giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **In cammino.** Di Anton Cecov. Regia di Gianni Amelio. Tra gli interpreti: Lidia Biondi, Antonio Francioni, Franco Cremonini — *L'originale televisivo firmato da Renato Mainardi girato Gianni Amelio, racchiude quattro racconti di Cecov: In cammino, La Strega, Vecchiaia e Angoscia, quattro situazioni con quattro differenti angolature psicologiche* (c)
21,45 **I discorsi farina. Viaggio nella campagna italiana**— *Realizzata nel Ravennate, la puntata affronta il tema della trasformazione dei prodotti agricoli* (c)
22,30 **Dove corri Joe? Il prigioniero.** Telefilm. Regia di Herman Hoffman. Interpreti: Arch Whiting, Jeff Corey Roy Jensen (c)
22,55 **Spaziolibero;** i programmi dell'accesso. Federazione nazionale dei cavalieri del lavoro: «La programmazione per lo sviluppo» - **Telegiornale** (c) - **Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,30 **Europa: ieri, oggi, domani. La ricostruzione dell'Europa** (Dipartimento scolastico-educativo). — *In previsione delle elezioni per il Parlamento europeo, si delineano i progressi fatti verso l'unità politi ed economica di quello che viene definito «il vecchio continente»* (c)
16,30 **Laigueglia:** ciclismo. Trofeo Laigueglia
17 — **Viki il vichingo.** Cartoni animati (c)
17,25 **Trentaminuti giovani.** Settimanale di attualità (c)
18 — **Infanzia oggi. Bambina, bambino. Bambi diventa** (Dipartimento scolastico-educativo) (c)
18,30 **Parlamento** (c) - **TG - Sportsera** (c)
18,50 **Superguip! Nick Carter, Patsy e Ten.** Girandola di 15 carta guidata Guido De Maria e Giancarlo Governi. Uomo Ragno: «Il ritorno di Electro». Alan Ford: «La banda dei fantasmi», Tin Tin: «Il granchio d'oro» (c)
19,45 **TG - Studio aperto**
20,40 **Gulliver.** Costumi, letture, protagonisti, arte, spettacolo. Un programma di Giuseppe Fiori ed Ettore Masina — *E' di scena il problema del femminismo, a cui farà seguito un servizio sulla fine di Guido Morselli, lo scrittore suicidatosi una decina di anni* (c)
21,30 **Sogni proibiti.** Film. Regia Norman McLeod. Interpreti: Danny Kaye, Virginia Mayo, Boris Karloff Ann Rutherford — *E' uno dei più divertenti film di Danny Kaye; del 1947 ma che non rivela gli anni. L'attore, coinvolto in una serie di mirabolanti avventure, ha al proprio fianco la seducente Virginia Mayo* (c) - **Prima visione** (c) - **TG - Stanotte**

GRUNDIG
TV-COLOR - HI-FI
PREZZI
STEVENI - S.p.A.
Largo 80, tel. 213.537 - 217.971

TV PRIVATE

La non responsabile delle frequenti variazioni che le tv effettuano all'ultimo momento.

G. R. P. Canale 42

16,20 **Grp flash**
16,35 **Indovina chi** (quiz)
16,45 **Hot Dog** (i problemi dei giovani discussi dai giovani)
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **Mariannini l'etere** (esplorazioni dell'ignoto)
18,45 **Grp sport**
19,15 **Grp flash**
19,40 **Rubrica filatelica** (a cura di Renzo Rossotti e Giorgio De Gaspari)
20,15 **Indovina chi** (quiz)
20,30 **Codice ZX3, controspionaggio,** di John Paddy Carstairs, con Peter Van Eyck, Marianne Kock. Spionaggio 1964 — *Agente segreto tedesco, incastrato dalla Cia, deve entrare nelle file del controspionaggio russo per fare il doppio gioco a favore degli americani*
22,15 **L'incompiuta** (quiz)
22,30 **Come cantavamo** (le canzoni di molti anni fa)
FILM 23,35 **Telefilm**
0,20 **Grp flash**
0,30 **Mezzanotte Mariannini**
0,55 **giornali domani**
1,00 **Film**
FILM 2,30 **Le canaglie Londra,** di Terry Bisshop, con Cameron Mitchell, Loi Maxwell. Poliziesco 1965 — *Per poter liberare suo figlio rapito a Londra, un industriale americano finge di collaborare con i rapitori per riuscire penetrare nel loro covo*
FILM 4,00 **Le professioniste,** di Kiyonori Suzuki, con Joe Sishido, Kayo Matsuo. Drammatico 1975 — *Nella Tokyo umiliata e distrutta dell'immediato dopoguerra, un militare fuggiasco porta lo scompiglio all'interno di lega di prostitute*
FILM 5,30 **Il cacciatore di fortuna,** di William Witney, con John Derek, Joan Evans. Western 1954

Tele M. Bianco Canale 33

FILM 16 — **Rivolta indiana West,** di Edward L. Cahn, con Willams, Gloria Talbott. Western 1965 — *Un giudice nei guai: dovrebbe condannare un indiano accusato di omicidio, ma non può perché è il padre della ragazza che ama*
17,35 **Chi studio?** (prossimamente a Tmb)
17,40 **Cartoni animati**
18 — **Appuntamento col pediatra** (che risponde alle telefonate)
19,15 **Musica con noi** (filmati musicali scelti da Mario Passera)
20,20 **Riandando poesia**
21,10 **Telegiornale**
21,35 **Rassegna del liscio** (con l'«Orchestra simpatia gli Eraldi»)
22,35 **Un trono per Cristina,** di R. Amadori, con Zully Moreno, Angel Aranda. Commedia 1961 — *Cresciuta senza sapere di essere la legittima erede al trono di un piccolo Stato, conosciuta la bella verità, si rifiuta di lasciare modestissimo giovane che ama come invece vorrebbe il protocollo*
0,10 **Oroscopo**

Tele Europa 3 Canale 58

17 — **Volare**
17,30 **Un omicidio consentito legge,** di Jean-Pierre Mocky, con Jean-Pierre Mocky, Marion Game. Drammatico-psicologico 1975 — *Condannato vent'anni per aver ucciso un poliziotto (per legittima difesa), evade prendendo in ostaggio una ragazza. Mentre i due s'innamorano, un politicante sfrutta la cosa vantaggio*
18,45 **L'informazione previdenziale**
19 — **A ruota libera** (commenti sportivi senza censure di Gianni Brera)
19,30 **Quinta dimensione** (parapsicologia)
20 — **Il riscatto,** di Marino Girolami, con Folco Lulli, Franca Marzi. Drammatico 1953 — *Due reduci, accusati torto di un delitto, debbono scontare vent'anni. In carcere incontrano il vero colpevole che sta scontando condanna di poco conto*
21,30 **Corso Yoga**
FILM 22 — **Partirono preti, tornarono curati,** di Lucio Rostel, con Lionel Stander, Riccardo Salvino. Western comico 1974 — *Due allegri banditi ricercati in tutto il West si aggirano per il Messico travestiti da preti alla ricerca di denaro facile*
23,30 **La coppia comica** (a cura di A. Arpaia)
FILM 24 — **Non scherzare con le donne,** di Giuseppe Bennati, con Cesare Danova, Rossana Podestà. Commedia 1957

Tele Subalpina Canale 46

16 — **La tv dei ragazzi:** telefilm cartoni animati
17,30 **Show musicale**
18 — **I nostri artisti** (presentati da P. Piazzo)
19 — **Sintesi sportiva** (lo sport non professionale)
FILM 19,40 **faro,** di Bert J. Gordon, con Richard Carlson. Drammatico 1964
21,15 **Omeopatia** (il medico omeopatico risponde alle telefonate)
22 — **Torino magica** (a cura di Nevio Boni)
FILM 23 — **Il leone di Pietroburgo,** di Mario Siciliano, con Carla Mancini, Mark Damon. Avventuroso 1972

TV Commerciale Canale 44

FILM 16,30 **Tre delitti padre Brown,** di Helmut Ashley, con Heinz Ruhmann, Marie Sebalt. Giallo 1962
18,30 **L'astrolabio** (per i più piccoli)
19,45 **Di che segno sei?** (concorso per ragazzi)
20 — **Documentario**
21 — **L'amico veterinario** (risponde alle telefonate)
22 — **Documentario**
22,30 **Parliamo di parapsicologia** (la medium Miscioscia risponde quesiti di chi telefona)
FILM 24 — **Combattimento ai pozzi Apache,** di J. Kane, con Ben Cooper, Anna Alberghetti. Western 1956

Videogruppo Canale 52

16 — **Videogruppo è anche un fiore** (la floricultura illustrata da Cecilia Serafino)
FILM 17 — **Trenta Winchester per El Diablo,** di Gianfranco Baldanello, con John Heston. Western 1966
19 — **Guida alla sopravvivenza in una città affollata**
19,45 **Videonotizie 1**
— **Oh, Amanda!** (filmati musicali)
20,30 **Videogruppo calcio** (cronaca registrata dell'incontro Perugia-Juventus. Commento di Franco Costa)
22 — **Obiettivo Torino** (Laura Cerro intervista Alfredo Cohen)
FILM 22,40 **Laramie: ombre nella polvere** (telefilm)
23,45 **Videonotizie**
FILM — **Il museo crimine** (telefilm)
1 — **Le comiche**
1,30 **Quiller memorandum,** di Michael Anderson, con George Segal, Alec Guinness, Max Von Sydov, Senta Berger. Spionaggio 1967
3,30 **Sabato tragico,** di Richard Fleischer, con Victor Mature, Virginia Leith. Drammatico 1958

Tele Torino Int. Canale 61

17 — **Il discolone** (la hit parade dei dischi per bambini)
17,50 **Le avventure di Huck Finn** (disegni animati)
18,15 **Le avventure Bobo** (disegni animati)
18,45 **Intorno al mondo** (documentario geografico)
19,15 **Betty Boop** (cartoni animati)
19,45 **Tti notizie**
— **Speciale Tti notizie**
20,30 **Luci in platea** (con Franca Valeri e Maurizio Rinaldi)
FILM 21,15 **Noi vivi (addio Kira),** di Goffredo Alessandrini, con Alida Valli, Bianca Doria, Rossana Brazzi. Drammatico — *Pietroburgo, nei primi anni della rivoluzione, l'amore segreto tra un aristocratico e una giovane insidiata dal capo della polizia segreta*
23,10 **Disco magic**
FILM 23,30 **Palcoscenico: L'uomo momento** (telefilm)
0,20 **Le laureande,** di J. P. Pradier, con André Chazel, V. Béniard. Commedia erotica 1975

Tele Studio Torino Canale 24

17,30 **La tv dei ragazzi** (cartoni animati)
18 — **Orientamenti di ortopedia traumatologia** (documentario)
19 — **Un libro, un amico**
19,30 **Tvg**
19,40 **Padre, parliamone** (rubrica religiosa)
FILM 20 — **Agente 3 S 3 massacro sole,** di Sergio Sollima, Giorgio Ardisson, Evi Marandi. Spionaggio 1966
21,45 **Concerto di Gabriella Ferri I Pandemonium**
22,45 **Documentario**
23 — **La città domanda** (problemi giuridici discussi dall'avv. Foti)
24 — **Tvg**
0,30 **Padre, parliamone**
FILM 1, **La furia dei Barbari,** di Guido Malatesta, con Edmund Purdom, Rossana Podestà. Storico-avventuroso 1960

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis - Cinema: Adriano, Alexandra, Arco, Colosseo, Eridano, Faro, Fiamma, Giardino, Nazionale, Odeon, Principe, Puntodue, Roma, San Paolo, Sempione, Sociale, Spezia, Zeta.

SAINT-VINCENT
CASINO DE LA VALLEE

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. Tel. 547.007
L'ingorgo, di L. Comencini, con A. Sordi, M. Mastroianni, U. Tognazzi (Italia - Colori) — Vicende comiche e storie drammatiche si intrecciano durante un colossale ingorgo sull'autostrada. Viet. 14.
Orario: 14.30; 16,30; 18.20; 20,10; 22,30. ■ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
The harder they come, di P. Henzel, ■ J. Cliff, J. Bartley (Giamaica - Colori) — Giamaicano giunto dalla campagna a Kingston per diventare cantante, si scontra invece contro la ■ e la povertà. Viet. 14.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico OO Ingresso L. ■000

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
La carica dei 101, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Quai e divertenti incidenti per i 99 simpatici cuccioli dalmata capitanati ■ babbo e mamma. Segue: **Pierino e il lupo**.
Orario: 14,45; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Disegno animato
RIEDIZIONE (1962) Ingr 2500 rid 1500

ARLECCHINO c. Sommeiller ■ Tel. 587.190
Ashanti, di R. Fleischer, con M. Caine, P. Ustinov, ■ Bedi, O. Sharif (Usa - Colori) — Un capo tuareg è un medico, a cui è stata rapita ■ ■ moglie di colore, si mettono in caccia dei negrieri. Non viet.
Orario: 14; 16,10; 18,10; 20,10; 22,20. ★ Drammatico
Critica ■● Pubblico OOOO Ingresso L. ■

ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374
Sexomania, con A. Haven, Sharon Thorpe, Désirée Wasi (Usa - Colori) — Eccitanti avventure di alcune gi■ afflitte da ■ disturbo psicologico molto apprezzato dagli uomini. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,40. ■ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. ■■■

ASTOR v. Viotti ■ Tel. 519.516
Il commissario Verrazzano, ■ Franco Prosperi, con Luc Merenda, Janet Agren (Italia - Colori) — Coraggioso commissario dichiara guerra ai più pericolosi criminali, usando i mezzi più duri. ■■■ viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,50; 20,40; 22,40. ■ Poliziesco
Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. 2500

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Come perdere una moglie... e trovare un'amante... di P. Festa Campanile, con J. Dorelli, B. Bouchet (Italia - Colori) — Il caso fa incontrare un marito e una moglie traditi dai rispettivi coniugi. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,40; 16,40; 20,25; 22,30. ★ Commedia
Critica ■● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Papaya dei Caraibi, ■ Joe D'Amato, ■■■ Sirpa Lane, Maurice Poli (Italia - Colori) — Organizzazione vuole uccidere tecnici nucleari, a questo scopo bella creola li seduce. Viet. 18.
Orario: 14,40; 16,40; 16,40; 20,40; 22,40. ★ Avvent. erotico
Critica ■ Pubblico OOOO Ingresso L. ■■■■

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
L'uomo che fuggì dal futuro, di George Lucas, con Robert Duval, Donald Pleasance (Usa - Colori) — In un futuro regolato solo da macchine: un ■■■ ■■ pensare col ■■■ cervello, intaccando il sistema.
Orario: 15,20; 17,10; 19; 20,45; ■■■. Non viet. ■ Fantascienza
RIEDIZIONE (1970) Ingresso L.2500

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
Taverna paradiso, di Sylvester Stallone; ■■■ Sylvester Stallone, Anne Archer (Usa - Colori) — Tre fratelli, uno forte di cervello, uno di m■■■ e l'altro di lingua, s'impongono nel mondo della lotta libera. Non viet.
Orario: 14,40; 16,30; 18,35; 20,25; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

CRISTALLO v. Golto 5 Tel. 850.71.00
Ashanti, di R. Fleischer, con M. Caine, P. Ustinov, K. Bedi, O. Sharif (Usa - Colori) — Un capo tuareg è un medico, a cui è stata rapita la bella moglie di colore, si mettono in caccia dei negrieri. Non viet.
Orario: 14,10; 16,10; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. ■■■

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
Il paradiso può attendere, di Warren Beatty e Buck Henry, con W. Beatty, Dyan Cannon, J. Christie (Usa - Colori) — Giocatore di football americano morto prematuramente, torna in Terra miliardario.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 600.760
Il gioco della mela, di Vera Chytilova, con Dagmar Blahova, Jiri Menzel (Cecoslovacchia - Colori) — Infermiera innamorata di ginecologo gli dice di essere incinta, dopo vari ripensamenti, lui accetta la ■■■■■. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. ★ Commedia
Critica ●●●● Pubblico OOO Ingresso L. ■■■

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523
Ciao Nì, di Paolo Poeti, con Renato Zero (Italia - Colori) — Il celebre can■■■ dalla personalità ambigua, firma il soggetto di un film interamente dedicato a se stesso e alle sue canzoni. Non vietato.
Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Musical
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Amori miei, di Steno, con M. Vitti, J. Dorelli, E. M. Salerno, E. Fenech (Italia - Colori) — Vicissitudini di una donna che divide il suo tempo e il suo affetto tra due uomini. Non viet.
Orario: 14,30, 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● P■■■■■ OOOO Ingresso L. ■■■

LUX Gall. ■. Federico Tel. 541.283
The Stud (Stallone), di Q. Masters, con Joan Collins, Oliver Tobias (Usa - Colori) — Splendido esemplare ■ supermaschio tenta ■ scalata tramite due ricche sorelle. Ma il gioco dura poco.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40, Viet. 14 ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
Le contesse, la contessina... e ■ cameriera, di Patrick Aubin, con Cristine Aurel, Nicole Velna, Brigitte Pontin (Francia - Colori) — Tre donne e tre modi diversi di fare l'amore, ma tutti altrettanto eccitanti. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255
La donna che violentò se stessa, di Adrian Hoven, con Dagmar Lassander, Rutger Hower (Usa - Colori) — Lasciato dalla moglie ritorce la sua amarezza con violenza e sadismo su tutte le donne. Viet. 18.
Orario: 10, 11,35; 13,10; 14,45; 16,20, 18; 19,30, 21; 22,30. ★ Erotico
PRIMA VISIO■ non recensita Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Un poliziotto scomodo, di Stelvio Massi, ■n Maurizio Merli, Olga Karlatos (Italia - Colori) — L'ormai noto poliziotto continua imperterrito la guerra contro pericolose bande di criminali. V. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Poliziesco
■■■■ VISIONE ■■ recensita Ingresso L. 2500

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Due pezzi di pane, di Sergio Citti, ■■■ Vittorio Gassman, Philippe Noiret (Italia - Colori) — Due amici allevano un bambino di cui entrambi sospettano■■■■■■ il padre. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 2500

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Superman, di Richard Donner, con C. Reeve, M. Brando, G. Hackman, S. York (Usa - Colori) — Nato ■ Kripton, pianeta destinato alla morte, viene catapultato dal padre sulla Terra, dove acquista superpoteri.
Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Non viet. ★ Fantascienza
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Interiors ■ Woody Allen, con Diane Keaton, Geraldine Page, Maureen Stapleton (Usa - Colori) — Crisi psicologica dei componenti di ■■■ ricca famiglia dell'alta borghesia americana. Non viet.
Orario: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. ■■■

STUDIO RITZ v. Aosta 2 Tel. 830.521
Una donna semplice, di Claude Sautet, con Romy Schneider, Claude ■■■sseur (Francia - Colori) — Storia di una donna che dopo un matrimonio fallito affronta un aborto e ■■■ nuova maternità. ■on viet.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ■ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico OOOO In■■■■ L. 2000

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
Questa è l'America, di R. Vanderbes (Usa - Colori) — Il sesso, la violenza, i miti americani colti attraverso le manifestazioni più strane e deviate della società moderna. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Documentario
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.769
Moses Wine detective, di J. Paul Kagan, con Richard Dreyfuss, Susan Anspach (Usa - Colori) — Detective assoldato da candidato alla carica governatoriale, ■ trova coinvolto in intricata vicenda.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Drammatico
Critica ■■ Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
Sexual student, di Gus Trikonis, ■■■ Julia Kearney, Janice Heiden, June Fairchild (Svezia - Colori) — Studentessa a■■■ ai momenti ■ studio, periodi di intensa ricerca del piacere sessuale. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE ■■■ recensita Ingresso L. 1200

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
Dove vai in vacanza?, di M. Bolognini, L. Salce, A. Sordi, con A. Sordi, U. Tognazzi, P. Villaggio (Italia - Colori) — In diversi episodi vengono descritte alcune vicende ■ comici personaggi in vacanza. Viet. 14.
Orario: 19,30; 22,10. ★ Commedia a episodi
Critica ■■ Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
Napoli... i 5 della squadra speciale, ■ Mario Bianchi, ■■■ Richard Harrison, Lina Polito (Italia - Colori) — 5 giovani al servizio ■■■ polizia combattono la criminalità sparando all'impazzata. Viet. 14
Orario: 20,30; 22,30. ★ Poliziesco
PRIMA VISIONE ■■■ recensita Ingresso L. 1200

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815
Per vivere meglio, divertitevi con noi, di F. Magherini, ■■■ ■. Vitti, J. Dorelli, C. Spaak, R. Pozzetto (Italia - Colori) — Tre strambi personaggi sono i protagonisti di altrettanti divertenti episodi. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia a episodi
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200

FORTINO via Cigna 47 Tel. ■■■■
Car Wash, di Michael Schultz, con Franklin Ajaye, George Carlin, Ivan ■■■lon, Lorraine Gary (Usa - Colori) — Incredibili avventure fra i clienti di una grossa «stazione di servizio» dove tutto può accadere.
Orario: ap. ■■■20, Viet. 14 ■ Commedia
RIEDIZIONE Ingresso L. 1200

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Geppo il folle, ■ Adriano Celentano, non Adriano Celentano, Claudia Mori (Italia - Colori) — Critica ai miti della società odierna attraverso la grottesca vicenda di un idolatrato cantante colto ■ follia. Non viet.
Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20. ■ Commedia
Critica ■ Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

MAFFEI ■. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
L'infermiera di notte, di Mariano Laurenti, con Gloria Guida, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Vecchio fingendosi morente cerca pregiato brillante e ne approfitta per avere a disposizione bella e giovane infermiera. Viet. 14
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50, 22,30. ★ Commedia
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. ■■■

MASSAUA p. Massaua ■ Tel. 795.603
Grease, di Randal Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa - Colori) — Ambientata negli Anni 50 e a suon di musica, la storia d'amore di due giovani. Non ■■■■
Orario: 20,20; 22,30 ★ Commedia musicale
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
Driver, di Walter Hill, con Ryan O'Neal, Bruce Dern, Isabelle Adjani (Usa - Colori) — Affascinante bandito e polizia sono protagonisti di spettacolari inseguimenti per le strade di San Francisco. Non viet.
Orario 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
OGGI CHIUSO

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
L'ultima ■■■ a sinistra, di Wes Craven, ■■■ David Hess, Sandra Cassel (Usa - Colori) — Assassini di due ragazzine si rifugiano ■■■■ saperlo in casa dei genitori di una di queste, i quali si vendicano con ferocia. Viet. 18.
Orario: 15.15; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. ■ Drammatico
■■■■■■■■ (1972) Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
La vendetta ■■■ panters rosa, Peter Sellers. Non viet
Or.: 20,30; 22,30. ■ Poliziesco comico

APOLLO (largo Giachino 31, tel. 215.685)
Poliziotto ■■■■ paura, ■. Merli. Viet. 14 Or.: 20,20; 22,30. ★ Poliziesco

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 674.171)
Noa Noa, di Ugo Liberatore, con H ■■■■. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30. ★ Avventuroso

CONTINENTAL (v. ■■■ 348, tel. 597.068)
La prima villeggiante, B. Vergas, C. Richi. Viet. 18. ★ Commedia erotica

ERBA PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ogni giovedì, venerdì, sabato «Ragazzi ■ Cinema».

FARO (via Po 30, tel. 632.214)
■■■■■■■■ ■■■ regno ■■■ sesso. Viet. 18. ★ Commedia erotica

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
■■■■■ **sua padre**, E. Montesano. Tech. Non viet ★ Commedia

■■■■■■■■ **MARIONETTE LUPI**
Oggi ore 15 e 17 **Spruzza sparisci** ■ **spara**, a colori ■ W. Disney ★ Commedia
Intermezzo di animazione ■■■ pupazzi burattini e ■■■■

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 108, tel. 851.904)
Los Angeles squadra criminale, Cliff Potts. Viet. 14 ■ Poliziesco

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.851)
I peccati di una giovane moglie di campagna, Patrizia Rizzo. Viet. 18. Ap. 20,20. ■■■ 22,30. ★ Commedia erotica

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Amore alla tra■■■■a, ■. Dalon. Viet. 18 Ap.. 15. ★ Commedia erotica

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi ■■■■ Francia

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 515.046)
«La boite ■■■ cinema»: 21,30 spettacolo teatrale **Due donne ■ provincia**, con Saviana Scalfi e Renata Zamengo; 22,30 **Ivan il terribile**, regia Eisenstein. Ingresso soci.

CRAVESANA * (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Sabato ore 15 e 17 ■■■ **di Zanna Bianca**. ★ Avventuroso

MOVIE CLUB (v. Giusti 9, tel. 544.077)
Samuel Fuller: **La casa di bambù**, R. Ryan. Or.: 20,30, 22,30. ★ Commedia

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Sesso in corsia, D. Arden. Viet. ■■■ ★ Commedia erotica

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Il tango della perversione. Colori. Viet. 18. ★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.842)
Repina ■ ■■■ postale. ★ Avventuroso

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Tre donne, di Robert Altman. ■ Drammatico

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Montalcone 62, tel. 326.873)
Per favore non mordermi sul collo, ■ R. Polanski, con S. Tate, J. Mc Gowran. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. ★ Horror

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Nick mano fredda, Paul Newman. Viet. 14. ★ Avventuroso

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Rassegna dei successi di Terence Hill: **...e poi lo chiamarono il Magnifico**, con Harry Carey. 20,15; 22,30. ■ Avventuroso

■■■■ S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, ■■. 446.764)
Agente 007 licenza di uccidere, S. Connery. ★ Avventuroso

SAN PAOLO (p. Cesana 60, tel. 372.837)
Tora! Tora! Tora! Non viet. ■ ■■■■

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Bullit, Steve Mc Queen ★ Avventuroso

STAR (via Domodossola 46, tel. 772.990)
Le bande Vallanzasca, M. Bianchi. Col. Viet. 18. ■■■■matico

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
Missouri, di A. Penn, ■■■ M. Brando, J. Nicholson. Col. Ore 20,15; 22,30. Ultimo giorno ■ Western

■■■■ S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Agente 007: licenza di uccidere. ★ Avventuroso

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.187)
Oggi chiuso.

EDERA AZZ■■■■ (v. Madonna ■ Campagna 1, tel. 215.513)
Un letto in società, di W. Cosma, con J. Birkin, J.P. Aumont. Techn. Viet. 18. Ap. 15,30. ★ Commedia

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Oh mia ■■■■ matrigna, Sabina Ciuffini. V. 18. ★ Commedia erotica

ZONA MILANO - ■■■■ PARCO

MAIOR (largo G. Cesare ■■■, tel. 267.974)
Follia di notte. Viet. 18. ★ Documentario sexy

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.606)
Una squillo per l'ispettore Klute, Jane Fonda. V. 14. ★ Poliziesco

ARCI ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Ore 21 **Concerto ■■■■ canzone urbana**, con M. Capra, E. Maina

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Cassie 105, tel. 832.096)
Frenzy, di A. Hitchcock, con J. Finch, B. Fister. Viet. 14. Or.: 20,15; 22,30. ■ Giallo

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 660.553)
I duellanti, di R. Scott, con H. Keitel, K. Carradine. Or.: 20,40, 22,30. ★ Avventuroso

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Teatro **Il supermaschio**.

SPEZIA (v. ■■■ 170, tel. 696.3617)
S.S. Il treno del piacere. Viet. 18. ■ Erotico
* Cinema a carattere parrocchiale

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: **«Erotic plus»** con Lisa Luca Rossa. Viet. 18 Orario: 16,15; 21,30

ALFIERI-TEATRO STABILE: domani ore 20,30 **«Terrore e miseria del III Reich»**, di B. Brecht. Regia L. Squarzina. Teatro di Roma con V. Congia, R. Di Lucia, I. Garrani, A. Maestri, R. Ridoni, T. Ucci. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246 - 535.440.

ARALDO (v. Chiomonte ■, tel. 331.764): ■■■ mercoledì ■ sabato ore 21 **«Dudù Dadà il disperato vincerà»** del Teatro del Sole di Milano.

CABARET VOLTAIRE: ore 21,30 **«Due donne ■ provincia»**. Novità assoluta di Dacia Maraini ■■■ Saviana Scalfi e ■■■■■ Zamengo. Ingresso ■■■

CABARET VOLTAIRE - Al cine Italia (v. Nizza 138): ore 21,30 **«Il supermaschio»**, ■ Alfred Jarry. ■■■ Antonio Salines e Carola Stagnaro.

CARIGNANO: stasera ore 21 **«Il seduttore»** di Diego Fabbri con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Liana Trouché, Jenny Tamburi. Regia di Franco Enriquez. Tel. 544.582 - 556.248

CENTRALINO JAZZ CALDO: The Blues Messengers jazz band (837.500).

CONSERVATORIO G. ■■■■ - ASSOCIAZIONE MUSICALE ■■■ HAERTELT: ■■■■■ ■■■ 21 Marco Lenzi, violino, Tullio Macoggi, pianoforte. Musiche di G.F. Haendel, L. van Beethoven, ■. Prokofiev.

■■■■ **- SCUOLA DI TEATRO PIEMONTESE**: a ■■■■ di Farassino-Scaglione-Brero. ■■. tel. 690.467.

■■■■: stasera ore 21,15 Gipo Farassino in **«■■■ sonada ■ Monsù Bricbel»**. Pren. c. Moncalieri 241 - ■■. 690.467.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: intermezzo di ■■■■■■■■ ■■■ pupazzi, burattini e mimi. Ore 15 e 17 **«Spruzza sparisci e spara»**, a colori ■ W. Disney.

GOBETTI: stasera ore 21 Carlo Campanini e Franco Barbero in **«T'l'as mai fait parej»**, tre atti comicissimi. Tel. ■■■ 562 - 556.246. Ult. 8 giorni.

MACARIO (v. S. Teresa 10): stasera ore 21,15 **«Pautasso Antonio esperto di matrimonio»**, grande successo comico di Macario. Tel. 556.922.

NUOVO - PROPOSTE ■■■ LE SCUOLE: tutti i giorni: balletto, prosa, marionette e cinema. Informazioni e prenotazioni tel. ■■■■■■.

NUOVO - SALA VALENTINO: da domani ore 21,15 il Teatro delle Dieci in **«La tela del ragno»** ■ Agatha Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 13 giorni.

NUOVO - SALA OFF: ore 21,15 la Compagnia Anonima Teatro Studio in **«Sottoversi d'assenza»** di A. Zanzotto. Pren. C. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

■■■TRO TURINESE: la Compagnia recita ■ Pinerolo. Da domani ripresa di **«La miserie 'd ■■■■sù Travèt»**.

INFERNOTTI (C. Baltisti 4/b, 511.778): ore 21 Coop. 4 Cantoni in **«Mors 2»**.

RITROVI - GALLERIE - MUSEI

RITROVI

CASTELLINO: 15,30-21 Gruppo 5.
CLUB 84: ore 21 Armandino.
LA PERLA: ore 15,30 I Marmittoni.
TROCADERO: 21 Fred California.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, t. 537.340): al piano Gianni Palumbo. Ore 22,30 folk con Dino Lattanzio.

VILLA GAY DISCOTECA ore 21.

GALLERIE-MUSEI

ARTE BODDA (via Cavour 28, piano terreno, tel. 512.762): Opere dal '500 al '700.
ARTE 121 (Nizza 121): Maestri 800. Delleani, Follini, Giani, Lupo, Quadrone.
ARTE CLUB (Brofferio 3): P. Pizzanti.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Bogino 9): Sino al 4/3 personale Ignazio Berardo Or.: 16,30; 19,30 festivi inclusi.
CITTADELLA (Bertola 31): M. Rosso C.
COMANDUCCI (p. Vitt. Veneto 22, tel. 885.476): Claudia Sacerdote.
EMMEDUE: Arte contemporanea.
GIBSI (p. Solferino 2, t. 534.473): Gribaudo, opere recenti. 10-13; 16-20. Lun. 16-20.
I SEGNI (S. Teresa 20/C - tel. 518.947): Miniature indiane e gioielli tribali.
LA RUOTA (tel. 587.169): Enzo Mastromatteo. Inaugurazione ore 18.
MAGIMAWA CENTRO (via Pr. Tommaso 2): L. Ambra «Paesaggi del Piemonte».
MUSEE DE MONTMARTRE (17, rue Saint-Vincent) Parigi (Décembre 1978 - Mars 1979) Henry Maurice Cahours.
MUSEE D'ANTIBES (Bastion St. André): Romano Gazzera.
NARCISO: L'occhio del collezionista oltr'Alpe.
PIRRA (C. Cairoli 32 - tel. 877.344): Henry Maurice Cahours.
QUAGLINO: Mostra dei 3 B; M. Baratta, G. Bertallo, E. Boggione.
RICERCHE (Casalis 12): E. Chaplin.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Collettiva.
APPRODO: mostra David Johnston.
BERMAN: Alessandro Lupo.
CAVOUR - Moncalieri: I Decalage.
DAVICO: S. Gilardi (Abacus).
DORIA (Doria 21): Inaug. pers. Giuliano Galeazzi dalle ore 16 in poi.
LA BUSSOLA (v. Po 9): personale di Ennio Calabria.
LA GIOSTRA - Asti: R. P. Cusatelli.
LA PARISINA: Jean Lamouroux.
LE IMMAGINI: Der Sturm 1910-1914.
STUFIDRE (Paleocapa 1): L. Griffo.
TAVOLOZZA (Degasperi 35): Balzola.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: alle 16 e 21,15 Film di Joris Ivens.
MUSEO DELLA MARIONETTA PIEMONTESE: al Teatro Gianduja, v. S. Teresa 5, tel. 530.238. Orario 10-12; 15-18.

CINEMA CINTURA

AVIGLIANA
Corso: Butch Cassidy.
CARMAGNOLA
Margherita: Vittorie perdute, non viet.
CHIUSA SAN MICHELE
Gloria: Per chi suona la campana.
CHIVASSO
Cinecittà: Lei il be.
Moderno: Fermi tutti: è una rapina!
Politeama: Sexy simphonie.
CIRIE'
Catalano: Superexcitation, viet. 18.
Italia: La polizia tace, viet. 14.
Nuovo: oggi chiuso.
MONCALIERI
Italia: Rosa Bon Bon fiore del sesso, Ole Soltoft, viet. 18.

ORBASSANO
Moderno: Bella governante di colore, viet. 18.
PINEROLO
Hollywood: Donna calda terra, v. 18.
Italia: Ispettore generale agente Swinney.
Nuovo: E se tu non vieni.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Il gobbo di Londra.

RIVAROLO
Cristallo: Torino nera, non viet.
RIVALTA-T. FRANCESI
Smeraldo: Quel pomeriggio maledetto.
SESTRIERE
Fratteve: Alice nel paese delle pornomeraviglie.
SETTIMO
Garibaldi: Amori, letti e tradimenti.
SUSA
Cenisio: Gruppo di famiglia in un interno, viet. 14.
VALPERGA
Ambra: Il colpo segreto di Bruce Lee.
VENARIA
Dante: I consiglieri.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Sexy simphonie.
Ambra: Un cuore semplice.
Comunale: L'amico di famiglia.
Corso: Superman.
Cristallo: Donna per piacari particolari.
Galleria: L'infermiera di notte.
Moderno: I piaceri privati di mia moglie.
ACQUI TERME
Ariston: riposo.
Cristallo: Chinatown.
Garibaldi: Le colline hanno gli occhi.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Superman.
Nuovo: riposo.
Politeama: Il domestico.
Vittoria: Airport 77.
NOVI LIGURE
Cristallo: Piedone l'africano.
Iris: L'avventurosa fuga.
Italia: Superman.
Moderno: Quel pomeriggio maledetto.
OVADA
Lux: Driver l'imprandibile.
Moderno: I grossi bastioni.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Femmine insaziabili.
Lara: Manitù lo spirito del male.
TORTONA
Moderno: Malabestia.
Sociale: Superman.
Verdi: Follie di notte.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Notti peccaminose.
Sociale: Infermiera specializzata in...

ASTI

Lux: Gli occhi di Laura Mars.
Politeama: Adolescenza perversa.
Salone: Il poliziotto scomodo.
Splendor: Giochi d'amore proibiti.
Teatro: Maschere astigiane.
Vittoria: Vivere giovane.
CANELLI
Balbo: Quella provinciale maliziosa.
Regno d'Oro: riposo.
MONCALVO
Nuovo: I duri di Hong Kong.
NIZZA
Sociale: Il bianco, il giallo, il nero.
Verdi: Wermacht i giorni dell'ira.
SAN DAMIANO
Lux: Angelica amore orientale.

CUNEO

Corso: L'ingorgo.
Fiamma: riposo.
Nazionale: Intorera.
Italia: Febbre di sesso.
ALBA
Corino: Papa ti manda sola.
Edera: La bella e la bestia.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: Schock.
Don Bosco: La lunga strada senza polvere.
BOVES
Nuovo: Il magnifico calciatore.
BRA
Impero: Mark il poliziotto.
Politeama: riposo.
Vittoria: Lo scandalo.
CENTALLO
Alessandra: In cerca di Mr. Goodbar.
CEVA
Doria: Melodrammore.
CHERASCO
Galateri: riposo.
CORTEMILIA
Nuovo: Moglie nuda e siciliana.
COSTIGLIOLE SALUZZO
Moderno: riposo.
DRONERO
Iris: Cinderella nel regno del sesso.
FOSSANO

MONDOVI'
Corso: La scala della follia.
ORMEA
Ariston: Donna Flor ed i suoi amanti.
PIASCO
La Rosa: Le schiave dell'isola del piacere.
RACCONIGI
Sociale: La bella governante di colore.
ROBILANTE
Robilantese: Roma drogata.
SALUZZO
Civico: Spettacolo musicale.
Italia: Uno sporco eroe.
Splendor: Volontari per destinazione ignota.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: La polizia accusa.

NOVARA

Astra: La ragazza a due posti.
Coccia: La svignata.
Eldorado: L'ingorgo.
Excelsior: La tigre del sesso.
Faraggiana: Taverna paradiso.
Vittoria: Superman.
S. Cuore: Le nozze di Shirin.
ARONA
San Carlo: Il diavolo probabilmente.
Roma: Vitlone perdute.
Moderno: La lunga notte della Gestapo.
Lux: Morbosità proibite.
BORGOMANERO
Moderno: Abba spettacolo.
Nuovo: Notti porno nel mondo.
DOMODOSSOLA
Calena: Follie di notte.
Corso: Vizi morbosi di una governante.
GALLIATE
Smeraldo: I padroni della città.
GRAVELLONA
Liberazione: Cugina cugina.
OLEGGIO
Comunale: Il giardino dei supplizi.
Moderno: Non commettere atti impuri.
OMEGNA
Sociale: Il mondo del futuro.
Splendor: Le ragazze son pon n. 2.
TRECATE
Comunale: Il poker.
Vittoria: Donna Flo e i suoi due mariti.
VERBANIA
Apollo: Godzilla.
Vip: Un colpevole senza volto.
Sociale (Intra): Il corsaro della Giamaica.
Sociale (Pallanza): Peccati in jeans.

VALSESIA

ROMAGNANO SESIA
Casa del Popolo: Vampira.

VERCELLI

Astra: La via della prostituzione.
Civico: riposo.
Nuovo Italia: riposo.
Principe: Squadra anti-furto.
Verdi: riposo.
Viotti: Superman.
GATTINARA
Italia: Suggestionata.
SALUGGIA
Comunale: Cineclub: Professione reporter.

BIELLA

Apollo: Verginità.
Impero: Orzowey, il figlio della savana.
Mazzini: Messalina.
BORGOSESIA
Teatro Sociale: Penitenziario femminile per reati sessuali.
COGGIOLA
Italia: La tentazione impura.
PRAY
Excelsior: Amori miei.

GENOVA

Ambassador: L'isola degli uomini pesce.
Ariston: Pugni feroci.
Astor: Il paradiso può attendere.
Augustus: Taverna paradiso.
Giolelto: I piaceri privati di mia moglie.
Grattacielo: L'immoralita.
Lux: L'ingorgo.
Nuovo Palazzo: Heidi torna tra i monti.
Odeon: Sgt. Pepper's.
Olimpia: La svignata.
Orfeo: Assassinio sul Nilo.
Piazza: Agenzia matrimoniale A.
Ritz: Flash.

SAVONA

Diana: Superman.
Eldorado: Andiamo tutti in paradiso.
Astor: Gioco sleale.
Olimpia: Supersexy movie.
Jolly: Valanga.
Filmstudio: Una donna alla finestra.
ALASSIO
Colombo: Pornoexibition.
ALBENGA
Astor: Misteria.
Ambra: Ultime grida dalla Savana.
Cristallo: Samanta lox missione Manila.
ALBISSOLA CAPO
Doria: Bei ami.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Spettacolo d'illusionismo.
Cristallo: Lo spaccaiutto.
CERIALE
Odeon: Eviration.
LOANO
Perla: Il romanzo di un giovane povero.
Loanese: Le ragazze dei lecca lecca.

IMPERIA

Ambra: Folli e liberi amplessi.
Cavour: Bei ami l'impero del sesso.
Centrale: L'uomo che fuggì dal futuro.
Dante: Il paradiso può attendere.
Rossini: Compagnia rivista Lucio Carano-Antonella ne «Tutto si fa per amore», ore 21,15.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: L'arma.
Cerri: Innocenza erotica.
BORDIGHERA
Olimpia: Sì, sì, per ora.
RIVA LIGURE
Corallo: Rock and roll.
DIANO MARINA
Dianese: Ninfomania casalinga.
SANREMO
Artisti Teatro: Ciao ni.
Astra: Superman.
Centrale: Travolto dagli affetti familiari.
Lux: La bella e la bestia.
Mignon: Papaya dei Caraibi.
Orfeo: L'albero degli zoccoli.
Ritz: Questa è l'America.
Sanremese: Tragic bus.
Supercinema: Due pezzi di pane.
VENTIMIGLIA
Impero: L'incredibile viaggio, sei continente perduto.

ACQUARIO

Arena impone le sue manone

Davanti all'Acquario *che è l'emblema della trasmissione di questo titolo, c'erano ieri sera due Maurizi: Maurizio Costanzo e Maurizio Arena, entrambi pacati e sereni al centro di un incontro dal quale ogni motivo d'eccitazione era bandita, agli antipodi, quandi dalle rovente puntata di lunedì scorso, memorabile per il furore di quelle sue erinni scatenate ch'erano la Bonino e la Jervolino.*

Maurizio Arena era l'ospite, non venuto però a rivangare i suoi trascorsi più che venticinquennali d'attore bello se non povero e nemmeno quelli di playboy *arrivato nel 1967 vicino alle nozze con la figli aultimogenita del re di maggio. Un timido accenno di Costanzo all'Arena «chiacchieratissimo» degli Anni 60, amatore intrepido d'una principessa e di dame titolate dello* smart set, *non ha avuto seguito: l'ex fusto ha parlato solo del presente, non del pur clamoroso passato.*

Il presente è quello che molti, forse, dei telespettatori ignoravano: Maurizio Arena, 45 anni compiuti il 26 dicembre scorso, fa oggi il «guaritore» più che l'attore, è una specie di santone che «impone le mani» e, «grazie all'intervento divino» collegato a questo rito, restituisce, in certi casi se non sempre, la salute a chi ricorre a lui. Con una convinzione alimentata senza dubbio dalla buona fede, il «guaritore» Arena ha tenuto testa al dotto antagonista propostogli da Costanzo, il professor Giuseppe Grassi dell'ospedale San Giovanni di Roma, civilissimo ascoltatore di quelli che erano gli argomenti a sostegno dell'attività «medica» praticata oggi dal remoto interprete di Poveri ma belli, *ma un tantino scettico nei suoi confronti.*

Tuttavia, pru riconoscendo il rigore scientifico dell'oppositore, molti telespettatori avranno conferito fiducia alle argomentazione del «guaritore», che al punto giusto ha collocato una battuta che diceva «lo scetticismo è una mancanza di conoscenza». *Tra l'altro, fisicamente, Arena era ieri sera migliore di come lo si vede in qualche suo film recente, senza baffi, con il* toupet *che gli nasconde la pronunciata calvizie ben ravviato dal truccatore, e con nulla più del bullo godereccio d'una volta.*

Nell'incontro sono intervenuti il professor Silvio Ceccato filosofo e studioso di cibernetica, e il sardo trentaduenne Michele Fois, immobilizzato da tre anni su una carrozzella per colpa d'un incidente d'auto. Riuscirà Arena, che lo sottoporrà al suo «trattamento», a migliorarne le condizioni? Speriamolo, e in tal speranza mettiamo lo stesso fervore che Arena stesso ha posto, in chiusura di trasmissione, al rito dell'«imposizione delle mani» in primissimo piano davanti alla telecamera di Forconi, affinché il suo, diciamo così, «fluido guaritorio» potesse «arrivare dove deve arrivare».

CONCERTO

Due anteprime dai «classici»

Gli amanti delle forme classiche dell'Oratorio e della Cantata sono a Torino non troppo numerosi: lo si è visto ieri sera al Conservatorio dove si è svolto il bel concerto sinfonico-corale organizzato dall'Accademia Stefano Tempia. L'instancabile don Virgilio Bellone è riuscito infatti ad allestire un programma che, ad eccezione del Magnificat di Buxtehude, si fondava interamente su prime esecuzioni a Torino del Carissimi e del Pergolesi. Nessuna sorpresa però, ché di due grandi autori del '600 e del '700 quali sono Carissimi e Pergolesi sono tutt'oggi numerose le opere inedite e semisconosciute che solo la buona volontà e la passione di qualche singolo cultore riesce talvolta a riportare alla luce.

Se il Tola Sponsa di Carissimi e il *Siste superbe fragor* di Pergolesi sono due brevi e graziosi componimenti, la *Sponsa Canticorum* del Carissimi è uno squisito lavoro oratoriale che impegna una voce di basso e quelle di tre soprani in episodi di un lirismo la cui intensità e bellezza rivelano una parentela strettissima con l'ispirazione melodrammatica di Monteverdi.

Ne sono stati interpreti molto sensibili il basso Carlo De Bortoli e i soprani Susanna Ghione, Teresina Pavese, Biancamaria Bosio insieme agli archi e all'organo diretti da Virgilio Bellone con intensa partecipazione.

Il grandioso *Magnificat* di Buxtehude per coro, orchestra e cinque solisti di canto, eseguito al termine della serata è stato accolto dal pubblico con entusiasmo tale da costringere gli esecutori a bissare quasi tutto il vasto componimento.

e. re.

FUORI CASA

Museo del cinema — Inaugurazione, alle 16, della rassegna cinematografica dedicata a Joris Ivens con la proiezione di «L'Italia non è un paese povero». Alle 21 «De wigwam», «etudes de mouvement», «De brug», «Branding» e «Mij bouwen».

Concerto Haerteli — Stasera alle 21 al Conservatorio concerto di Marco Lenzi, violino, e Tullio Macoggi, pianoforte. Musiche di Haendel, Beethoven, Prokofiev.

Teatro Carignano — Alle 21 va in scena «Il seduttore» di Diego Fabbri, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Liana Tronché, Jenny Tamburi. Regia di Franco Enriquez.

Cabaret Voltaire — Alle 21,30 la Compagnia Teatro delle donne presenta «Due donne di provincia» di Dacia Maraini, con Saviana Scalfi e Renata Zamengo.

Teatro Nuovo — Alle 21,30 nella Sala Off l'Anonima Teatro Studio presenta «Sotto versi d'assenza» a cura di Roberto Mussapi. Regia di Alberto Negro.

Exiria Club — Questa sera concerto con il gruppo «Combo jazz».

Arci Zenit — Alle 21 concerto del duo Pepe Maina e Marcello Capra.

STUFIDRE
ARTE CONTEMPORANEA
P. Paleocapa 1 - Tel. 538253
LUCA GRIFFO
Inaugurazione stasera ore 19

CONCERTO JAZZ
collaborazione G.R.P
EXIRIA CLUB
V. Calandra 16 Torino
questa sera suoneranno dal vivo
I COMBO JAZZ
INVITO PER TUTTI

BIRRERIA MAZZINI
RISTORANTE-PIZZERIA
FORNO A LEGNA
ANNUNCIA L'APERTURA DEI RINNOVATI LOCALI
IL 21 FEBBRAIO
V. Mazzini 6/A - Tel. 511.759

SUCCESSO SENZA PRECEDENTI
al Reposi

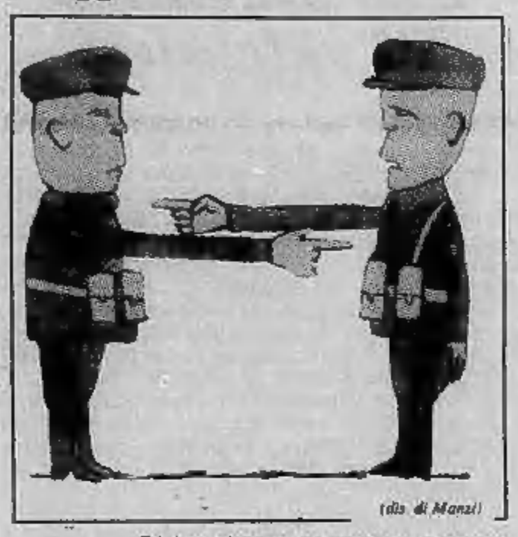
INIZIO FILM:
14,30 - 17,10 - 19,50 - 22,30

danze castellino
ore 21
CARNEVALE DEGLI AMICI DEL CASTELLINO

Galleria d'Arte
TORINO s. a. s.
corso Rosselli 73 - Tel. 504.069 - Torino
OGGI ore 21
VENDITA all'ASTA
Comprendente Mobili antichi, Porcellane e Ceramiche antiche di Savona, Argenti, miniature, icone, tappeti persiani e caucasici antichi e di vecchia lavorazione, dipinti antichi e dell'800.
BANDITORE
Signor Mimmo Scarfone

I fatti della politica

L'aggressore



Disegno di Manzi da *il Giornale nuovo*

Crisi di governo

■ Ora sono i socialisti — scrive *l'Unità* — a sollecitare il ritiro di Andreotti. Lo ha fatto Craxi nei giorni scorsi, lo ripeterà oggi la direzione del psi, in una riunione che però dovrebbe risultare ancora interlocutoria, giacché i socialisti pensano di avere ipotesi da presentare per la fase successiva della crisi che si aprirà verso la fine della settimana. «Le idee non ci mancano», ha detto Craxi. Evidentemente è il senso della pressione democristiana nei confronti dei socialisti, per giungere ad una maggioranza diversa.

■ Nel complesso — osserva *Il Tempo* — dunque non emergono spiragli per uno sblocco della situazione attraverso una presa di posizione del psi, il quale, allo stato delle cose, sembra più preoccupato di sventare il tentativo dei due maggiori partiti, di renderlo responsabile dell'eventuale ricorso a elezioni anticipate, che di assumere posizioni che possano permettere in qualche modo una soluzione della crisi al di fuori delle impostazioni di partenza.

■ L'ipotesi più probabile è che il Capo dello Stato affidi a una personalità laica il difficile compito di formare il nuovo governo. Si fanno i nomi di Ugo La Malfa e in subordine di Giuseppe Saragat. Perde invece terreno la tesi — rileva *Il Messaggero* — secondo cui i socialisti potrebbero decidere in favore dell'astensione o del voto favorevole ad una maggioranza non contrattata che si formasse in Parlamento. Per due motivi: il primo, che la segreteria dc accetterebbe una riedizione del centro-sinistra a patto che essa si faccia alla luce del sole, in altre parole, dovrebbero essere i socialisti a chiederlo; il secondo, che il psi, non solo ha ribadito a più riprese la propria indisponibilità a maggioranze «organiche» diverse dall'unità nazionale, ma difficilmente potrebbe dare l'astensione o il voto favorevole ad un governo, cui andrebbero verosimilmente i consensi dei liberali e dei democristiani. Restano un altro paio di ipotesi: quella di un governo «ponte», varato nell'ambito della maggioranza di unità nazionale con l'obiettivo limitato di superare la scadenza delle elezioni europee, e l'altra di un governo psi psdi pri con l'astensione dei due maggiori partiti. Entrambe saranno esaminate oggi dallo stato maggiore socialista. Ma la possibilità che vengano portate avanti è minima. In una situazione che appare sempre più priva di sbocchi positivi, vediamo come si sono mosse ieri le forze politiche.

■ Tutto sembra restare ancora lontano, comunque dalle proposte dei comunisti — scrive *Paese Sera*. — E Berlinguer, in un'intervista alla radio, ha ribadito che, in ogni caso, gli altri partiti possono sempre dar vita ad una diversa maggioranza: «*Se venissero avanti proposte che costituiscono soltanto un espediente per guadagnare tempo e per eludere la necessità di un'effettiva e piena solidarietà, noi non potremmo far parte della maggioranza, ma una maggioranza potrebbe ugualmente costituirsi*». Un modo di avvertire che il pci non accetterà governi-ponte o balneari.

■ E' appunto la minaccia del passaggio all'opposizione — nota la *Gazzetta del Popolo* — che di fatto condiziona anche il comportamento del psi. Il segretario comunista ha ottenuto i toni della polemica verso la dc riconoscendo che con questo partito occorre per forza di cose un accordo sia per ragioni di aritmetica parlamentare sia perché i democristiani, nonostante l'involuzione che, secondo il pci, hanno subito in quest'ultimo periodo, rappresentano pur sempre una parte cospicua delle masse popolari del Paese. Ma al di là di questo riconoscimento la sostanza dell'atteggiamento comunista non è cambiata e quindi almeno fino a questo punto non si vede come dc e pci possano tornare a far parte della stessa maggioranza. In questo contesto ha quindi un valore relativo la fiducia che i socialdemocratici hanno confermato ad Andreotti. Il psdi in altre parole ha fatto capire che potrebbe anche appoggiare un governo che non vedesse il pci nella maggioranza. Ma questa posizione si scontra con la visione diversa che della crisi sembrano avere gli altri partiti della sinistra ed in particolare i socialisti.

■ Sino alla riunione della direzione dc, convocata per domani, l'evoluzione della crisi di governo — rileva *Il Sole-24 ore* — resta bloccata; con la sua decisione di rinviare il momento della rinuncia, il presidente incaricato si è preoccupato di assecondare lo sviluppo del dibattito interno al suo partito, ma soprattutto di passare la mano ai socialisti, che riuniscono oggi pomeriggio la loro direzione. Intorno a questa nuova «mossa» dei socialisti si è venuta concentrando nelle ultime ore una complessa serie di manovre e di pressioni, ma è fuori di dubbio che la direzione del psi tenterà l'impossibile per passare a sua volta la mano.

La sponsorizzazione

Disegno di Marantonio da il Giornale nuovo

Le lettere dei lettori

Teheran e Napoli

Ho letto nei giornali di polemiche fra alcuni esponenti del mondo sanitario, fra cui il prof. Tarro, e il ministro della Sanità Tina Anselmi, a proposito della misteriosa malattia che falcia i bambini di Napoli. Dev'essere davvero una faccenda oscura se anche i maggiori luminari, alcuni giunti dall'estero, non sanno far luce sul fenomeno. Ciò che mi colpisce di più, invece, è che i pediatri di Napoli abbiano risposto, in buona parte, ma non nella totalità, all'appello lanciato dalle autorità perché si ponessero a disposizione dei centri di assistenza e degli ospedali. Inoltre, in alcuni casi, gli aiuti e i farmaci sarebbero giunti con un certo ritardo, il che mi pare anche comprensibile; è accaduto così anche per sciagure maggiori, come per il Belice e per il Friuli, poi, quando l'ingranaggio si mette in moto, l'Italia, si sa, si arrangia sempre.

Ciò che invece non mi spiego è come si sia potuto operare con tanta tempestività da inviare «aiuti sanitari» — non so bene in che cosa consistano — alle popolazioni disastrate (dalla rivoluzione) dell'Iran, al punto che gli attuali dirigenti del paese ci hanno già cortesemente ringraziato. Sembra strano ma riusciamo ad arrivare primi a Teheran e secondi o terzi a Napoli. A questo punto mi viene il sospetto che siano i trasporti a non funzionare, oppure è sempre colpa della posta, delle raccomandate, dei pacchi postali e dei telefoni? C'è un mistero, nel male oscuro di Napoli, che sembra riflettere un po' un altro male oscuro di cui soffre un po' tutto il paese.

(Lettera firmata)

La paura e il buio

Mi riferisco alla lettera comparsa il 15 corrente sotto il titolo «La paura e il buio». Sedersi a un tavolo e scrivere ad un giornale un articoletto contro chi si permette di ricorrere alle virtù civiche per mitigare i danni dell'attuale paura e del buio, dimentica che nessun governo potrà mai vincere il terrorismo politico e comune e la malavita se non è aiutato dalla popolazione a qualunque strato sociale appartenga.

Se in Italia il governo dovesse adottare misure «che siano democratiche ma anche draconiane in tema di ordine pubblico» troverebbe certamente dissenzienti i vari «Leo Valiani - Trombadori» e «pochi altri giornalisti».

Leonardo Ceppa dell'Università di Torino dimentica che l'inizio delle insofferenze alle regole democratiche in atto nelle scuole da parte degli studenti ha avuto il tacito permissivismo della maggioranza dei docenti; chi per lassismo e chi per quella politica disgregatrice che con il tempo si trasformò nell'attuale terrorismo che provoca la paura e il buio.

Il governo ci dice che l'italiano mangiando troppo e troppo bene importa carni e alimentari per migliaia di miliardi, il lettore quando legge quel trafiletto ci ride sopra e se prima mangiava troppo poi s'abbuffa, è questione di costume.

Angelo de' Paoli, Sommariva Bosco

I veri «007»

Ho letto i due articoli apparsi su «Stampa Sera» e mi permetto di interferire, ritenendo di avere la competenza per farlo, dopo aver ricoperto le cariche di segretario generale dell'I.K.D. (commissione internazionale che presiede all'attività di tutte le associazioni di investigatori) e di presidente della World Association of Detectives, l'ente che riunisce gli investigatori privati del mondo intero; ed inoltre per essere attualmente il presidente della Federpol Italia, l'unica associazione operante in questo momento nel nostro Paese.

Mi sembra che il contenuto del primo articolo, formato sulle indicazioni di un ottimo investigatore rifletta soltanto il suo modo di vedere le cose in una prospettiva molto limitata.

A mio avviso, le informazioni commerciali sono e rimangono una parte dell'attività degli investigatori privati, i quali operano, con ottimi risultati, in altri settori, quali la ricerca di persone scomparse (circa seimila all'anno in Italia) e l'investigazione al servizio della professione legale per la raccolta di prove in materia penale, civile ed amministrativa.

Questo ultimo tipo di investigazione è destinato ad assorbire sempre maggiormente l'attività degli investigatori privati, di mano in mano che il nostro Paese, procedendo nel suo cammino verso lo Stato di diritto, metterà in opera gli strumenti della nuova procedura penale, fondati sulla parità dei diritti della difesa e dell'accusa sin dall'inizio dell'iter giudiziario.

Di certo, questa attività richiede una formazione professionale molto elevata ed a questo scopo la Federpol Italia ha già realizzato tre corsi universitari in criminologia all'estero; e dal prossimo marzo inizierà un corso in criminalistica presso l'Università di Pavia; oltre ai seminari regionali mensili.

Principale fine dell'I.K.D., della W.A.D. e della Federpol Italia, è stato ed è proprio questa formazione professionale che già sta dando i suoi frutti; altri risultati al servizio della società potrà dare in futuro, ricostruendosi dalla solida base degli ottanta esperti in criminologia ed in criminalistica preparati ed in corso di preparazione. Come si vede, una figura nuova di investigatore privato sta nascendo.

Fare dei confronti è sempre cosa ardua, ma si può affermare che gli investigatori italiani non sono da meno di quelli stranieri; ed il confronto torna a tutto nostro vantaggio, come dimostra la frequenza del ricorso all'opera dei nostri connazionali anche da parte di gente d'altri Paesi e per investigazioni da compiere nei loro Paesi. Senza entrare nei fatti che hanno determinato il ricorso al giudizio del pretore, mi sia consentito chiarire che non esiste in Italia alcuna persona sana di mente che chieda oggi informazioni sull'opinione politica di chicchessia: né, per quanto mi consta, esiste un investigatore disposto a fornire indicazioni di tale tipo.

Sorprende quindi che si adombrino codesti sospetti, mentre è vero il contrario e qui corre l'obbligo di avvertire che esistono gli abusivi, cioè coloro che senza licenza e senza preparazione alcuna si qualificano investigatori privati.

Contro costoro la Federpol Italia combatte da anni, purtroppo con risultati modesti, dovuti alla pochezza dei mezzi a sua disposizione.

Principale strumento di questa lotta all'irresponsabile abusivismo dovrebbe essere l'albo professionale, da un decennio costante obiettivo della Federpol, ma diversi ostacoli si pongono al suo ottenimento da parte di persone disinformate.

Il trattamento economico dei collaboratori è sempre stato regolato normalmente dal Contratto collettivo nazionale Cipa (Confederazione italiana professionisti ed artisti); ma tale contratto, risalente al 1968, lacunoso ed imperfetto oltreché inattuale, sin dal 1971-1972 ha rivelato le sue pecche.

Dopo due anni di laboriose trattative alle quali ha preso attivamente parte la Federpol, il 17 dicembre u.s. è stato siglato dal ministro del Lavoro il rinnovo del contratto Cipa del 1968.

Per concludere, io credo che l'Albo professionale funzionerà come una scure nei confronti degli abusivi; ma escludo che questa pratica dell'illecito sia propria degli investigatori privati patentati. Non siamo, in altre parole, le pensionanti della signora Warren.

Ernesto Manzini
presidente nazionale Federpol

La pelle dell'orso

Carissimo lettore Bonfanti, la pelle dell'orso che tu sogni di possedere (Stampa Sera del 6-2-1979) è quasi introvabile. Pochi plantigradi esistono ancora al mondo, in numero sempre più limitato, molte specie pregiate sono definitivamente estinte, altre vanno scomparendo. Chi ti scrive potrebbe fornirtela e appagare il tuo grande desiderio, ma è di costo elevato perché preziosa, ricercata dai collezionisti e per giunta difficile da conciare. Si tratta di una pelle di orso di mezza taglia, colore bruno-rossiccio, che mi assicurano vivente negli Urali (Russia) tra l'Europa e l'Asia.

Ricordati però che l'orso è meno cattivo di quanto credi, anche se ha l'aspetto burbero e spaventoso, non divora bambini, eccezionalmente aggredisce l'uomo, normalmente lo teme. Mangia latte come fai tu a colazione, è di carattere mite e addirittura socievole, ghiottissimo di mele, frutta e leccornie varie. Se vuoi vederlo vieni a trovarmi, ti farò toccare con mano gli unghioni e il fitto pelo e persino camuffarti per qualche minuto (Di Carnevale ogni scherzo vale). Anzi ti aspetto in compagnia della scolaresca e dei tuoi insegnanti.

Federico Anselmino, c/o Casa del Cuoio
via Bellezia 6, Torino

Le notizie dell'economia

Il punto sull'Italia

Il consulto al quale ha proceduto ieri il Consiglio dei ministri della Cee sulla situazione economica generale ha permesso di concludere che l'evoluzione è nell'insieme favorevole sia per l'Europa nel suo complesso che per l'Italia in particolare. Restano tuttavia alcune incognite che potrebbero capovolgere il giudizio qualora non fossero padroneggiate. Le incognite sono ben note e il ministro del Tesoro Pandolfi le ha ribadite sia ai suoi colleghi europei che alla stampa: la prima è la crisi di governo che lasciando l'economia senza pilotaggio potrebbe impedire l'adozione delle misure ancora indispensabili, la seconda si riferisce al rinnovo di alcuni contratti collettivi (che potrebbero compromettere lo sforzo di controllo dell'inflazione), e la terza dipende dai fattori esterni sui quali purtroppo l'Europa ha scarsa presa, cioè soprattutto la crisi in Iran.

Per il momento non esistono vere preoccupazioni dal punto di vista degli approvvigionamenti di petrolio né rischi di penuria: è piuttosto l'elemento prezzi che preoccupa. Di fronte a queste incognite stanno gli elementi favorevoli che si chiamano: ripresa dell'espansione industriale, attivo della bilancia dei pagamenti, incremento delle esportazioni. E' quindi lecito, dice il ministro, essere relativamente ottimisti per il 1979: il tasso d'espansione potrebbe essere del 4,5 per cento; l'inflazione scendere al di sotto del 12 per cento in media annuale.

L'attivo della bilancia dei pagamenti sarà volutamente dimezzato in modo da sostenere la espansione industriale. Fra gli elementi che contribuiscono a questo quadro positivo l'onorevole Pandolfi ha citato in particolare il dinamismo delle piccole e medie imprese sia sul mercato interno che su quello internazionale. L'entrata in vigore dello Sme permetterebbe di sostenere gli sforzi italiani con un maggior appoggio della Cee attraverso i crediti automatici, il fondo regionale aumentato e gli abbuoni di interesse in favore degli investimenti produttivi.

Fiat in Bulgaria

Si è conclusa a Sofia la quarta sessione del comitato misto tra la Fiat e gli enti economici bulgari. Al termine dei lavori sono stati firmati due documenti che prevedono la realizzazione in Bulgaria, con la collaborazione della Fiat, di alcuni importanti obiettivi industriali nel settore meccanico, una cooperazione nel campo delle vernici, forniture di macchine movimento terra e azioni comuni nei Paesi Terzi. Nel corso dei lavori del comitato è stato anche firmato un primo contratto per la fornitura alle società Agrokomplect di macchine movimento terra Fiat-Allis, per circa 10 milioni di dollari.

Novità Iva

Due importanti novità, in questi ultimi giorni, in materia di Iva. Il ministero delle Finanze ha messo a punto la seconda circolare sulla bolletta di accompagnamento per le merci viaggianti: la nota fornisce chiarimenti, fra l'altro, sui trasporti di beni utilizzati come strumentali per l'esercizio di attività di prestazione di servizi, sul commercio ambulante, sulle cessioni di prodotti effettuati nei mercati generali. Nella *Gazzetta Ufficiale* di sabato 17, invece, è stato pubblicato un d.m. che reca modalità per la esecuzione dei rimborsi infrannuali Iva per i versamenti di imposta in eccedenza.

Cina ed Europa

La «Nuova Cina» ha annunciato la costituzione di una associazione per lo studio dell'economia dell'Europa occidentale. L'organismo, secondo l'agenzia di Pechino, organizzerà e promuoverà studi sulla storia dell'economia dell'Europa occidentale e sul suo stato attuale «allo scopo di trarre vantaggio dalla esperienza di Paesi stranieri e accelerare le quattro modernizzazioni della Cina». L'associazione ha tenuto una prima riunione in cui «rappresentanti di ogni parte del Paese hanno ascoltato relazioni sull'economia dell'Europa occidentale e su visite di studio e scambi accademici con quella regione».

La Chiari e Forti

Il comitato direttivo della Borsa valori di Milano ha informato (circa l'operazione Chiari e Forti), che le quattro banche incaricate: Banco di Roma, Banca Commerciale, Credito Italiano e Banca Nazionale del Lavoro, hanno ricevuto in accettazione 300 mila azioni.

Estesi recuperi

TORINO — I recuperi che nella seduta di ieri avevano interessato soltanto marginalmente pochi valori, si sono oggi ampliati a quasi tutto il listino con notevoli benefici per le quotazioni. A guardare questa ripresa, che tuttavia lascia un po' perplessi per il momento in cui avviene, sono state le Fiat che per gli scambi di cui sono state oggetto, e per i recuperi messi a segno, sono apparse senz'altro il titolo guida della mattinata.

Si sono poi accodati i valori del gruppo Iri e i finanziari in genere; anche le Montedison, che già ieri avevano fatto intravvedere la possibilità di recuperi, si sono mosse al rialzo con sensibili guadagni. Qualche contrasto si è avuto per i bancari che non hanno seguito la tendenza ed hanno registrato perdite; così le Olivetti e le Saffa, apparse molto deboli. In genere calmi i valori locali.

Nel comparto obbligazionario miglioramenti diffusi e attività in aumento.

Fixing delle Fiat 2716, 2725, 2760, 2768; priv. 2126, 2162, 2182. Fixing Generali 36.500; diritti Sme: non trattato; diritti Olivetti 16 lire.

A MILANO

Borsa in netta ripresa. Nuovo giro di boa: all'incerto rafforza-

mento registrato ieri parzialmente dal mercato azionario, è seguito oggi un sostanziale rialzo della quota con quote naturalmente elevate per i valori alla ribalta. La Borsa ha così mutato nuovamente volto ignorando di colpo i problemi che la affliggono, quelli del Paese e del mondo ed ha beneficiato in questa seduta abbastanza dinamica di una graduale corrente di ordini accentrata in particolare sulle due Fiat oggi in grande giornata, sulle Centrale, Italcementi e Cementir; quest'ultima quotata 1132 lire.

Naturalmente anche tutto il resto della quota, ossia la maggior parte dei valori assicurativi, patrimoniali e industriali, i titoli Iri, si sono tutti rafforzati sia pure in misura minore; in recupero al listino Snia Viscosa, ben tenute le Pirelli, Olivetti, Ras, Beni Stabili.

Alla compilazione del listino i titoli alla ribalta hanno chiuso tutti ai massimi; per le Italcementi si è avuto tuttavia un moderato assestamento rispetto alla punta massima della giornata. Ottime le due Fiat largamente scambiate ai massimi.

DOPOBORSA calmo, reddito fisso abbastanza equilibrato con variazioni minime e attività sempre contenuta.

Ecco le quotazioni:

Abeille 6370; Aedes 1539; Alitalia 1340; Alivar 3301; Alleanza 12250; Anic 35; Assicuratr. 21130; Autos. To-Mi 930; Bastogi 520; Banco Roma 6900; Beni Imm. or. 368; Beni Imm. pr. 206,50; Beni stabili 4440; Binda 765; Breda 1510; Brioschi 11500; Burgo or. 5840; Burgo pr. 5410; Caffaro 271; Cantoni 3900; Carlo Erba or. 1420; Carlo Erba pr. 935.

Cascami 4201; Cementir 1132; Ciga 1139,50; Cir 7070; Coge 1095; Comit 8530; Comp. Milano or. 6970; Comp. Milano pr. 3020; Comp. Toro or. 5612; Comp. Toro pr. 2890; Cond. Acqua 251; Credit 1381; Cucirini 2285; Dalmine 263; De Ferrari 1251; E. Marelli 225; Eridania 2245; Eternit 705; Falk or. 2835; Falk pr. 2290; Fiat or. 2770; Fiat pr. 2188.

Finmare 95; Finsider 188,25; Fisac 1120; Fond. Incendio 5990; Fond. Vita 12970; Generalfin 1047; Generali 36400; Gilardini 3720; Gim 1900; Ginori 95; Ifi pr. 2215; Ifil 4080; Ilssa Viola 1700; Imm. Roma 66,75; Iniziativa 3950; Interbanca 9530; Invest 1595; Isvim 1810; Italcable 2735; Italcementi 24810.

Italgas 792; Italia Ass. 9650; Italsider 432,50; La Centrale 4700; L'Ausiliare 3825; Lepetit or. 14160; Lepetit pr. 13600; Linificio 385; Liquigas 26; Magneti M. 546; Magona 2110; Marzotto 1120; Mediobanca 31970; Metalli 2147; Mira Lanza 20970; Mittel 825; Mondadori pr. 1800; Montedison 195,50; Montedison pr. 195,75.

N.A.I. 275; Nord Milano 600; Olcese 43; Olivetti or. 955; Olivetti pr. 1139; Pacchetti 32; Perlier 1120; Pertusola 1650; Pierrel 730; Pirelli e C. 1825; Pirelli S.p.a. 885,50; Ras 57490; Rinascente or. 63; Rinascente pr. 49,75; Risanamento 3180; Romana Zuc. or. 99; Rotondi 13900; Rumianca 800.

Saffa 5310; Sai 4330; Sarom 884; Sifa 657; Silos 1850; Sip 1360; Sme 1299; Stampati 4520; Standa 1650; Stet 1670; Tecnomasio 375; Tosi Franco 14100; Trafilerie 526; Un. Manifat. 8160; Viscosa or. 845; Viscosa pr. 489; Westinghouse 9330.

A GENOVA

Seduta leggermente migliore e con scambi poco animati. Oggi si evidenziano tessili, minerari, immobiliari, finanziari, chimici, mentre regrediscono diversi e comunicazioni.

Alcuni prezzi: Centrale 4690; Generali 36.450; Ras 57.300; Meridionali 520; Nai 276; Viscosa ordinarie 835; Viscosa prilegiate 500; Finsider 189; Italsider 435; Fiat ordinarie 2758; Fiat privilegiate 2163; Sip 1358; Montedison 196,25.

Si paga in dollari la «Coca Cola» a Pechino

PECHINO — Da oggi uno dei maggiori alberghi di Pechino, il «Peking Hotel», offre in vendita alla propria clientela, per la maggior parte straniera, la «Coca Cola». Un cartello giallo sistemato nel bar dell'albergo — che tra l'altro è uno dei pochissimi aperti sino a mezzanotte — annuncia che la bevanda può essere acquistata soltanto con valuta straniera: due bottiglie di «Coca Cola» costano un dollaro Usa o cinque franchi francesi o cinque dollari di Hong Kong.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	2200	2225
Romana Zuccheri	100	100
Fiorio	285	285
Alivar	3250	3350
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	680	680
Talco & Grafite	28850	29000
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	900	930
N.A.I.	280	280
Torino-Nord	70	70
SIP	1355	1356
Italcable	2730	2750
Alitalia	1345	1345
IMMOBILIARI		
Perco	150	146
Risanamento	3250	3200
Beni Stabili	4450	4450
B.I.I.	366	366
B.I.I. priv.	200	220
Immobiliare Roma	69	69
Imm. Agr. Vittoria	5860	6050
I.P.I.	1750	1725
Isvim	1800	1800
CHIMICI		
Montedison	189	195
Liquigas	26	26
Liquigas priv.	31	31
Liquigas risp.	22	22
SAFFA	5450	5250
Saffa risp.	3450	3380
SAIAG	1340	1330
Schiapparelli	850	830
Paramatti	940	920
Mira Lanza	20700	20900
ANIC	34	34
Rumianca	860	860
Italgas	785	790
Pierrel	700	710
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9200	9500
Mediobanca	32400	32000
Comit	8600	8600
Banco Roma	7200	7000
Credito It.	1400	1390
La Centrale	4400	4600
S.M.E.	1282	1285
STET	1665	1665
Finsider	186	186
Piemonte Finanz.	1810	1800
Invest	1560	1560
Mittel	850	850
Bastogi	515	516
IFI priv.	2145	2200
Pirelli & C.	1800	1800
Pirelli Spa	862	853
GIM	1870	1900
Ifil	3940	4035
SAROM	900	910
Assicur. Toro	5650	5580
Assic. Toro pr.	2850	2850
Generali	36000	36350
S.A.I.	4150	4200
RAS	57000	57000
Ass. Milano	6800	6800
» » priv.	3050	3050
Latina	640	640
Latina priv.	345	345
METALMECCANICI		
Fornara	185	185
Westinghouse	9300	9300
Nebiolo	—	—
Italsider	415	430
Dalmine	260	260
Olivetti	973	966
» priv.	1165	1135
FIAT	—	—
» priv.		
Terni		
E. Marelli	225	225
Magneti Marelli	535	540
Metall. Ital.	2120	2150
Castagnetti	630	630
Gilardini	3715	3820
Graziano	1190	1190
TESSILI		
Cot. Cantoni	3820	3900
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1150	1190
Borgosesia	1920	1920
Borgosesia risp.	1650	1750
Viscosa	830	838
» priv.	490	490
DIVERSI		
Cartiera Italiana	178	178
Burgo ord.	5630	5750
» priv.	5200	5400
Pacchetti	33 50	33 50
CIR	7070	7070
Acque Potabili	680	692
Acqua Roma	223	240
Eternit	695	695
Eternit pref.	780	780
Rinascente	60	62
» priv.	48 50	48 50
Ciga	1030	1100
Ceramica Pozzi	87	92
Unicem	5480	5590
Silos	1820	1820
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	70 80	70 80
G.I.M. 6% 73/88	77 50	77 50
Pirelli 5%	76	76
M. Fingest 7% 72	126	127
M.C. E. 7% 73/88	77 80	77 80
M. Visc. 7% 73/88	83 50	83 50
M.S. Spirito 7% 73	92	92
M. Fibre 7% 73/88	78	78
Metalli 6% 73/88	82 50	82 50
Liquigas 7,50% 70	51 30	51 30
Liquigas 7,50% 71	50 30	52 30
Liquigas 7,50% 72	50 30	51 30
Liquigas 7% 73/93	45 30	46 30
Iri Stet 7% 73/88	80 10	80 10

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	19-2	20-2
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	64 60	64 60
» cont.	64 50	64 50
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	87 60	87 60
» cont.	87 50	87 50
» 5½ '68	78 70	78 70
» cont.	78 60	78 60
» 5½ '69	76 10	76 10
» cont.	76	76
» 6% '70	81 60	83 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	72
» 9% 75/90	89 10	89 10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	95 40	95 70
» » '82	83 80	84 20
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	99 55	99 55
B.T.Q. 9% 1979 II	98 15	98 25
B.T.Q. 9% 1980	97 65	97 80
B.T.Q. 10% 1981	96 70	96 50
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	78 70	78 70
» » '69 II	73	73
» 7% '73	70 90	70 90
Enel 74 indicizz.	123 6	123 60
I.R.I. 5% '65	84 70	84 70
Autostrade 6% '69	70	70
» 7% '72	78 10	77 50
OO.PP. 6%	62 65	62 65
» 7%	64 20	63 80
OO.PP.I.St. 6% IV	71 70	71 40
» » 7% IV	71 20	71 20
» Anas 6% '66	62 10	62 50
» » 7% 72 I	63 60	63 30
» Aut. 7% II	63 75	63 75
FF.SS. 6% '67	74 90	74 90
» 7% '72 II	72 50	72 50
AFS 7% '70	73 95	73 95
P.S.A. 6% Sp VIII	71 60	71 60
» 7% II	72 50	72 50
ICIPU vent. 6%	75 40	75 40
» » 7% I	71 20	71 20
Imi XXVI 6%	75 90	75 75
» XXIX 7%	76	75 80
» XXXIII 7%	76 30	76 30
Imi spec. 6,50% '64	87 40	87 40
Isveimer 5,50 '63 8°	—	—
» 6% '64 9°	99	99
» 7% '71 19°	80	80
Torino Aem 5,50 60	79	79
Torino Aem 5,50 62	79	79
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	70 95	70 95
S. Paolo 6%	69 40	69
» O.P. 6% ex 5%	64 30	64 10
» » 6%	64 30	64 10
Banco Napoli 6%	69 20	69 20
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cr. I. Sar. '69 6%	84 20	84 20
» » '70 7%	85 80	85 80
Cassa R.P.L. 6%	63	63
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A 6%	69 90	69 90
Fiat 5,50% '60	94 20	94 20
Olivetti '62 5,50 2°	94	94
Catini 5,50% '62	93 80	95 20
Viscosa 6% '64	87	87
Rumianca 5,50 '62	73	73
Viberti 7% '59 II	98	98
Riv 5,50%	76	76
Lancia 5,50% '62	93 50	93 50
Tor. Sav. 5,50%	86 50	86 90
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	61	61
Mediob. Fing. 7%	125 50	126 50
» Sip 7%	80 05	80 05
» S.Visc. 7%	83 20	83 20
Liquigas 7½% '70	51	53
Iri Stet 7% 73-88	79 90	79 90

Grave accusa di alcuni socialisti alla giunta comunale

«Ad Alba si è corso il rischio di bere acqua avvelenata»

Era quella proveniente da un canale a cielo aperto - Polemiche in città

ALBA — *Ad Alba continua a scarseggiare l'acqua potabile, con notevole malcontento della popolazione che, specie nei piani superiori degli edifici, riesce a stento a fare il bagno, mentre nell'ora di pranzo le casalinghe hanno difficoltà persino a raccogliere acqua sufficiente a far cuocere la pasta.*

Al disagio derivante da questa situazione, che si protrae ormai da mesi, si è aggiunta in questi giorni una notizia che ha destato molto allarme in città. Secondo quanto è stato reso noto dai consiglieri comunali socialisti (Paolo Farinetti, Giovanni Cane, Mario Castellengo e Francesca Pasquero) che hanno scoperto e denunciato il fatto all'opinione pubblica, la Giunta comunale, per sopperire alla carenza di acqua, per un certo periodo ha immesso nell'acquedotto cittadino acqua prelevata da un canale a cielo aperto, una derivazione del fiume Tanaro, dopo averla sommariamente filtrata con un impianto a carbone attivo.

Tale sistema di filtraggio — hanno denunciato i socialisti — se è sufficiente a distruggere i batteri eventualmente presenti nell'acqua, non può nulla contro gli inquinamenti chimici e quindi si è corso un grosso rischio anche se non è successo nulla. Fatto sta — proseguono i socialisti — che se qualcuno, per esempio, per qualsiasi motivo, avesse gettato in quel periodo nel canale ad esempio, uno dei tanti prodotti chimici usati in agricoltura, dannosi alla salute, o sostanze velenose, l'acqua inquinata sarebbe giunta direttamente in casa degli utenti mancando controlli.

La Giunta comunale, dal canto suo, sostiene che l'allacciamento ha funzionato poco tempo (gli altri dicono circa due mesi) e che poi è stato tolto perché presentava inconvenienti di natura tecnica.

In ogni caso, si difendono gli amministratori, il minidepuratore a carbone attivo, dava nuove garanzie ed il sistema era stato adottato con l'autorizzazione dell'Istituto provinciale d'igiene e profilassi. Lo scottante argomento ha sollevato in città un vespaio di polemiche e numerose riunioni si sono svolte in questi ultimi tempi su tale argomento.

Frattanto, mentre è in corso la realizzazione di un grosso depuratore idoneo a rendere potabile l'acqua del Tanaro, in città l'acqua continua a mancare e non si sa quando il problema sarà portato a soluzione.

Gianfranco Fiori

Diventati 12 gli ultracentenari Per l'Alessandrino è un record

ALESSANDRIA — Un'altra alessandrina è giunta al traguardo del secolo di vita: è la pensionata Angela Vescovi vedova Bertavelli, che alla frazione San Rocco di Gamalero, ove è nata il 19 febbraio 1879, ha festeggiato ieri i cento anni, circondata da figli, nipoti e pronipoti. La vegliarda è una dei dodici alessandrini che possono vantare primati di longevità. Nel capoluogo vive, ad esempio, la signora Rosa Piatti vedova Canesi che a giugno festeggerà i 108 anni e che può certo essere considerata la donna più anziana di tutta Italia.

Ad arrivare al secolo di vita e magari a superarlo sono soprattutto le donne: in provincia se ne trovano otto contro quattro uomini. Sono persone di estrazione diversa fra loro per cui non si può attribuire ad un solo fattore la ricetta di questo fenomeno, se così si può definire, e che fa della provincia alessandrina una terra di longevi. Forse in nessuna altra zona italiana vi sono così tanti «vecchissimi», per di più in buone se non addirittura ottime condizioni di salute, come la signora Piatti che, a quasi 108 anni, è lucida e presente a se stessa.

Si avvia ai 105 anni l'ex agricoltore Paolo Demartini di Borgo San Martino. Hanno festeggiato lo scorso novembre i cento anni la signora Angela Tadone vedova De Paolini e l'ex finanziere Giovanni Garlandi, entrambi residenti in Alessandria. A marzo compiranno i 101 anni Ginevra Testa e Giovanni Patrone, due acquesi (lei abita a Rivalta Bormida, lui a Pareto). Lo scorso Natale ha festeggiato serenamente i 103 anni la signora Teresa Verde vedova Longo che vive a Boscomarengo con i due figli. Alla casa di riposo di Novi Ligure abita Esterina Campilli vedova Ponte entrata nel centotreesimo anno di vita. Ne ha oltre cento — è nata il 25 agosto 1878 — Clotilde Rampa vedova Montemerlo, la «nonnina» di Rivalta Scrivia nel Tortonese. E' di Borgoratto alessandrino Giuseppina Lavezzaro vedova Benzi che ha visto la luce il 27 luglio 1877 e per finire a Rivalta Bormida, lo stesso paese di Ginevra Testa, abita Giuseppe Barberis che il 28 dicembre scorso ha brindato ai 101 anni.

Di tutti questi anziani, individui che hanno sempre lavorato, alcuni anche duramente conducendo un'esistenza piuttosto spartana, non foss'altro che per motivi contingenti, uno solo non si è sposato, Ginevra Testa; gli altri hanno avuto famiglia e, visti nel complesso, uno stuolo davvero imponente di figli, a loro volta genitori e nonni. Per la maggior parte sono persone che hanno vissuto in campagna e lavorato la terra.

Emma Camagna

Proteste delle popolazioni

Nell'alta Val Varaita tre comuni restano senza medico condotto

CUNEO — Fra cinque anni ci saranno in Italia almeno centomila medici in più del necessario — è un dato segnalato al convegno sulla riforma sanitaria svoltosi domenica a Ceva — ma intanto, oggi, la montagna cuneese rischia di perdere anche quei pochi sanitari che avevano accettato di stabilirsi e lavorare nelle zone più impervie e disagiate della provincia. E' quanto accadrà, ad esempio, a fine mese in alta Valle Varaita, dove il medico condotto Domenico Canini, genovese, al quale appena nel novembre '77 era stata affidata la tutela della salute delle popolazioni di Pontechianale, Casteldelfino e Bellino, chiuderà lo studio e se ne tornerà in pianura.

Il motivo di questo abbandono è presto spiegato: il dottor Canini è un medico volenteroso, altruista ma non è un missionario e nemmeno un martire. In alta Valle Varaita guadagna troppo poco, forse meno di un impiegato di prima categoria ma con ben maggiori disagi, e poiché il comitato regionale di controllo ha bocciato la delibera dei comuni che gli concedevano un contributo, il medico deluso e avvilito per l'incomprensione, prepara la valigia e il 28 febbraio lascia forse per sempre la vallata.

Nei tre comuni interessati la popolazione è esasperata e le proteste, ovviamente, non si rivolgono al medico, di cui anzi si riconoscono tutte le ragioni, ma al «Co.re.co.» che non ha saputo dimostrare in questa circostanza un po' di comprensione.

Dovendo operare in zone fortemente spopolate, i sanitari che lavorano in alta montagna possono contare su introiti fortemente ridotti rispetto ad un medico condotto che agisce in pianura. L'integrazione dello stipendio da parte dei comuni è quindi un atto doveroso ed è anche l'unico mezzo per trattenere i medici condotti nelle vallate. La legge però, secondo il «Co. re.co.», cioè l'organismo cui spetta di vagliare gli atti amministrativi dei comuni, non consente questa speciale indennità.

Gianni De Matteis

Serravalle Scrivia dopo quattro mesi riavrà il sindaco

SERRAVALLE SCRIVIA — Il Consiglio comunale di Serravalle Scrivia si riunisce stasera per nominare il sindaco e la giunta. Nei giorni scorsi è stato raggiunto un accordo tra il pci e il psi, dopo una crisi durata quattro mesi. Sindaco sarà confermato il socialista Michelangelo Grosso; vicesindaco il comunista Riccardo Austa.

STAMPA SERA

Le notizie di oggi

● *Un ragazzo di 12 anni, in cura per una forma di obesità, ha tentato di uccidersi in seguito a una crisi depressiva ingerendo numerose compresse di sonnifero. Il bambino, Giuseppe Solano, abitante con la famiglia a Rho, è stato trovato la scorsa notte dai genitori rantolante nel suo letto. E' ricoverato in coma nel reparto rianimazione di Rho, ma i medici disperano di salvarlo.*

● **Crisi di governo:** *Andreotti attende le decisioni dei partiti. Oggi si riunisce la direzione socialista, domani quella dc. Ieri* **i socialdemocratici hanno confermato l'appoggio** *al presidente incaricato che ha proposto un governo cosiddetto paritario (metà di democristiani e metà di tecnici dell'area dei partiti laici di sinistra.*

● **Inchiesta Moro:** *oggi viene presentata una* **proposta di legge** *socialista. Quattro partiti hanno finora sollecitato l'istituzione di una commissione parlamentare di inchiesta, dc, pci, pli e msi-dn. Aldo Moro ebbe quattro costole fratturate durante il rapimento.*

● **Bologna:** *un noto* **neuroradiologo,** *il prof. Giovanni Ruggero, è stato* **sequestrato** *ieri sera da un commando e incatenato a una cancellata dell'istituto Rizzoli. L'azione rivendicata da una sedicente Unità comunista territoriale.*

● *Oggi o domani* **si chiude il processo per la strage di piazza Fontana.** *Al termine della 268° udienza la corte d'Assise si ritirerà in camera di consiglio. La* **sentenza entro la fine della settimana.**

■ *Preannunciata dal centro nazionale dell'Unione inquilini una* **giornata di lotta** *per il 28 febbraio, primo giorno fissato dalla legge per l'esecuzione degli* **sfratti** *non sottoposti a proroga.*

● **Bloccati** *tutti i* **voli Itavia** *fino alle ore 24 di oggi. L'agitazione dei lavoratori di terra della compagnia determinata dalla mancata applicazione del contratto e degli accordi aziendali.*

● **Divergenze** *alla ripresa delle trattative per il contratto dei braccianti. La Confagricoltura ha respinto le più importanti richieste dei sindacati. Oggi si decidono eventuali agitazioni.*

● **In pagamento le pensioni** *di invalidità e vecchiaia dei* **coltivatori diretti, artigiani e commercianti.** *Dal 21 febbraio verranno pagate le pensioni di invalidità dei lavoratori dipendenti residenti nelle 48 province che in ordine alfabetico sono comprese tra Agrigento e Messina; dal 24 quelle dei residenti nelle restanti province.*

● **Iran:** *con la* **riapertura,** *prevista per oggi, di tutte le* **scuole** *e la ripresa indicata come prossima delle esportazioni di petrolio il nuovo governo cerca di riportare il Paese alla normalità. Continuano intanto le epurazioni. Preoccupazione in Israele per la rottura delle relazioni diplomatiche con l'Iran.*

● *Medio Oriente: domani a Camp David riprenderanno i* **colloqui di pace tra Egitto e Israele.** *Sarà comunque necessario un altro vertice tra Begin, Sadat e Carter prima di concludere la laboriosa trattativa.*

Temperatura ore 12 a Torino: +9 - Ieri max +7 - min. +3,5

Situazione: Sull'Italia la pressione è ancora bassa, ma in graduale aumento - TEMPO PREVISTO: nuvolosità variabile, a tratti intensa con brevi precipitazioni; tendenza a miglioramento. Nevicate sulle Alpi al disopra dei 400 metri TEMPERATURA: in lieve diminuzione al Nord e al Centro

In Italia			Aosta	+ 2	+ 4	all'estero			Miami	+21	+24
Bolzano	+ 4	+11	Alessan.	+ 6	+12	Atene	+ 9	+16	Mosca	— 7	— 6
Verona	+ 3	+ 6	Asti	+ 2	+ 6	Bangkok	+27	+33	New York	—18	— 9
Milano	+ 3	+ 5	Cuneo	0	+ 2	Bruxelles	— 7	— 1	Oslo	— 5	— 3
Firenze	+ 7	+ 9	Novara	+ 3	+ 7	Il Cairo	+18	+32	Parigi	0	+ 1
Bologna	0	+ 2	Vercelli	+ 6	+10	Ginevra	+ 3	+ 5	Rio	+20	+31
Roma	+ 6	+15	Biella	+ 5	+ 9	Hong Kong	+18	+23	Stoccolma	— 4	— 2
Napoli	+ 8	+13	Genova	+ 7	+12	Lisbona	+ 8	+14	Tel Aviv		n.p.
Reggio C.	+10	+14	Imperia	+ 8	+14	Londra	— 1	+ 1	Tokyo		n.p.
Palermo	+11	+14	Savona	+ 7	+11	Madrid	+ 2	+10	Vienna	0	+ 3

Spendiamo 784 lire a pasto (così dicono le statistiche)

RIMINI — Un pasto all'italiano medio costa 784 lire, cioè spende per mangiare al mese 47.000 lire, all'anno 564.000 lire. Non è una barzelletta; sono i dati dell'Istat, che sono stati riferiti dal prof. Dallari, docente di economia all'università di Bologna durante il convegno su «Alimentazione oggi e domani» che si è tenuto a Rimini nell'ambito della mostra-mercato internazionale dell'alimentazione alberghiera.

I dati presi in esame si riferiscono al 1975-76, ma hanno lo stesso bisogno di una verifica «altrimenti tornerete a casa da questo convegno pronti a litigare con le vostre mogli accusandole di aver fatto la cresta sulla spesa».

Dalle lunghe relazioni presiedute dal sen. Armando Foschi, segretario della Commissione Agricoltura del Senato, sono risultati alcuni fatti interessanti. Una legge costante è — com'è noto — che aumentando il reddito non aumentano le spese alimentari. Solo dal 1861 al 1911 anche in Italia, come attualmente nei paesi sottosviluppati, è stato costante il rapporto fra alimentazione e reddito. Ma con il processo di industrializzazione questa incidenza cadde di 11 punti e attualmente le spese per il vitto crescono meno che non il reddito. Una realtà che ha portato a considerare in secondo piano i problemi dell'agricoltura. Un grosso errore; finalmente si è riscoperta l'agricoltura per cui non si accetta più con gioia questa caduta della spesa. Se è vero che nel duemila saremo sette miliardi, dovremmo produrre il doppio che non ora. In futuro si dovrà dedicare molta attenzione all'agricoltura trasformandola nel modo necessario, altrimenti i prezzi agricoli potranno crescere a dismisura come sta capitando per quelli del petrolio.

Tornando alle spese alimentari dell'italiano, s'è constatato che nel Nord si spende per mangiare circa il 34 per cento del reddito, nel Sud il 40 per cento, e si può notare che nel 1976 il consumo alimentare della Valle d'Aosta è nettamente superiore alla media italiana; dalle statistiche si ha anche una smentita alla fama di parsimonia che hanno i liguri, una delle regioni invece che risulta più spendacciona.

Una pagnottella con salsiccia: il pranzo meno caro

Non ci sono dubbi che una delle più importanti spese degli italiani sia quella per il vitto, spesa che si è mantenuta quasi inalterata per venti anni: dal 1950 al 1970. Come ha reagito il consumatore medio contro l'inflazione di questi ultimi anni? Aumentando il consumo dei cereali, uova latte, formaggio, olio, burro; ha invece ridotto il consumo degli ortaggi e della carne bovina (ma anche oggi la nostra spesa più importante è quella della carne: 10 mila miliardi) e della frutta, ad eccezione delle mele e arance. Si è ridotto anche il consumo del vino aumentando quello della birra.

Quali tipi di beni incidono di più sulla spesa alimentare? Da un'indagine fatta in Emilia-Romagna nel '76 per i primi risultano i prodotti non conservabili, al secondo posto quelli conservabili, che si continua ad acquistare nei negozi. Infatti il 35 per cento della spesa viene ancora fatta nei negozi per ragione di qualità e vicinanza e il supermercato riesce ad inserirsi quando il prodotto ha le caratteristiche della conservabilità e della standardizzazione. Il ruolo del negozio, quindi, non è affatto tramontato. Una triste realtà è che gran parte dell'aumento dei prezzi deriva non dalla produzione ma dalla distribuzione, che è necessaria ma dev'essere organizzata in altro modo. Oggi i supermercati sono vecchi e hanno un eccesso di voci, dalle 3 alle 4 mila. Il consumatore è pronto ad affidarsi a nuove strutture per far diminuire i prezzi: per esempio alle cooperative, che non sono una novità. Furono istituite nel 1860 nel Trentino e funzionavano perfettamente, quelle attuali sono invece troppo politicizzate. Comunque i consumatori tendono ad organizzarsi in gruppi per attingere direttamente dai grossisti.

Questa è l'ottava edizione della mostra dell'alimentazione. Sono presenti 700 espositori, la metà stranieri. Tra questi i più coccolati sono i tedeschi, che da due anni hanno uno stand di una birra tutto in cristalli neri che costava lo scorso anno 75 milioni. In un altro stand germanico si fa la coda per gustare il vero caffè tedesco, che è leggero ma non cattivo. Fra i prodotti britannici sono esposti dei magnifici salmoni, un vero affronto al «pesce azzurro» romagnolo. Lo scorso anno vi era perfino lo stand di un napoletano che vive in Usa: esponeva la pasta per la pizza surgelata.

Certo non si poteva scegliere un posto più adatto di Rimini per questa fiera. Qui, nella stagione estiva, sono distribuiti 60 milioni di pasti. Sottovoce ci hanno anche informato che la retta per i seimila alberghi della Riviera nell'estate del '79 sarà aumentata del 15 per cento.

Adele Gallotti

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- **Eridano: «Frenzy» di Alfred Hitchcock, con Jon Finch.**
- **Zeta: «Missouri» di Arthur Penn, con Marlon Brando, Jack Nicholson.**
- **Movie Club: «La casa di bambù» di Samuel Fuller, con Robert Ryan.**

Televisione

- **Rete due, ore 21,30: «Sogni proibiti», film di Norman Z. Mac Leod, con Danny Kaye, Virginia Mayo.**
- **Rete uno, ore 20,40: «In cammino», originale televisivo di Gianni Amelio tratto da quattro racconti di Anton Cechov.**

Teatro

- **Teatro Carignano: alle 21 «Il seduttore» di Diego Fabbri, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi.**
- **Cabaret Voltaire: alle 21,30: «Due donne di provincia» di Dacia Maraini, con Saviana Scalfi, Renata Zamengo.**

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAGINE 21 - 22 - 23 - 24 - 25